

Allora!

Dove la libertà è una pagina alla volta

Periodico comunitario
italo-australiano
informativo e culturaleDirettore
Franco Baldi
editor@alloranews.com

Settimanale degli italo-australiani

Anno IX - Numero 15 - Mercoledì 23 Aprile 2025

Price in ACT - NSW - VIC \$1.50

Barbero a Sydney

L'arrivo del professor Alessandro Barbero a Sydney ha generato entusiasmo nella comunità italiana e non solo. Storico di fama internazionale, amato per la sua chiarezza espositiva e per la capacità di rendere accessibile anche la storia più complessa, Barbero rappresenta per molti un punto di riferimento culturale. Era naturale, quindi, che la notizia della sua conferenza attirasse grande attenzione e che i biglietti andassero a ruba in breve tempo.

Tuttavia, l'evento non ha pienamente soddisfatto le aspettative di molti. Il primo segnale è stato l'inizio ritardato di oltre mezz'ora rispetto all'orario stabilito. Comprensibile, forse, data la grande affluenza, ma comunque un dettaglio che ha pesato, soprattutto considerando che la conferenza è terminata ben prima dell'orario previsto.

Un altro elemento che ha suscitato malcontento è stata l'assenza di spazio per le domande del pubblico. "Il professore è stanco" avrebbero sussurrato alcuni degli organizzatori. Eppure, uno degli aspetti più apprezzati delle conferenze di Barbero è proprio il dialogo che si instaura con i partecipanti, le curiosità spontanee e le risposte, sempre argute e stimolanti, del professore. A Sydney, invece, il tutto si è svolto in modo unilaterale, lasciando molti interrogativi inespressi.

Anche la scelta del luogo ha sollevato perplessità. Il Canada Bay Club è una struttura funzionale, ma forse non il contesto più adeguato per accogliere un intellettuale del calibro del professor Barbero.

Va riconosciuto lo sforzo degli organizzatori nel portare una figura di tale prestigio a Sydney. Non è impresa semplice attrarre personalità accademiche di rilievo, e l'iniziativa va comunque apprezzata. Tuttavia, il modo in cui l'evento è stato condotto ha dato l'impressione che si puntasse più sull'"esclusiva" e sull'autocompiacimento di qualche nobildonna con marito a seguito, che sull'esperienza del pubblico.

Con un'organizzazione più attenta e un approccio più centrato sugli spettatori, questo incontro poteva diventare una pietra miliare nella vita culturale della nostra comunità. Ci auguriamo che in futuro si possa imparare da questa esperienza, per offrire momenti davvero indimenticabili. Proprio come Barbero ci insegna a fare con la storia.



Ciao Direttore

Appena passata la mezzanotte nella vigilia di Pasqua, ci ha lasciati il nostro amico e amato Direttore Franco Baldi e con profondo cordoglio la comunità italiana in Australia piange la scomparsa di una brillante figura poliedrica e instancabile testimone del nostro tempo.

Nato a Imola l'11 settembre 1944, Franco si è spento serenamente nella sua casa di Petersham (NSW) nelle prime ore del 20 aprile 2025, circondato da Anna Maria Lo Castro, dal vicino di casa Dane e dagli amici più

cari della redazione di Allora!

Franco ha dedicato la sua vita alla narrazione visiva e culturale del vissuto italo-australiano, intrecciando arte, impegno sociale e passione civile in un percorso unico e straordinario.

Dopo essersi diplomato in arti grafiche a Bologna, si forma come tipografo, fotoreporter e giornalista, ottenendo nel 1967 l'accreditto fotografico alla Mostra del Cinema di Venezia. L'anno seguente parte per la Sicilia, dove si distingue per il suo impegno volontario durante il terremoto del Belice.



Mattarella to Pope Francis: Peace

President Sergio Mattarella sent Easter greetings to Pope Francis, marking the significance of all Christians celebrating Easter on the same date.

Tied to the Jubilee of Hope, this occasion is seen as an opportunity for unity and dialogue. Mattarella expressed hope that Easter would bring comfort to people affected by conflict and inspire all, believers and non-believers alike, to pursue the common good with justice and fairness.

Mattarella concluded by renewing heartfelt wishes and affection from the Italian people.

Vale Mr Franco Baldi

It is with deep sadness that we announce the passing of our beloved friend and Director, Mr Franco Baldi.

Born in Imola (Italy) on 11 Sep 1944, Franco passed away peacefully in his home in Petersham (NSW) in the early hours of 20 Apr 2025, surrounded by Anna Maria Lo Castro, his neighbour Dane and his closest friends from the Editorial Team.

A tireless guiding light for the Italian community in Australia, as Director of Allora! he combined journalistic rigour with deep humanity. His legacy lives on in all who had the privilege to work with him.

A secular farewell will be held. All are welcome to pay a final tribute to our dearest friend and colleague. Details will be in the next edition.

Il 1968 segna il suo arrivo in Australia, dove lascia un'impronta indelebile. Insegna arti grafiche in Papua Nuova Guinea, stampa il primo libro nella storia del Paese, e torna a Sydney per iniziare una lunga collaborazione con il teatro italiano, come regista, coreografo e tecnico luci. Diventa cittadino australiano nel 1973.

Nel corso degli anni, Baldi si afferma come fotografo, documentarista, editore e promotore culturale. Con il suo studio Europhoto, documenta eventi sociali e realizza decine di video e documentari, alcuni dei quali premiati in festival internazionali. Con la sua casa di produzione Prima Linea Cinematografica, porta cortometraggi australiani in giro per il mondo, da Cannes a Calcutta.

Autore e co-autore di libri sulla storia dell'emigrazione italiana, si distingue per la capacità di dare voce ai ricordi collettivi.

Da Direttore del giornale Allora!, Franco ne ha fatto un punto di riferimento nazionale per la comunità italo-australiana, trasformando un semplice bollettino in un tabloid di ampio respiro.

Instancabile, dal carattere forte – a volte persino "troppo impulsivo," come amava dire lui stesso – è sempre stato determinato a dare il meglio, spronando ogni collaboratore a crescere, imparare e migliorare, offrendo un'informazione autentica, senza veti né bavagli.

I dettagli del funerale in rito laico saranno pubblicati nella prossima edizione. A tutti è esteso l'invito all'ultimo saluto al nostro amato Franco.

La tua Redazione

03 Anne Stanley, ascoltare e servire la comunità

04 RITORNO ALL'ORIGINE Il riacquisto della cittadinanza italiana

05 Nuovo libro di Chiara Rostagno

11 Alessandro Barbero, lectio a Sydney

21 Alcide De Gasperi e l'intelligence

25 La Meloni a Washington

Save the Date

Club Marconi Bossley Park Chestnut Day & Wine Fest. Domenica 27 aprile 2025 ore 11am - 4pm

Ass. Figli del Grappa Festa della Mamma Domenica 4 maggio 2025 Cucina Galileo, Club Marconi - ore 12.00

Allora!
Published by Italian Australian News

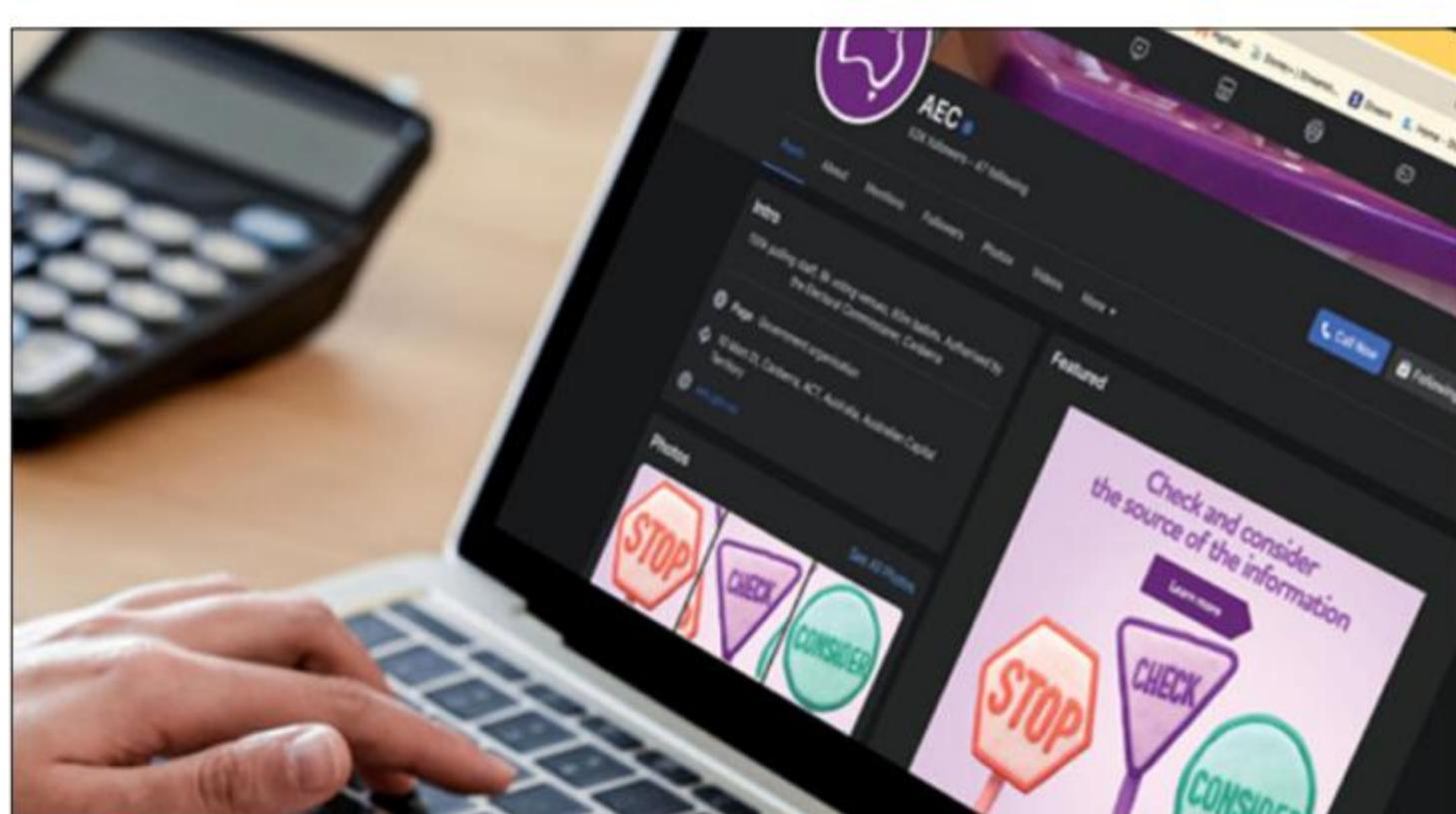
ISSN 2208-0511

9 772208 051009

Settimanale degli italo-australiani

La testata fruisce dei contributi diretti editoria d.lgs. 70/2017

AEC: Campagna contro la misinformazione



Il sistema elettorale australiano è uno dei più affidabili al mondo e ogni elettore svolge un ruolo nel proteggerlo. Potrete imbattervi in informazioni false o fuorvianti sul processo elettorale.

Allora!

Published by Italian Australian News National (Canberra)
1/33 Allora Street
Canberra ACT 2601
New South Wales (Sydney)
1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176
Victoria (Melbourne)
425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065
Phone: +61 (02) 8786 0888
E-Mail: editor@alloranews.com
Web: www.alloranews.com
Social: www.facebook.com/alloranews/

Direttore: Franco Baldi

Vice Direttore e Vicario:

Marco Testa

Assistente editoriale:
Anna Maria Lo Castro

Servizi speciali e di opinione:
Emanuele Esposito

Eventi sociali e istituzionali:

Asja Borin
Maria Grazia Storniolo
Maria Tonini

Corrispondenti da Melbourne:
Mariano Coreno
Tom Padula

Redattore sportivo:
Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:
Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:
Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:
Alberto Macchione,
Rosanna Perosino Dabbene,
Pino Forconi

Collaboratori esteri:

Aldo Nicosia, Università di Bari
Antonio Musmeci Catania, Roma

Angelo Paratico, Editore in Verona
Marco Zacchera, Verbania

Ketty Millecro, Messina
Goffredo Palmerini, L'Aquila

Agenzie stampa:
ANSA, Comunicazione Inform
NoveColonneATG, News.com

Euronews, RaiNews, aise
The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away

Printed by Spot News Sydney, Australia

omettono il quadro completo della situazione.

Verificate sempre la fonte. Chiedetevi da dove provengono le informazioni: sono pubblicate da una fonte affidabile? Come sono state create? Considerate che oggi la tecnologia, compresa l'intelligenza artificiale, rende molto facile produrre contenuti falsi, inclusi testi, immagini, video e audio. Controllate la data di pubblicazione: informazioni vecchie possono essere riproposte come se fossero attuali. Chiedetevi anche perché una determinata informazione sia stata pubblicata: c'è un interesse o un motivo per cui qualcuno potrebbe cercare di convincervi di qualcosa che non è vero?

Infine, per avere conferme affidabili, consultate sempre il sito web dell'AEC (Commissione Elettorale Australiana), dove troverete informazioni verificate su come compilare la scheda elettorale, quando votare, come funzionano le preferenze, come vengono conteggiati i voti, come viene deciso il risultato e quali sono le misure di sicurezza adottate.

Condividiamo tutti la responsabilità di proteggere l'integrità del nostro sistema elettorale. Sostenete gli amici, la famiglia e la comunità e incoraggiatevi ad avvicinare alle informazioni con cautela.

Per ulteriori consigli, visitate il sito aec.gov.au/translated
Prodotto in collaborazione con l'AEC, 10 Mort Street, Canberra.

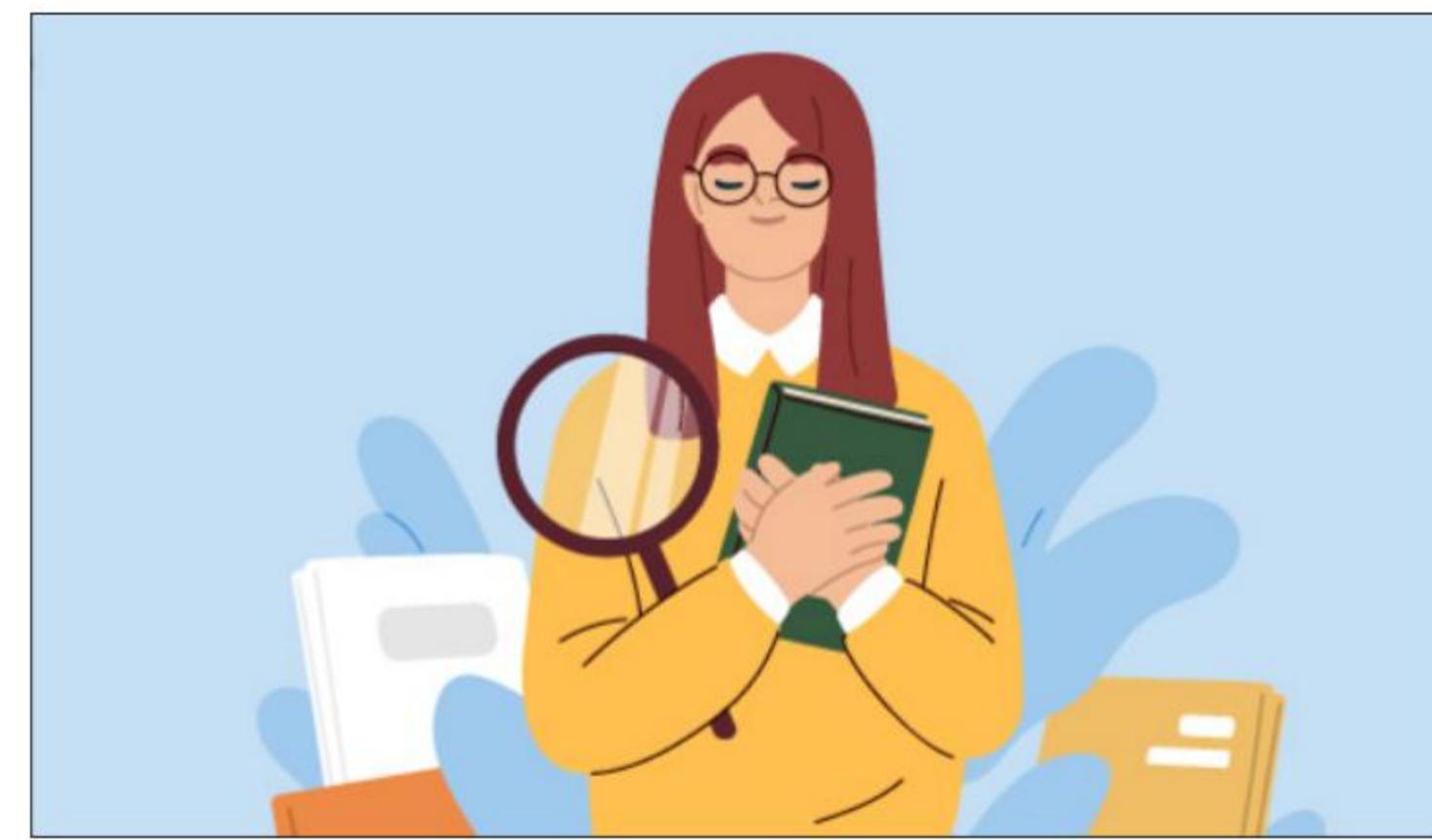
È importante fermarsi e riflettere sul contenuto e sulla fonte di ciò che vedete, sentite o leggete.

Controllate attentamente il contenuto delle informazioni che ricevete. Prestate attenzione alla presenza di linguaggio emotivo che provoca forti reazioni, come shock, rabbia o eccitazione, e fate attenzione se due o più argomenti vengono collegati senza alcun senso logico.

Diffidate di contenuti che presentano un numero limitato di scelte, escludendo opzioni reali, o che colpevolizzano un gruppo o una persona specifica, ignorando il fatto che la responsabilità potrebbe essere condivisa. Siate critici verso attacchi personali che distolgono l'attenzione dal vero argomento e verso tecniche che nascondono affermazioni false dietro una serie di domande fuorvianti.

Attenzione anche a dichiarazioni audaci o alla selezione parziale di fatti o informazioni, che

Contributi per la mobilità internazionale di ricercatori



L'Unità per il coordinamento degli Istituti Italiani di Cultura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha annunciato l'apertura della finestra 2025 per la presentazione delle domande di contributo a valere sul Capitolo 2619/7.

Si tratta di un sostegno economico volto a favorire la mobilità internazionale di ricercatori, docenti, esperti, personalità della cultura e operatori culturali, sia italiani che stranieri, attraverso l'erogazione di contributi forfettari per spese di viaggio e soggiorno.

Possono fare richiesta di contributo due categorie di beneficiari. Da una parte vi sono i cittadini italiani e gli stranieri residenti in Italia da almeno due anni che abbiano ricevuto un invito ufficiale da parte di un'istituzione universitaria o culturale straniera per svolgere attività di studio o ricerca.

Dall'altra parte vi sono gli stranieri e gli italiani residenti all'estero invitati in Italia da istituzioni universitarie o culturali italiane per partecipare a iniziative simili.

In entrambi i casi è necessaria una lettera d'invito formale, preferibilmente nell'ambito di Accordi o Programmi Esecutivi di Cooperazione Culturale bilaterale.

Il contributo viene erogato in forma forfettaria fino a un massimo di dieci giorni di attività.

Per presentare la domanda, i candidati devono inviare la documentazione necessaria all'Istituto Italiano di Cultura competente per territorio, ovvero Melbourne (iicmelbourne@esteri.it) o Sydney (iicsydney@esteri.it), nonché all'Unità di Coordinamento per gli IIC all'indirizzo dgdp.unic.cap2619@esteri.it.

Le domande devono pervenire entro e non oltre il 31 luglio 2025.



Paolo Barlera conclude il suo mandato all'IIC di Sydney

Dopo tre intensi anni alla guida dell'Istituto Italiano di Cultura, Paolo Barlera si appresta a lasciare la città di Sydney, chiudendo un capitolo significativo di una carriera cominciata, come lui stesso racconta, quasi per caso.

A riportarne le riflessioni è l'intervista curata da Manuela Rispoli per SBS Italian, accompagnata anche da un podcast disponibile sul sito della nota emittente australiana.

Barlera approdò nel mondo degli Istituti Italiani di Cultura senza un piano ben definito. Dopo aver conseguito la laurea e intrapreso un dottorato a New York, le porte dell'ambiente accademico non si aprirono come previsto. Fu però proprio nella metropoli statunitense che si presentò l'occasione di entrare nell'Istituto di Cultura: "Non conoscevo il funzionamento di queste realtà, né cosa fosse la diplomazia culturale, che allora non veniva nemmeno chiamata così", ha spiegato. Il primo incarico, legato alla comunicazione e alla gestione della biblioteca, ha dato inizio a un percorso che lo ha portato in sedi prestigiose

come San Francisco, di nuovo New York e infine l'Australia.

La sua esperienza professionale è stata condivisa con la famiglia, che lo ha accompagnato nei vari trasferimenti. "Quando partecipai al concorso del Ministero i miei figli erano ancora piccoli", ricorda con affetto.

Nel corso degli anni, il ruolo degli Istituti si è trasformato. Non più solamente un presidio per gli italiani all'estero, ma un ponte verso la cultura italiana per chi ancora non la conosce: "Già nei primi anni 2000 si pensava che la promozione culturale dovesse rivolgersi a tutti, non solo alla comunità italiana", afferma Barlera.

A Sydney ha trovato un pubblico variegato: cittadini australiani, studenti, appassionati di lingua e cultura, discendenti di migranti. "La soddisfazione più grande - conclude - è sapere di aver suscitato emozioni e arricchito, anche solo per un momento, la vita delle persone".

Con la partenza di Paolo Barlera, Sydney saluta non solo un direttore, ma anche un instancabile promotore del dialogo culturale tra l'Italia e l'Australia.

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

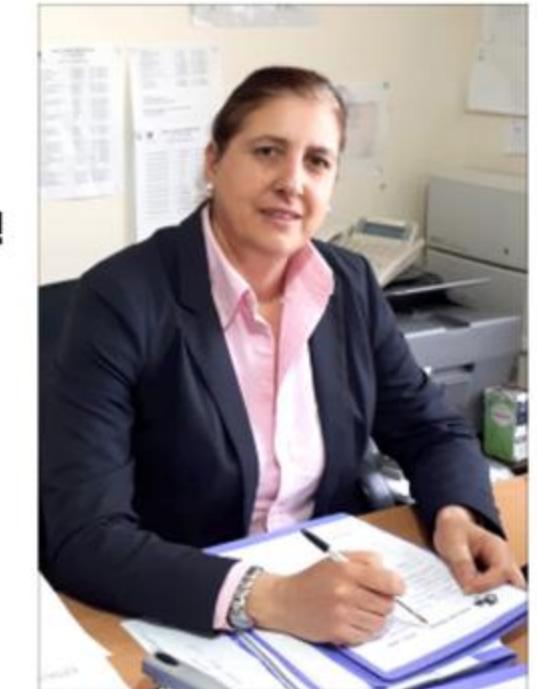
gli uffici del

PATRONATO EPASA-ITACO
sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal
lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm
o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au



ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village
(Solo per appuntamento)

Drummoyne: JPN Natoli Tax Agent
(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood
Centre, 40 Winnima Way, Berkeley

Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri

Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115

PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



Ascoltare e servire la comunità è il cuore del mio lavoro

Intervista esclusiva alla deputata federale per Werriwa, Anne Stanley MP. Ricandidata alle elezioni del 3 maggio prossimo un resoconto dei traguardi raggiunti.



investire in infrastrutture, ed è quello che stiamo facendo."

Anne sottolinea l'importanza della collaborazione con i governi locali. "Il rapporto con il Liverpool City Council è costante, ma continuo a monitorare la qualità dei servizi. Le persone hanno diritto a strade sicure, spazi verdi curati e un'amministrazione che risponda."

Sul piano sanitario, Stanley rivendica con forza il ruolo del Governo Albanese: "Solo Labor può essere davvero considerato il custode di Medicare. Con investimenti storici, stiamo rafforzando il sistema per garantire il bulk billing per tutti."

Da sempre, Anne Stanley è una sostenitrice convinta della diversità culturale che caratterizza il sud-ovest di Sydney. "La nostra forza sta nella nostra multiculturalità," afferma. In particolare, è rimasta costantemente vicina alle esigenze degli italiani e di tante altre comunità migranti, sostenendo attivamente il settore dell'assistenza agli anziani e l'educazione linguistica. "Ho lavorato per sostenere il volontariato locale e per le scuole di lingua comunitarie," sottolinea.

A livello federale, Anne ha promosso e supportato iniziative a favore dell'insegnamento delle lingue di comunità, riconoscendone il valore educativo e identitario per le nuove generazioni. "Le lingue non sono solo un ponte con il passato, ma strumenti per un futuro più inclusivo."

Rieletta, Anne promette continuità e ascolto: "Credo che il dovere fondamentale di un parlamentare sia ascoltare e lottare per la propria comunità. Questo continuerà ad essere il mio impegno."

Tra i progetti imminenti, elenca: "L'apertura della Medicare Urgent Care Clinic, l'avvio dei lavori su Fifteenth Avenue e il completamento dell'acquisizione dei terreni per la nuova ferrovia."

E conclude con una promessa chiara: "Mi batterò ogni giorno per garantire che la nostra comunità riceva la sua giusta parte di attenzione, risorse e rispetto."

Anne Stanley si presenta ancora una volta come una voce ferma e familiare per Werriwa – radicata nel passato, ma con lo sguardo rivolto al futuro.



Anne Stanley, deputata federale per il seggio di Werriwa, è una figura radicata nel territorio che rappresenta. Con un tono diretto e pragmatico, ci racconta la sua storia, i risultati raggiunti e le sfide ancora aperte per una delle aree a più rapida crescita del Paese.

"Ho sempre vissuto a Werriwa. Sono andata alla scuola primaria e alla scuola superiore di Lurnea, dove sono stata anche school captain," racconta Anne con orgoglio. "Mio marito Larry ed io abbiamo cresciuto qui i nostri tre figli, tutti passati per le scuole pubbliche locali."

La casa dove vive oggi è la stessa acquistata dai suoi genitori grazie a iniziative governative degli anni '60. Una testimonianza vivente del legame con la comunità e delle politiche pubbliche che possono cambiare vite.

Prima di entrare in politica, Anne ha lavorato quasi trent'anni come impiegata bancaria e successivamente come assistente elettorale. La sua prima esperienza nella rappresentanza pubblica risale al 2008, quando fu eletta nel Consiglio Comunale di Liverpool. Da allora, è stata eletta in Parlamento nel 2016, e

riconfermata nel 2019 e nel 2022.

"Rappresentare significa agire – in grande e in piccolo. Ho aiutato centinaia di residenti con questioni legate a Centrelink, Medicare, immigrazione e altro," spiega Anne.

Ma non si tratta solo di assistenza individuale. I progetti infrastrutturali parlano chiaro: "Abbiamo ottenuto \$1 miliardo per l'ammodernamento della Fifteenth Avenue, consegnato headspace a Edmondson Park, migliorato impianti sportivi come il Cirillo Reserve, e stanziato un altro miliardo per l'acquisizione di terreni per la nuova linea ferroviaria tra Leppington e Bradfield."

Tra gli interventi recenti, Anne sottolinea anche l'istituzione della Medicare Urgent Care Clinic per Green Valley, i tagli alle tasse per ogni lavoratore e la riduzione del costo dei farmaci PBS, che dal 1° luglio 2025 scenderanno a \$25. "Ogni famiglia riceverà anche un sostegno alle bollette energetiche pari a \$450 entro la fine del 2025," aggiunge.

"La nostra area cresce velocemente e, con essa, anche la pressione su strade, scuole, parchi e servizi sanitari. È fondamentale

**ANNE
STANLEY MP**
Federal Member for Werriwa

Your Local Voice

How can I help you?

- My Aged Care
- Centrelink
- Veteran's Affairs
- NDIS
- Immigration
- NBN

Please get in touch if I can be of help

(02) 8783 0977
Anne Stanley, PO Box 306, Casula Mall 2170
Anne.Stanley.Werriwa@gmail.com
facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa
www.annestanley.com.au



Lavori in Parlamento sulla Cittadinanza italiana arriva la svolta del governo: verso la riapertura dei termini per il riacquisto

RITORNO ALL'ORIGINE

Il governo modifica il Decreto Tajani: riaperti i termini per il riacquisto della cittadinanza italiana

■ Una svolta storica per milioni di italiani all'estero

di Emanuele Esposito

Con un sorprendente quanto decisivo intervento sul Decreto Tajani, il Governo Meloni sembra aver accolto una proposta di modifica promossa da un deputato di Fratelli d'Italia eletto all'estero, introducendo nel testo una misura attesa da decenni: la riapertura dei termini per il riacquisto della cittadinanza italiana da parte di coloro che l'hanno persa nel corso del Novecento, spesso per obblighi imposti dalla legislazione straniera dei Paesi d'emigrazione.

La notizia, che nelle ultime ore sta circolando con crescente insistenza tra le comunità italiane all'estero, rappresenta una svolta storica nella gestione della cittadinanza iure sanguinis e un

segnale politico forte lanciato dal centrodestra, che si appropria di un tema da anni abbandonato dalla sinistra. Un tema che tocca nel profondo centinaia di migliaia di famiglie di origine italiana, soprattutto tra Sud America, Australia, Canada e Stati Uniti.

Il ritorno alla Legge n. 91/1992 L'emendamento, che si innesta nell'alveo della Legge 5 febbraio 1992, n. 91, permetterebbe a chi ha perso la cittadinanza italiana – per naturalizzazione automatica in Paesi come il Brasile o l'Argentina, o per scelta obbligata nel contesto lavorativo o militare – di ottenerne nuovamente la cittadinanza attraverso un procedimento amministrativo semplificato, e non solo giudiziario.

Ouesta misura non solo rista-

bilisce un principio di giustizia storica, ma corregge un vulnus che da troppo tempo aveva diviso gli italiani in "di serie A e di serie B", a seconda del contesto normativo del Paese in cui si trovavano.

Non sfugge l'impatto politico di questo passo: mentre il centrosinistra ha per anni cavalcato la narrazione dell'inclusione, nella pratica ha ignorato la questione del riacquisto, rendendosi complice di un'inerzia istituzionale che ha escluso migliaia di cittadini dai loro diritti.

Oggi, con questo intervento, Fratelli d'Italia riesce ad anticipare e scavalcare le forze progressiste, dimostrando attenzione concreta alle esigenze degli italiani all'estero.

Un'operazione che suona come una sconfitta per chi, nel PD e in altre forze di sinistra, aveva promesso tanto e fatto poco. È la prova che, quando si vuole, si può intervenire per sanare ingiustizie storiche, anche senza proclami ideologici.

Se il decreto sarà confermato in sede parlamentare, si aprirà una finestra temporale per il riacquisto della cittadinanza, probabilmente con modalità simili a quelle previste dal passato decreto Prodi del 1997 e dalla legge 379/2000. Il tutto, si spera, con un iter snello e digitalizzato, affidato ai consolati, in modo da evitare nuovi imbottigliamenti burocratici.

Un'opportunità che milioni di oriundi italiani attendevano da anni, e che ora potrebbe finalmente diventare realtà.

Conclusione: un nuovo inizio Il governo Meloni – al netto delle legittime critiche su altri fronti – con questa mossa si avvicina davvero agli italiani nel mondo, non con parole, ma con i fatti. Se il Parlamento confermerà il testo, si aprirà una nuova stagione per il rapporto tra l'Italia e la sua diaspora.

Una stagione in cui essere italiani non sarà più solo una questione di sangue o di passaporto, ma di scelta consapevole, di legame culturale, affettivo, e identitario. E questo, al di là dei colori politici, non può che essere un bene per l'Italia intera.

Precisazione su appuntamenti cittadinanza 'ius sanguinis'

Lo scorso 28 marzo, fino all'8 aprile, alcuni consolati nel mondo hanno sospeso temporaneamente gli appuntamenti e la ricezione delle domande di cittadinanza italiana per discendenza (iure sanguinis), nonché la trascrizione degli atti di nascita.

Gli appuntamenti originariamente previsti dall'8 aprile in poi sono stati confermati, mentre quelli sospesi tra il 31 marzo e il 7 aprile sono stati riprogrammati, con comunicazioni inviate via e-mail agli interessati.

Gli appuntamenti per la citta-

dianza italiana iure sanguinis non sono stati "cancellati," come indicato da alcune fonti giornalistiche ma temporaneamente "sospesi per essere poi "riprogrammati" a nuova data.

La sospensione è stata necessaria per consentire l'adeguamento alla nuova disciplina introdotta dal Decreto-Legge n. 36/2025. Le sedi consolari, stanno lavorando per riallineare le procedure e assicurare la corretta applicazione delle nuove disposizioni. Seguiranno aggiornamenti sui canali istituzionali.

Monte Fresco
Cheese
Master Cheese Makers Since 1959

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!
Mon-Fri 8am-4.30pm
Sat 8am-3pm

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164
(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au



25 Aprile, 80° anniversario della Liberazione dal nazifascismo, e la Resistenza, guerra patriottica per l'indipendenza dell'Italia

di Angela Casilli

Mai, come adesso, tempo di gran tempeste, il termine di resistenza è attuale, come quella lontana difesa della libertà e momento di rivendicazione di un'identità nazionale che sembrava perduta per sempre e portò, invece, alla rinascita del nostro Paese.

Gli Alleati avrebbero voluto una Resistenza diversa, fatta di semplici "colpi di mano, sabotaggi, attentati" ad opera di piccoli gruppi, facilmente controllabili; per questo si oppose, finché poterono farlo, alla formazione di bande permanenti istituzionalizzate.

Invece accadde proprio quello che loro temevano: la progressiva organizzazione del movimento partigiano ebbe il significato politico di guerra patriottica per l'indipendenza del nostro Paese.

Dirà più tardi Ferruccio Parri, esponente di spicco del Partito d'Azione e responsabile militare CLNAI – Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia, futuro Presidente del Consiglio dei Ministri: "A noi prima di tutto interessava il carattere dichiarato e manifesto di insurrezione nazionale."

La distonia creatasi tra Alleati e partigiani risaliva all'inverno del 1944, quando gli Alleati sospesero ogni azione bellica dietro il fronte tedesco, lungo la "linea Gotica", a ridosso degli Appennini.

Era chiaro che le loro esigenze belliche non erano le stesse dei partigiani, impegnati in una lotta che era politica prima ancora che militare, e che gli Alleati costrinsero a chiarire nei loro intenti in un documento redatto dal comu-

nista Luigi Longo, dove si definiva il movimento partigiano come un movimento "nato dal basso", espressione della solidarietà popolare e nazionale, come testimoniavano anche le numerose lettere di partigiani indomiti, condannati a morte.

Oggi che vengono meno certezze, che sembravano consolidate nella storia del nostro tempo, comprendiamo meglio come il movimento partigiano fu anche momento di rivendicazione di un'identità nazionale che sembrava perduta.

Dentro però quell'idea di Nazione, pari nel sentire e nel volere a qualsiasi altra Nazione, non c'erano né il sovranismo né il nazionalismo con le degenerazioni che avevamo subito. Semmai c'era il germe di quello che sarà l'articolo 11 della Costituzione, cioè, una sovranità pronta a riconoscere i propri limiti, in condizioni di parità con altre Nazioni, in un ordinamento che assicuri fra loro la pace e la giustizia.

Era il concetto di "pace giusta" che sarà incorporato nel progetto europeo, come meta da raggiungere. Ed è la sovranità condivisa il progetto che oggi incontra l'ostilità di neo-imperialismi militarizzati che disegnano opposte egezie per la spartizione del mondo.

Profetico, proprio per quanto detto, si rivela il discorso tenuto da Alcide De Gasperi a Strasburgo il 10 dicembre 1951 per la creazione di una forza di difesa europea, in cui lo statista trentino chiede la collaborazione di tutte le forze democratiche ed una rinnovata fiducia, soprattutto dell'America, nei destini dell'Europa.



Crolla il dollaro australiano: frutto di scelte miopi?

Negli ultimi giorni, l'Australian Dollar (AUD) è scivolato sotto quota 0,60 rispetto al dollaro americano e l'euro. Un tracollo che segna i minimi da cinque anni e che ha fatto suonare più di un campanello d'allarme tra investitori, famiglie, e chiunque abbia legami economici con l'estero. In pochi, però, possono dire di essere davvero sorpresi.

La scintilla immediata? Le nuove tariffe commerciali aggressive annunciate dal Presidente Trump, che hanno innescato una guerra commerciale globale a colpi di dazi — 34% verso la Cina, 25% su auto e componenti, 20% sull'UE.

A ruota, la Cina ha risposto colpo su colpo, con dazi speculari. Risultato: i mercati hanno tremato e le economie più esposte, come quella australiana, hanno cominciato a sprofondare.

L'Australia è notoriamente una nazione esportatrice. Il suo benessere dipende dal prezzo del ferro, dalla domanda cinese, e da una rete commerciale stabile. Quando uno di questi elementi si inceppa, la moneta australiana è la prima a pagare il prezzo. Non a caso, l'AUD è considerato un barometro del "rischio globale": se il mondo trema, l'Aussie si accascia.

Ma c'è di più. La Reserve Bank

of Australia, già sotto pressione per stimolare una crescita stagnante e una domanda interna flebile, potrebbe ora essere costretta a tagliare ancora i tassi. Ciò non fa che aggravare il declino della valuta. Il mercato prezza già un possibile taglio da 50 punti base a maggio. Una mossa che sarebbe impensabile in altri contesti, ma che qui è diventata quasi obbligata.

Chi si chiede se il dollaro australiano tornerà ai gloriosi tempi del 2012 (quando valeva 0,85 euro) rischia di restare deluso. Oggi, l'AUD vale circa 0,57 EUR, e la traiettoria non lascia molto spazio all'ottimismo.

E allora, che fare? Alcuni, come un italo-australiano che scrive sui social, parlano addirittura di "fuga in Asia", liquidazione delle imprese e default imminente. Parole forti, forse iperboliche, ma che rivelano il disagio crescente nella popolazione.

La verità è che l'Australia, per tornare solida, ha bisogno di più di un rimbalzo tecnico: servono riforme strutturali, una strategia commerciale indipendente, e investimenti reali nell'economia produttiva. Altrimenti, continueremo ad assistere a un'Australia che svede il proprio futuro — un centesimo alla volta.

Italy's credit rating now 'BBB+'



On April 11, 2025, somewhat unexpectedly S&P Global Ratings raised Italy's credit rating from 'BBB' to 'BBB+', with a stable outlook and a confirmed short-term rating of 'A-2'.

The upgrade reflects the country's strengthened external position—now estimated at 15% of GDP—and its monetary flexibility, supported by the credibility of the European Central Bank.

The decision follows the U.S. administration's move to reduce tariffs on EU goods from a planned 20% to a temporary 10%. S&P expects the economic impact on Italy to be manage-

able, aided by increased public investment and German fiscal stimulus.

Despite high government debt (129% of GDP at the end of 2024), S&P forecasts a stabilisation of the debt-to-GDP ratio from 2028 as deficits gradually narrow.

A downgrade could occur if Italy's economic, external, or fiscal positions worsen significantly, especially if tariffs hurt consumer confidence or the balance of payments.

Conversely, further upgrades are possible if Italy cuts its deficit and enacts reforms that lift sustainable growth above 1%.

Grazie all'acqua i primi continenti della Terra

Un team di ricercatori guidato dalla Curtin University ha svelato il ruolo fondamentale dell'acqua nella formazione dei primi continenti della Terra, riscrivendo così parte della nostra comprensione dell'evoluzione geologica del pianeta. Lo studio, pubblicato sulla rivista Communications Earth and Environment di Nature, si è basato sull'analisi di rocce antiche di 1,6 miliardi di anni provenienti dal Georgetown Inlier, nel nord-est del Queensland, una delle aree meglio conservate della crosta continentale terrestre.

A capo della ricerca, la dottoressa Silvia Volante — oggi all'ETH di Zurigo ma all'epoca ancora presso la Curtin School of Earth and Planetary Sciences — ha spiegato che, contrariamente a quanto si credeva, l'acqua ha avuto un'influenza decisiva nella trasformazione della crosta primativa.

«Nei primi stadi della Terra, le rocce vulcaniche eruttavano sul fondo oceanico e venivano alterate da acque calde durante il raffreddamento e la solidificazione.

Con il tempo, queste rocce ricche d'acqua venivano spinte in profondità nella crosta terrestre, dove la presenza di ulteriore acqua — proveniente addirittura dal mantello terrestre — ne provocava la fusione parziale tra i 700 e i 750 gradi Celsius», ha spiegato la ricercatrice.

Analizzando i livelli di ossigeno nelle rocce, il team ha identificato una differenza netta tra le rocce vulcaniche originali e le rocce granitiche che ne sono derivate, a indicare un secondo approdo d'acqua, più profondo del previsto.

«È stato proprio questo doppio contributo idrico — uno dalle rocce stesse, l'altro dalle profondità del mantello — a innescare una reazione a catena durata milioni di anni, che ha portato alla formazione delle basi dei continenti odierni», ha aggiunto Volante.

Il professor Zheng Xiang Li, co-autore dello studio e ARC Laureate Fellow, ha sottolineato l'importanza unica del sito australiano: «Il Georgetown Inlier è uno dei pochi luoghi al mondo dove possiamo osservare tutte le fasi della formazione della crosta continentale custodite in rocce vecchie di miliardi di anni».

Il team ora punta a esplorare frammenti di crosta ancora più



antichi, nella speranza di confermare che lo stesso processo si sia verificato anche in ere geologiche precedenti.

Lo studio è stato finanziato

dall'Australian Research Council (ARC) e condotto in collaborazione con ricercatori delle università di Western Australia e British Columbia.

ENEL illuminates Italy, but...



Great news! While your Italian home sits dark because you're afraid to flip a switch, Enel is lighting up the Italy Pavilion at Expo 2025 in Osaka like a Christmas tree in July.

Yes, the same Enel that charges €60 in taxes for using no electricity is dazzling Japan with 800 metres of LED strips, 40 high-performance projectors, and a lighting system so advanced it could guide planes.

“Art regenerates life,” they say. Especially when paid for by people living in candlelight.

Italy may struggle with potholes and missed garbage pickups, but rest assured—our garden on the roof of a wooden building in Osaka is brilliantly lit. Who needs streetlamps in Naples when Tokyo can enjoy our theatrical glow?

Meanwhile, at home, Italian families have become experts

in energy cosplay—pretending to be asleep during peak hours to avoid flipping the switch and triggering a financial avalanche. You want ambiance? Light a match. You want colour? Buy stained glass.

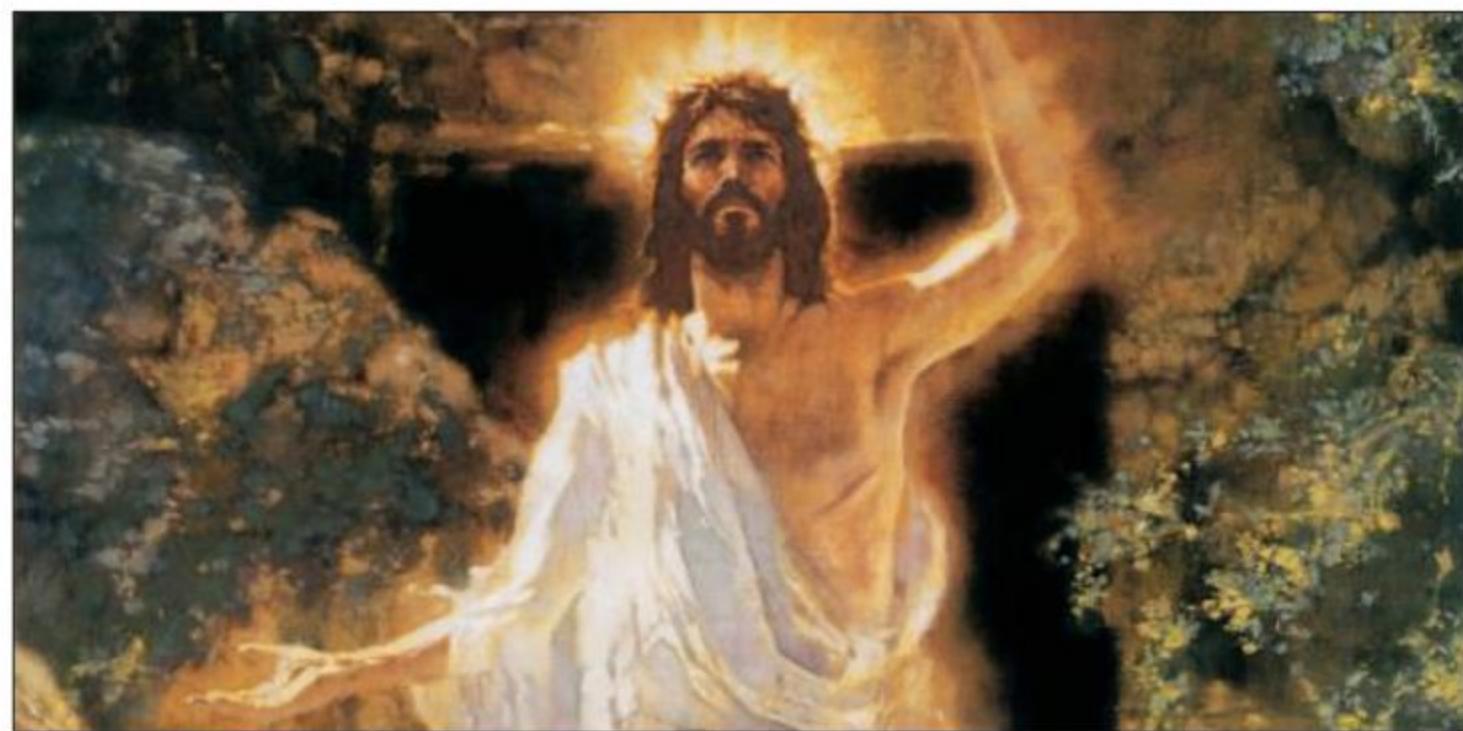
It's not just about energy. It's about vision. Enel calls this a showcase of sustainability. Meanwhile, back home, families take “dark mode” to a whole new level, hoping silence and shadow lower their bills.

Still, we must look on the bright side—pun fully intended. The Pavilion is open. The LEDs are glowing. Enel is proudly exporting “Italian excellence,” one watt at a time. And we? We remain happily in the dark, comforted by the knowledge that our sacrifices keep Osaka glowing.

We suffer in the dark so others may see the light.

Bravi tutti.

A thought on Pasqua/Easter just passed



Our Pasqua/Easter has arrived, so it is only fitting to focus on this very important public holiday period... and the traditional Christian season that begins with Ash Wednesday — the day after our Carnevale period. The year in general is filled with Feast Days, Commemorations, and Celebrations. Roman rulers believed that people need both work and play in their lives: bread and circuses — *panem et circenses*, coined by the poet Juvenal circa 100 A.D. This was a palliative offer to appease our baser desires — still true today.

In our Christian tradition, the Easter period is entirely dedicated to the life and death of the Son of God, Jesus Christ. He claimed to have a Kingdom not of this world. Christians believe that His dead body disappeared from a borrowed tomb in Jerusalem. This tomb had been sealed by a large tombstone — much like a

giant Easter egg — and guarded by Roman soldiers. The women myrrh-bearers — Mary Magdalene, Mary the mother of James, and Salome — found the tomb open when they came to anoint the body of Jesus Christ for burial.

Jesus of Nazareth had been crucified on the Friday before the Jewish Sabbath and therefore could not be properly prepared and oiled for burial.

His disappearance had been foretold in the Old Testament. His resurrection was expected — the Son of God would rise from the dead. The disciple Peter is reported to be the first person to witness the resurrected Christ as he walked toward the burial tomb.

The story of Jesus Christ is a well-documented historical account. There are four Gospels in the New Testament — the oldest sources that tell the story of the

life, death, and resurrection of Jesus Christ. These are the Gospels of Matthew, Mark, Luke, and John. There are, of course, other stories about Jesus, but these are not officially recognised or are considered of doubtful authenticity.

Easter — also called Pasqua in Italian — is also referred to as Resurrection Sunday. It is a festival and holiday celebrating the resurrection of Jesus from the dead on the third day after his crucifixion. The week before this event is called Holy Week, and it is preceded by Palm Sunday and the period of Lent — a forty-day season of fasting, prayer, and penance.

Today, we celebrate Easter as a holiday period for all — a time for fun, for outings, for sporting events. But why all this fuss about the death of a human being who claimed to be the Son of God, and who has been believed to be Divine for over 2,000 years?

Christianity is one of the major institutional religions of the world, with followers and believers from all across the globe — even in nations where other religions are more dominant. What is the enduring appeal of a Divine Being who came to Earth, lived among us, and chose to die at the hands of rulers who were pressured by the people to condemn Him? What crime had Jesus committed? - Tom Padula



Cantastorie: A Night of Sicilian Street Storytelling

Prepare for a journey into the heart of Sicilian culture as Cantastorie: The Sicilian Street Storytellers takes centre stage at CO.AS.IT. on Tuesday 13 May 2025 from 6.30 to 8 pm. For just \$10 a ticket, audiences will be treated to an immersive and interactive performance that revives the vibrant tradition of Sicilian street storytelling through music, prose, and passion.

Blending the spoken word ('cantastorie') with lyrical storytelling ('cantastorie'), this captivating event brings to life a time-honoured artform through a compelling mix of song, improvisation, and multilingual narrative. Performed in English, Italian, and a touch of Sicilian, the show promises to engage both heart and mind, and remains accessible to all.

At the heart of the performance are two acclaimed storytellers: Rosanna Morales and Elvira Andreoli. Morales, a Melbourne-based publisher, author, and playwright, is a well-known figure in the Italo-Australian theatre scene.

Her performances honour her Sicilian roots with creativity and depth. Andreoli, renowned for her rich and expressive voice, is an accomplished singer and performer who specialises in Italian folk traditions, delivering heartfelt renditions of songs from across the regions of Italy.

The performance draws inspiration from *Il Pane e le Rose*, a play by celebrated Italo-Australian writer Nino Randazzo, whose work in the 1980s and 90s explored the emotional and cultural journeys of migrants to Australia. The play delves into themes of identity, displacement, and resilience—resonating powerfully with audiences across generations.

Supported by SACA — The Sicilian Arts Collective Australia, this event also serves as a special preview opportunity for Italian language teachers, ahead of dedicated school shows scheduled for Wednesday 4 and 11 June at 11am.

These sessions are tailored for Years 9-12 students of Italian, making the event an ideal cultural and linguistic enrichment experience.

Bookings are essential. Don't

miss this rare chance to engage with the evocative world of Sicilian storytelling brought to life on the streets of Melbourne.

Location: CO.AS.IT., 199 Faraday Street, Carlton; Tickets: \$10 – Book online now.


**Save the Date
in Melbourne**

By Tom Padula

Federazione Lucana
Ballo liscio
Venerdì 25 aprile 19.00-23.30
Josy Donnoli – 0418 311 092

Madonna del Grumentino
Dinner Dance – Domenica 27 aprile – 13.00-17.30
Leonardo Santomartino – 0499 900 687

Gruppo Anziani Lucani
Ogni mercoledì – 12.00-16.00

Solarino Social Club
Per info e prenotazioni:
Maria Formica – 0402 087 583
Santo Gervasi – 0435 875 794

Circolo Pensionati Italiani
del Sorriso – Pascoe Vale
Ogni martedì e venerdì – 10.00
Peter Manca – 0400 814 525
Tony Persano – 0402 904 909 / 9350 3935

Club Italia – Sunshine
Tombola e carte italiane
Ogni mercoledì 10-14

Circolo Pensionati - Essendon
Carte e tombola
5 Kellaway Avenue, Essendon
Ogni martedì – 12.00-16.00

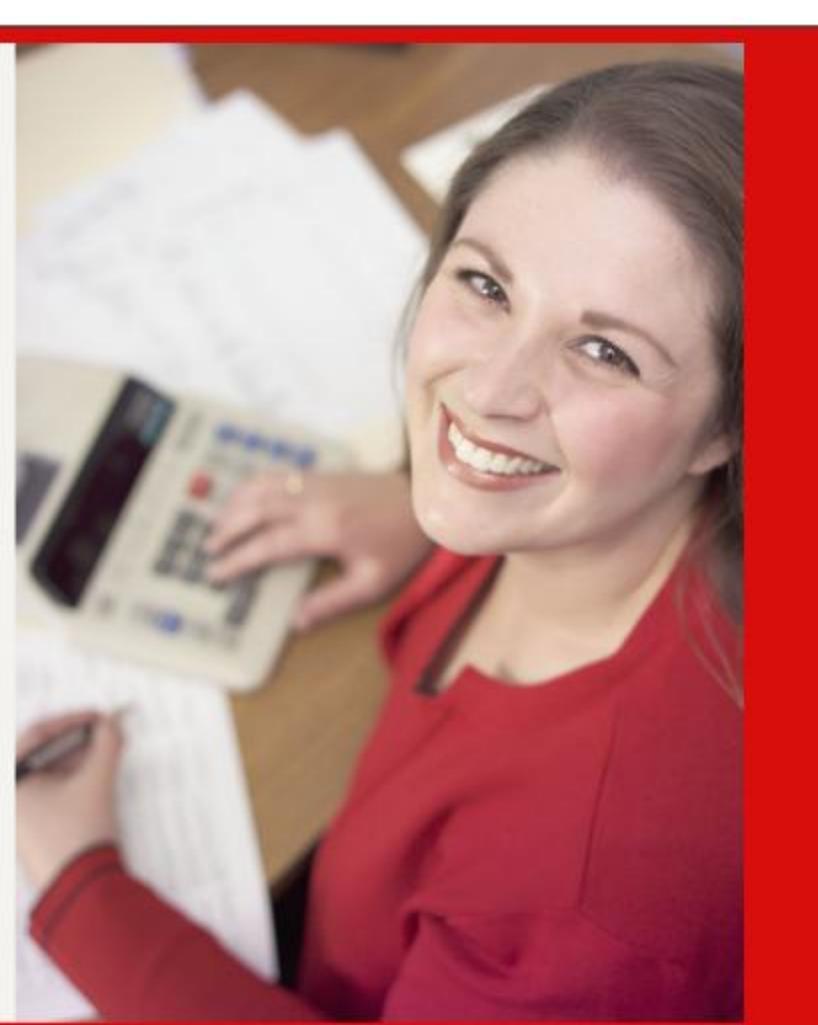
Maiella Club
Dinner Dance – Ass. Unsico
Dom 27 aprile – 12.00 - 17.00
Mario Centofanti – 9465 4152
Frank Razzi – 0408 349 212

Circolo Pensionati - Coburg
Dinner Dance
Festa della Mamma
Mer 7 maggio - 12.00 -16.30
Info e prenotazioni:
S. La Rosa – 0403 556 626
Joe Pepe, 0431 965 704
M. Lo Grasso, 0401 006 440


Gertes & Co.
CHARTERED ACCOUNTANTS

Professionalità al tuo servizio
Tasse individuali e per società
Gestione contabile
Fondi pensione
Superannuation
Consulenza aziendale

M. 0406 213 760 | E. tereseg@gertes.com.au



Melbourne

a cura di Mariano Coreno e Tom Padula



Bianca Colecchia per Bruce

Bianca Colecchia, in breve tempo, si è integrata benissimo in questo Paese e, avendo contatto con le comunità etniche, ha deciso di rappresentarle, volendo far sentire le loro voci.

Per questo si è candidata come rappresentante del partito One Nation nel seggio di Bruce.

La Colecchia ha conseguito un Art Degree presso l'Università di Melbourne durante il periodo della pandemia.

One Nation, nel seggio di Bruce, ha appena il 5 per cento delle preferenze; lo

United Australia Party l'8,7 per cento; i Liberali Democratici il 5 per cento. Male gli altri partiti.

La Colecchia ha detto che i due partiti maggiori, Laburisti e Liberali, non hanno alcuna possibilità di vincere e che quindi, il 3 maggio, potrebbe uscirne vittoriosa.

Bianca Colecchia è un'italo-australiana di talento che sta cercando di farsi strada dimostrando coraggio e determinazione: proprio ciò che ci vuole in politica.

- Mariano Coreno

Gruppo Folkloristico Sicilia Bella

di Tom Padula



Domenica 6 aprile al Licode Social Club, evento storico della comunità italo-australiana di Melbourne organizzato dal Gruppo Folkloristico Sicilia Bella, con canzoni e balli della cultura e delle tradizioni della Sicilia.

Arrangiamenti musicali e direzione artistica di Gianni Cannata che, come una volta... siamo nel 1984, quando comincia questo viaggio del Gruppo Sicilia Bella. Ben 41 anni di attività, con esibizioni a Melbourne, nel Victoria e anche qualche "scappatina" nel Sud Australia e in Tasmania.

Sicilia Bella ha allietato il pubblico in un migliaio di eventi. Ha rappresentato la Regione Sicilia, ma anche l'Italia, con un repertorio in continua evoluzione fatto di musica, canzoni e balli, contornati da bellissimi

e colorati costumi provenienti da tutta la Sicilia. L'entusiasmo e l'orgoglio di questi amatori sono sempre stati apprezzati da chi li ha visti esibirsi..

Ecco la presentazione di Gianni Cannata, a seguito delle sue parole in inglese pubblicate la scorsa settimana su ALLORA:

Qualcuno oggi pensa, sbagliando, che il folklore sia soltanto un modo per divertirsi nel tempo libero. Invece il folklore, in ogni parte del mondo, è pura espressione della cultura di ogni nazione, regione, paese o villaggio. Per questo nasce Sicilia Bella, portabandiera della cultura italiana attraverso la Sicilia e la sicilianità.

Sicilia Bella fu fondata nel 1984. Da allora si è esibita in oltre 1000 spettacoli nello Stato del Victoria, oltre che in spettacoli ad Adelaide e a Launceston.

Il desiderio di mantenere viva la cultura siciliana è l'obiettivo principale che accomuna tutti i membri di Sicilia Bella. Da allora si sono costituiti in un'associazione senza scopo di lucro, partecipando attivamente alle manifestazioni più importanti della comunità italiana e australiana.

Solo per citare alcuni avvenimenti ai quali Sicilia Bella ha partecipato: Festa della Repubblica, sfilata del Moomba, Royal Children's Hospital Appeal (Canale 7), e numerosi festival tra cui il Festival Italiano di Adelaide, il Festival Multiculturale di Launceston, il Gran Finale di Football Australiano, il Melbourne Royal Show e la presentazione di Melbourne per l'acquisizione delle Olimpiadi.

Inoltre, è stata ospite di quasi tutti i club e le associazioni italiane e australiane del Victoria. Sicilia Bella ha offerto spettacoli di beneficenza a favore di organizzazioni per anziani, donne e giovani.

Per concludere, il Gruppo Sicilia Bella ha rappresentato con orgoglio l'Italia in moltissime attività multiculturali in tutto lo Stato del Victoria. In riconoscimento del suo impegno nel mantenere e promuovere la cultura siciliana in Australia, Sicilia Bella ha ricevuto il Premio "Carretto Siciliano" nel 2005. Dal 1984 a oggi, Sicilia Bella ha adottato il folklore siciliano come mezzo per diffondere cultura, tradizioni e valori sani che ci identificano nel mondo intero - insieme a noi, l'intera Italia.

Desideriamo ricordare che il ricavato netto di questo concerto sarà donato al Cancer Council per sostenere la ricerca contro questa malattia.



Albanese visits Pascoe Vale South Pharmacy

During his visit to Melbourne, Anthony Albanese made a stop at Bell Street Pharmacy in Pascoe Vale South, owned by G & E Spyropoulos. He was accompanied by Health Minister Mark Butler and local Labor MP Peter Khalil, who is facing a tough re-election campaign in the federal seat of Wills.

In a brief speech at the pharmacy, Albanese outlined his vision for improving Australia's healthcare system, acknowledging that it is currently facing significant challenges. He emphasised that, if re-elected on

3 May, his government will prioritise fixing healthcare and making it more accessible for Australians. The visit also served as a show of support for Peter Khalil, whose seat is under serious threat from Greens candidate Samantha Ratnam.

Khalil, determined to hold his seat, declared: "With your support, I will keep working for Wills to build Australia's future." Ratnam, on the other hand, offered a bold message to voters: "This election, nothing will change, unless your vote does. I will be your strong, voice for Wills." - M. Coreno

Pasta, parole e benessere: Next Gen a cura del CO.AS.IT.



Il programma Next Gen del CO.AS.IT. di Melbourne continua a proporre iniziative coinvolgenti per rafforzare i legami tra le generazioni. Tra gli eventi in arrivo, spicca un workshop di pasta fresca con la cuoca e insegnante Daniela Dierna, venerdì 9 maggio.

I partecipanti avranno l'occasione di imparare a preparare tagliatelle e ravioli ripieni di zucca e feta, con l'impasto già pronto per concentrarsi sulle tecniche di lavorazione.

Il laboratorio sarà offerto in due sessioni: una in inglese alle 18:00 e una in italiano alle 20:00. Il costo è di \$50 e l'attività è rivolta a persone dai 16 anni in su. Ogni partecipante porterà a casa la propria pasta fatta a mano. Contattare Daniela: daniela.dierna@gmail.com o al numero 0413 555 449.

Grande successo anche per l'evento ricorrente Spe-

ed Talking, una formula ispirata allo speed dating, ma pensata per conversazioni linguistiche in inglese e italiano.

Le prime tre serate, appena concluse, hanno visto la partecipazione di persone dai 19 ai 70 anni, inclusi studenti universitari e nuovi arrivati dall'Italia, creando un vero ponte intergenerazionale.

Non mancano infine le occasioni per il benessere fisico e mentale: le sessioni mensili di Yoga e Mat Pilates in italiano continuano a registrare un ottimo riscontro. Presto in arrivo anche una classe mensile di Zumba in italiano.

Il programma Next Gen conferma così la sua vitalità, offrendo spazi di crescita, incontro e scoperta attraverso la cultura italiana, tra tradizione e innovazione.

Per informazioni consulta il sito: coasit.com.au.

COMITES
VICTORIA & TASMANIA

COMITES Victoria e Tasmania

invites all Italian citizens registered with Aire to attend the

Information Session

on the 5 ITALIAN REFERENDUMS

A public meeting to find out what the proposed changes are and how to vote

7th May 2025
AT 6PM
199 FARADAY ST
CARLTON VIC 3053

FREE EVENT IN ENGLISH
REGISTER HERE

<https://www.trybooking.com/DAZUB>

REFERENDUM ABROGATIVI
08 - 09 GIUGNO 2025

A LINE UP OF SPEAKERS WILL EXPLAIN THE REFERENDUM QUESTIONS IN DETAILS

DR. MARCO FEDI (CEO, COASIT MELBOURNE)
DR. SIMONE BATTISTON (SWINBURNE UNIVERSITY, MELBOURNE)
PROF. RAFFAELE MARCHETTI (LUIS UNIVERSIT, ROME)
PROF. BRUNO MASCITELLI (SWINBURNE UNIVERSITY, MELBOURNE)
MODERATOR: GAETANO GRECO (COMITES MELBOURNE)

Q&A session

LIVE STREAM

At the Italian Club Hobart

LIGHT REFRESHMENT provided at the end of the session

COMITES MELBOURNE - VICTORIA E TASMANIA
WWW.COMITES.ORG.AU

FOLLOW US

Adelaide

Made in Italy: tra identità e innovazione



Il 15 aprile, per la Giornata del Made in Italy, il Consolato d'Italia ad Adelaide ha organizzato un evento per celebrare l'eccellenza e la creatività dell'industria italiana. L'edizione 2025, dal titolo "Made in Italy: tra identità e innovazione", si è tenuta presso lo showroom Solitaire Automotive ad Adelaide, con numerosi ospiti.

Nel celebrare gli ambiti tradizionali dell'eccellenza italiana, come quello della moda e del design, l'evento di quest'anno si è concentrato sui temi quali tecnologia e innovazione, con una particolare attenzione rivolta ai settori della robotica, dell'intelligenza artificiale, l'ambito aerospaziale,

le scienze della vita e le energie rinnovabili.

All'evento hanno preso parte diversi marchi prestigiosi, ognuno dei quali ha potuto esporre i propri prodotti e presentare l'azienda, mettendo in rilievo l'innovazione e la maestria che contraddistinguono il Made in Italy.

Era presente molti dei settori dell'eccellenza italiana. Da quello automobilistico, con marchi come Alfa Romeo, Fiat/Abart e Maserati, alle moto della Ducati; le biciclette della Bianchi, nonché il modello di elicottero della Leonardo.

Il rinomato ambito gastronomico italiano è stato presentato dalle macchine da caffè della Vi-

ctoria Arduino portate da Charlie Black e dai prodotti alimentari di Bottega 1995. L'eleganza del design italiano è stata raffigurata internamente, dall'arredo di Natuzzi.

Anche l'ambito sportivo e quello culturale hanno avuto modo di essere valorizzate, grazie a Macron e Radio Italiana 531. Infine, attraverso la presenza delle aziende Aizoon e Nice, operanti nel settore tecnologico, si è dato ancor più rilievo alla tematica di questa edizione.

L'evento, oltre a offrire un'opportunità unica di visibilità ai marchi iconici italiani, è stata un'importante occasione di networking volta a facilitare connessioni strategiche tra leader del settore, clienti e stakeholder di rilevanza.

Il Consolato Ernesto Pianelli ringrazia Solitaire Automotive per la collaborazione e messa a disposizione degli spazi, le numerose aziende per il coinvolgimento e per prodotti da loro portati, che hanno arricchito l'evento, ampliando questa occasione di scambio in celebrazione al Made in Italy.

Nuova Zelanda



Wellington saluta i tirocinanti

Con la conclusione del loro tirocinio presso l'Ambasciata d'Italia a Wellington, giunge il momento dei ringraziamenti per Susanna Mastrovito e Sara Berretti. Le due giovani tirocinanti hanno svolto un ruolo prezioso all'interno della sede diplomatica, contribuendo attivamente alle attività dell'ambasciata e lasciando un'impronta positiva nel team.

«Grazie di cuore» è il messaggio condiviso dall'Ambasciata sui propri canali social, accom-

pagnato da un sentito augurio per il loro futuro professionale e personale.

Il tirocinio del Ministero degli Affari Esteri offre agli studenti universitari italiani un'opportunità formativa unica presso ambasciate, consolati e istituti di cultura all'estero, favorendo un contatto diretto con il mondo della diplomazia e della cooperazione internazionale.

A Susanna e Sara, congratulazioni e in bocca al lupo per i prossimi passi!

Gold Coast

“Mondo Italia Radio” un nuovo importante programma radiofonico



ItaloWorld Inc. annuncia, per voce del cofondatore Armando Cristofori, che "il lancio di Mondo Italia Radio su "4EB – 98.1FM" e su "Culture Radio" per il broadcast digitale a Gold Coast è stato un successo eccezionale". Sono, sottolinea Cristofori, "due programmi radiofonici settimanali che porteranno la cultura e la lingua italiana in ogni angolo

del Sud-Est del Queensland."

"Mondo Italia Radio – spiega Cristofori – nasce con l'intento di creare un dialogo autentico tra le radici della tradizione italiana e la vitalità del presente.

La sua programmazione biligüe si rivolge sia a chi è italiano, sia a chi desidera approfondire la lingua e scoprire l'anima culturale dell'Italia in modo accessibile e

stimolante.

Ogni episodio settimanale offrirà un'esperienza ricca e varia, composta da musica italiana: un viaggio sonoro dai grandi classici alle nuove voci contemporanee; interviste esclusive: conversazioni con ospiti speciali, esperti e membri della comunità; temi culturali. Ma anche approfondimenti tematici che spaziano dalla cucina all'arte, dalla letteratura alla storia, esplorando le mille sfaccettature dell'Italia; spazi interattivi: segmenti dedicati al coinvolgimento diretto degli ascoltatori; attualità e voce alla comunità: Mondo Italia Radio darà voce a segnalazioni, esperienze e reclami da parte dei nostri ascoltatori".

Due Viaggi, Due Frequenze. "Su CULTURE Radio – Italia Sveglia: Storie Nascoste di Cultura e

Patrimonio. Ogni martedì dalle 18:00 alle 19:00, Mondo Italia va in onda, esplorando in 52 episodi le ricchezze meno conosciute dell'Italia. Dalla cucina regionale alla letteratura, dalla storia alle arti visive, ogni episodio offre uno sguardo autentico sulla cultura italiana. Un viaggio per tutti, pensato per chi ama l'Italia e

vuole approfondire la lingua e le tradizioni.

Su 4EB 98.1 FM – Italia: Un Paese, Mille Volti. Ogni domenica dalle 12:00 alle 13:00, Mondo Italia porta in radio un viaggio attraverso 44 episodi, dove ogni regione italiana sarà raccontata attraverso le sue eccellenze e peculiarità".

Suite 208, 29-31 Lexington Drive, Bella Vista, Sydney, NSW 2153, Australia
 Freephone: **1800 BELOKA** or Telephone: **(02) 8882 8088**
 E-mail: info@belokawater.com.au

SABATO 26 APRILE 2025
DALLE 10 ALLE 16
 HOLY CROSS COLLEGE, 517 VICTORIA RD, RYDE
 PORTA IL TUO PRANZO PER FAVORE
 CONFERMA A PADRE DANIELE SOLLAZZO:
 0481949663

Presentato nuovo libro di Chiara Rostagno vice direttrice della Pinacoteca di Brera



di Maria Tonini

Giovedì 10 aprile, il Consolato Generale d'Italia a Sydney e l'Istituto Italiano di Cultura, in collaborazione con la Società Dante Alighieri di Sydney, hanno accolto l'architetto e curatrice di restauro Chiara Rostagno per un simposio dedicato alla presentazione del suo ultimo volume, Arte e Natura: la bellezza della terra e della vita.

Figura di spicco nel panorama museale milanese, la Professoressa Rostagno ricopre attualmente il ruolo di Vicedirettrice della Pinacoteca di Brera e Di-

rettrice Esecutiva del Museo Nazionale dell'Ultima Cena di Leonardo da Vinci. All'interno della stessa Pinacoteca, è inoltre responsabile dei Progetti Strategici Direzionali e curatrice del Dipartimento di Scultura e Arti Decorative.

La serata è stata introdotta da Paolo Barlera, Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Sydney e da Gianluca Rubagotti, Console Generale.

A seguire, l'incontro ha assunto la forma di un dialogo informale e stimolante tra la Professoressa Rostagno e Concetta Cirigliano

Perna, Presidente della Società Dante Alighieri di Sydney.

L'incontro non si è limitato alla semplice presentazione del libro, ma ha voluto essere un invito alla riflessione sul profondo legame tra arte e natura sottolineando come entrambe riflettano la bellezza e la fragilità della vita.

Il volume, infatti, è frutto di oltre vent'anni di ricerche, condotte in parte anche in India, che pongono al centro il tema della conservazione del patrimonio artistico e paesaggistico.

Il libro affronta, con senso critico e analitico e con approccio umanistico e filosofico, temi quali l'arte come specchio della natura, il concetto di bello naturale, la natura come musa ispiratrice, la flora come elemento educativo, la natura come pittrice della natura, e l'amore e la cura per la terra intesa come madre.

Non mancano, inoltre, spunti ecologici fortemente attuali, che



sollecitano una presa di coscienza sull'urgenza di una rinnovata cura per l'ambiente.

"Dovremmo imparare a reinventare la nostra vita senza dissipare, ma semplicemente avendone cura", afferma la professoressa Rostagno, rias-

sumendo così uno dei messaggi chiave del suo lavoro.

A chiusura dell'incontro, risuona attuale il pensiero di William Morris: "L'arte sarà come una lingua che tutti possono capire [...] vi insegnereà a rispettare l'intelletto più elevato con umana riverenza."

**Non ce la fai a recarti a votare
nel giorno delle elezioni
sabato 3 maggio?**



Tutti i cittadini australiani di età pari o superiore a 18 anni sono tenuti per legge a votare.

Se non ce la fai a recarti presso un seggio nel giorno delle elezioni, potresti avere diritto a:

- **esprimere un voto anticipato presso un apposito centro (early voting centre), oppure**
- **fare richiesta di esprimere un voto per corrispondenza (postal vote).**

Per informarti sulle opzioni e le condizioni per il voto anticipato, visita il sito aec.gov.au/early

Ormai dovresti avere ricevuto per posta la guida ufficiale al voto. Questa contiene tutte le informazioni che ti servono per far contare il tuo voto.

Fai la scansione del codice QR qui sotto per scaricare la guida.



Il tuo voto contribuirà a forgiare l'Australia.



Per saperne di più,
aec.gov.au/translated
1300 720 138

 **AEC**
Australian Electoral Commission

Autorizzato dall'Electoral Commissioner, 10 Mort Street, Canberra.
Authorised by the Electoral Commissioner, 10 Mort Street, Canberra.

Davide Mazzoldi nuovo presidente alla Sezione Alpini di Wollongong

Da un po' di tempo si cercava un nuovo presidente per la sezione Alpini di Wollongong; posto rimasto vacante per la dipartita del compianto Primo Galanti.

Dopo comunicazioni non confortanti, previa chiusura della sezione su suggerimento del presidente nazionale Sebastiano Favero, durante la sua visita di dicembre a Sydney e con il coordinatore Giuseppe Querin d'intesa, è stato indicato come possibile candidato l'alpino Davide Massoldi che, a suo tempo, era rimasto ferito per lavoro a Wollongong.

Davide è originario della provincia di Brescia e vive in Australia da oltre dodici anni.

Ha svolto il servizio militare come volontario alpino, per altri due anni, in Val d'Aosta e S. Candido.

Dal tempo del congedo, ha partecipato ad oltre 20 adunate nazionali ed ha portato vessilli di alcune sezioni australiane.

Tra poco tornerà in Italia per l'adunata di Biella e, alla sfilata, porterà il vessillo di Wollongong per le vie cittadine. Porterà, altresì, i vostri saluti a tanti compagno che avrà il piacere d'incontrare.

Come ricordato prima, la sezione stava chiudendo ma ora invita Alpini, soci, simpatizzanti tutti a rivivere insieme un po' di Alpinità.

Al suo rientro in Australia, entro fine maggio, vorrebbe fare un incontro per "guardare insieme" il futuro e sperando di continuare sempre con tutti voi.

Davide, confermo, è lieto di collaborare con me, il coordinatore Giuseppe Querin.

Per contattare Davide, ecco la sua mail:

Presidente Wollongong@au.it
Cellulare: 0403 054 389

A tutti voi destinatari ed alle vostre famiglie,

Buona Pasqua 2025 da Giuseppe e Davide.

CNA Care Services festeggia la Pasqua al ristorante Crea di Oran Park



Mercoledì 16 aprile 2025, la CNA Care Service ha celebrato la Pasqua con un pranzo speciale presso il rinomato ristorante italiano Crea di Oran Park. L'arrivo dei partecipanti è avvenuto intorno alle 12:00, momento in cui la sala del ristorante, addobbata per l'occasione con allegre scritte "Happy Easter", ha iniziato ad animarsi tra sorrisi, abbracci e calorosi saluti.

Il menù, preparato con cura e generosità, ha offerto un autentico viaggio nei sapori italiani: si è cominciato con un antipasto all'italiana e gustosi calamari fritti, per poi proseguire con un delizioso duo di pasta, seguito da un assortito tris di pizze fragranti e ben farcite. I piatti, abbondanti e ben presentati, hanno conquistato tutti i presenti, rievocando i pranzi delle feste in famiglia.

Ad aprire ufficialmente la giornata è stata Maria Grazia, che ha dato il benvenuto ai presenti e ha ricordato il profondo significato della Pasqua, non solo dal punto di vista religioso, ma anche come momento di tradizione e unione tra le persone. Le sue parole hanno sottolineato quanto queste occasioni siano importanti per rafforzare il senso di comunità.

La festa è stata resa ancora più vivace dalla presenza della talentuosa Julie Accordion, che con la sua fisarmonica ha saputo creare un'atmosfera di allegria e coinvolgimento. Le sue note hanno presto contagiato i presenti: Giovanni, insieme ad altri ospiti, ha accompagnato Julie per gran parte della giornata con il canto e l'entusiasmo, trasformando il pranzo in una vera e propria festa popolare, tra balli, battimani e cori improvvisati.

Tra gli ospiti d'onore non sono passate inosservate Eileen Santolin, segretaria dei Trevisani nel Mondo, e Caterina Mauro, sempre presente e partecipe alle iniziative promosse dalla CNA. Il Public Officer della CNA, Giovanni Testa, ha preso la parola per ringraziare i convenuti, gli sponsor e lo staff del ristorante Crea per l'ospitalità e l'eccellente servizio. Ha inoltre ribadito l'importanza di questi eventi come momenti di aggregazione che rafforzano il legame tra i membri della comunità.

A rendere la giornata ancora più dolce è stata l'arrivo della classica torta continentale, con la scritta "Buona Pasqua", offerta



con generosità dai fratelli Rocci-sano della pasticceria e gourmet Siderno. La torta, dalla crema velutata e il gusto delicato, è stata servita insieme a caffè e cappuccini, chiudendo il pranzo con un tocco di dolcezza e convivialità.

Ma il momento più atteso, soprattutto per gli amanti delle sorprese, è stato l'arrivo del simpatico coniglietto Bunny, che ha distribuito ovetti pasquali e posato per le foto ricordo con i par-

tecipanti, lasciando tutti con un sorriso.

La giornata si è conclusa in un clima di gioia e gratitudine, con la promessa di ritrovarsi tutti insieme il 30 aprile per festeggiare tutte le mamme al CNA Community Garden di Bossley Park. Ancora una volta, la comunità ha dimostrato che celebrare insieme è il modo migliore per onorare le tradizioni e costruire legami autentici. MGS



CREA
Authentic Italian
Pizza & Pasta

Shop 4a/351 Oran Park Dr. Oran Park NSW 2570

(02) 46376609



Alessandro Barbero a Sydney: tra medioevo, rinascimento e presente



di Maria Tonini

Mercoledì 16 aprile, La Società Dante Alighieri di Sydney, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Sydney e con la NIAWA (National Italian-Australian Women's Association), hanno accolto, presso l'Auditorium del Canada Bay Club, un personaggio di straordinaria importanza: Alessandro Barbero.

Il Professore Barbero si conferma come una delle voci più autorevoli e originali della storiografia italiana e internazionale.

Laureato in Lettere all'Università di Torino con una tesi in Storia medievale, ha successivamente ricoperto il ruolo di docente di Storia medievale all'Università del Piemonte Orientale.

La sua vasta produzione scientifica, che spazia da saggi a romanzi, ha trovato un'eco significativa anche presso il grande pubblico grazie alle sue incisive e apprezzate partecipazioni televisive.

La serata è stata introdotta da Concetta Cirigliano Perna, Presidente sia della Società Dante Alighieri di Sydney sia di NIAWA.

A seguire, l'incontro ha assunto la forma di un dibattito stimolante tra il Professore Barbero, Concetta Cirigliano Perna e Paolo Barlera, Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Sydney.

Grazie alla sua acuta capacità di analisi e al rigore metodologico, Alessandro Barbero ha smascherato numerosi stereotipi radicati sul Medioevo, distinguendo mito e realtà. In particolare ha decostruito l'immagine di un'epoca oscurantista, spesso riduttivamente associata a ignoranza e superstizione.

Sottolinea infatti come nell'ampio arco cronologico del Medioevo hanno vissuto sia i popoli barbari sia personalità di elevata cultura come Dante Alighieri e Carlo Magno.

Ha poi posto in rilievo le significative innovazioni introdotte durante il periodo medievale in ambiti fondamentali quali la medicina, le tecnologie agricole, l'organizzazione sociale e giuridica, nonché il ruolo attivo rivestito dalla donna sia all'interno dell'ambito familiare sia all'interno della società.

Tali sviluppi, frequentemente trascurati, hanno esercitato un'influenza profonda sull'evoluzione dell'arte, della scienza, della tecnologia e del pensiero



filosofico, contribuendo in maniera determinante a gettare le basi per il successivo sviluppo del Rinascimento e modellando aspetti fondamentali della società europea contemporanea.

Il professore ha concluso la sua analisi focalizzandosi sulla radicale trasformazione della percezione della guerra nel corso della storia.

Barbeto ha tracciato un illuminante contrasto tra le modalità di preparazione, la consapevolezza imminente e l'effettiva attuazione dei conflitti nel periodo storico analizzato e le dinamiche contemporanee.

Questa disamina ha generato fecondi paralleli storici e politici, evidenziando come l'evoluzione tecnologica, i mutamenti sociali e le architetture geopolitiche abbiano profondamente ri-modellato l'esperienza bellica.

L'intervento ha stimolato una riflessione critica sulle implicazioni di tali cambiamenti, invitando a considerare come la distanza temporale e fisica non attenui la necessità di comprendere le radici storiche dei fenomeni bellici.



Cucina Galileo
Italian Restaurant
@
CLUB MARCONI



21 Prairie Vale Road, Bossley Park, Sydney, NSW 2176

Ph: (02) 9822 3863 - Mob: 0416 126 308

info@cucinagalileo.com.au

Auto Italia 2025 edizione speciale per l'Italian Made Social Motoring Club



Di Alessandro Di Rocco

Dal venerdì 11 al lunedì 14 aprile 2025, il cuore pulsante della passione automobilistica italiana ha battuto forte nella capitale australiana, e l'Italian Made Social Motoring Club (IMSMC) ha risposto con entusiasmo, partecipazione e, come sempre, tanto stile. Oltre 60 membri del club hanno preso parte ad Auto Italia 2025, rendendo l'evento un trionfo di motori, tradizione, amicizia e italianità.

Il weekend è iniziato ufficial-

mente sabato mattina, con il consueto ritrovo al Pheasants Nest Foodary. Da lì, il gruppo si è diretto all'area di sosta del Mackay VC per la tradizionale colazione in puro stile IMSMC, un rituale che unisce i membri prima dell'avventura. La tavola imbandita comprendeva salumi, le immancabili acciughe, vari condimenti offerti da Joe Lecce e Anthony Vecchio, torte gentilmente preparate da Nina Stillone e Frances Mediati, e naturalmente caffè caldo – arricchito da "additivi speciali" offerti

da Leo e John Di Rocco. Un ringraziamento speciale va a Tony Campisi, che ha sfornato panini e salumi alle quattro del mattino per garantirne la freschezza, e a Mick e Cate Stivala per aver preparato una colazione impeccabile.

Dopo aver soddisfatto il palato, la carovana ha fatto tappa a The Big Merino per una pausa e il necessario rifornimento. Nel pomeriggio, il gruppo si è ritrovato all'Ostani Bar per rilassarsi, chiacchierare e godersi un merito rinfresco. Anche se non sono mancati piccoli contrattempi lungo la strada, l'entusiasmo del gruppo ha avuto la meglio, confermando ancora una volta lo spirito positivo del club.

La serata di sabato è proseguita all'insegna del buon gusto e delle emozioni da Agostino, dove i soci hanno potuto godere di un'altra deliziosa cena in ottima compagnia. Per alcuni, come John Di Rocco, è stata anche l'occasione per rivivere momenti del passato: "Ho avuto il privilegio di cenare con un gruppo di ragazzi che furono miei studenti nel 1988/89. Un momento davvero toccante". Domenica, il momento più at-



so: l'esposizione di Auto Italia, una delle più prestigiose vetrine australiane dedicate all'eccellenza dell'ingegneria motoristica italiana. Il club ha allestito un'area accogliente dove ha continuato a offrire le sue "chicche" gastronomiche: caffè, dolci e gli squisiti amaretti fatti in casa da Anna Ussia.

Molti membri hanno partecipato anche alla Messa della Domenica delle Palme, mentre altri hanno approfittato della giornata per visitare i mercati locali, la mostra su Pompei al Museo Nazionale e persino alcune cantine vinicole. Tutti si sono poi ritrovati nel pomeriggio presso l'area espositiva.

Grande entusiasmo per Michael Stivala, che ha presentato la sua nuova Alfa Romeo Spider 1750 del 1970, un autentico gioiello su quattro ruote.

E i riconoscimenti non sono mancati. L'IMSMC ha infatti portato a casa ben quattro premi: nella categoria "Best 3 Classic/Historic Fiat 500", i soci Gerardo Mediati (Fiat Abarth 500F del 1969). Sandv Stillone (Fiat 500F

del 1969) e Carmine Losinno (Fiat Topolino del 1946) hanno conquistato il podio; il premio "Ambassador's Choice" – Auto del Giorno – è stato assegnato a Brad Aitken per la sua Fiat 850 Spider del 1969; un ulteriore onore per il club: John Di Rocco è stato nominato Brand Ambassador per le Fiat 500 in Australia, riconoscimento che valorizza l'impegno costante dell'IMSMC nella promozione della cultura automobilistica italiana.

Domenica sera, i 20 membri rimasti hanno concluso la giornata con una cena rilassante al Bellucci's Ristorante di Manuka, condividendo riflessioni, risate e l'orgoglio per i successi ottenuti.

Lunedì mattina, il gruppo è ripartito compatto verso casa. E la notizia migliore: tutti sono tornati sani, salvi e con il cuore colmo di ricordi.

Auto Italia 2025 sarà ricordata come una delle edizioni più coinvolgenti e riuscite di sempre. Complimenti all'IMSMC per aver rappresentato ancora una volta con fierezza il tricolore su quattro ruote.

zione musicale pensata per far ballare tutti, dai giovani ai meno giovani. Dalle hit italiane intramontabili ai ritmi più moderni, sarà impossibile restare seduti!

I biglietti sono limitati e l'invito è rivolto a tutti: amici, famiglie, coppie e gruppi pronti a vivere una serata speciale all'insegna della condivisione e dell'orgoglio italiano. Il prezzo è di \$75 a persona, ma per chi desidera vivere l'evento in compagnia, è disponibile l'opzione tavolo da 10 persone al prezzo scontato di \$700, acquista-

bile direttamente alla reception del Fraternity Club.

Questa cena spettacolare è molto più di un semplice evento: è un'occasione per onorare l'identità italiana, le sue tradizioni e la sua cultura, in un contesto conviviale e gioioso. Non lasciarti sfuggire l'opportunità di essere parte di questa serata memorabile. Raduna il tuo gruppo, prenota il tuo tavolo e preparati a vivere un'esperienza che unisce gusto, musica e spirito italiano. Festeggiamo insieme l'essenza dell'Italia!

Annuncio Comunitario

PENSIONATI DI FAIRFIELD

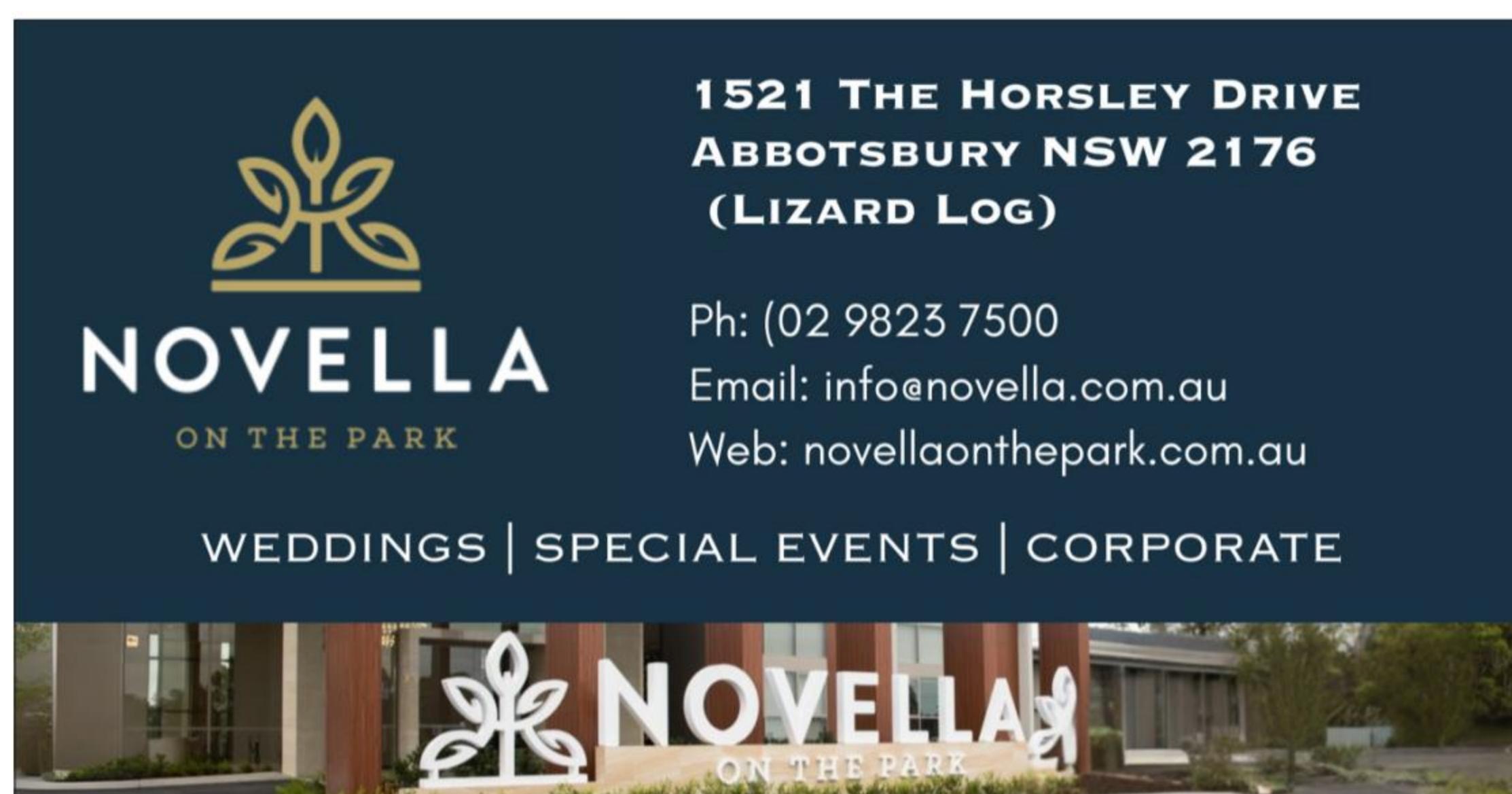
Il Gruppo Pensionati di Fairfield è lieto di invitare tutta la comunità alla gita a Nelson Bay, sabato 3 maggio 2025. Il costo è di \$45 pp (viaggio in pullman e morning tea). Arrivati a Nelson Bay, si potrà esplorare liberamente la zona oppure partecipare a una suggestiva crociera per l'avvistamento dei delfini al costo aggiuntivo di \$37 pp. Dopo la crociera, ci si recherà all'RSL Club per il pranzo

(a proprie spese). Partenza alle ore 6:30 dal Club Marconi con ritorno alle 19:00. Per informazioni e prenotazioni, contattare Rosa: (02) 9727 7627 o 0401 270 703; Tina: 0405 002 714, Adelai-de: (02) 9728 6269

Il gruppo si riunisce ogni mercoledì mattina dalle 9:30 alle 12:30 presso 25-25 Barbara Street, Fairfield, per condividere momenti di socializzazione, giochi di carte, tombola, tè, caffè e biscotti. Il contributo di partecipazione è di \$ 5 a persona. Tutti sono benvenuti!

Wollongong

Serata all'italiana al Fraternity Club



Giornata di Festa al Club Marconi per celebrare la Pasqua



Di Maria Grazia Storniolo

La sala Michelini del Club Marconi si è trasformata in un vivace centro di celebrazione e comunità martedì scorso, in occasione della festa di Pasqua. Ben 160 partecipanti hanno gremito la sala per prendere parte a una giornata memorabile, all'indagine dell'amicizia, della buona cucina e dello spirito pasquale, resa possibile grazie alla perfetta organizzazione del comitato guidato dalle Lady Auxiliaries.

A dare il via alla giornata è stato il caloroso discorso di benvenuto del presidente del Club

Marconi, Morris Licata, che ha sottolineato il significato profondo della Pasqua come momento di rinnovamento, speranza e condivisione. Subito dopo, ha preso la parola Joan Pellegrino, presidente delle Lady Auxiliaries, la quale ha voluto ringraziare il comitato organizzatore e tutti i volontari che hanno contribuito al successo dell'evento, curando ogni dettaglio con passione e dedizione.

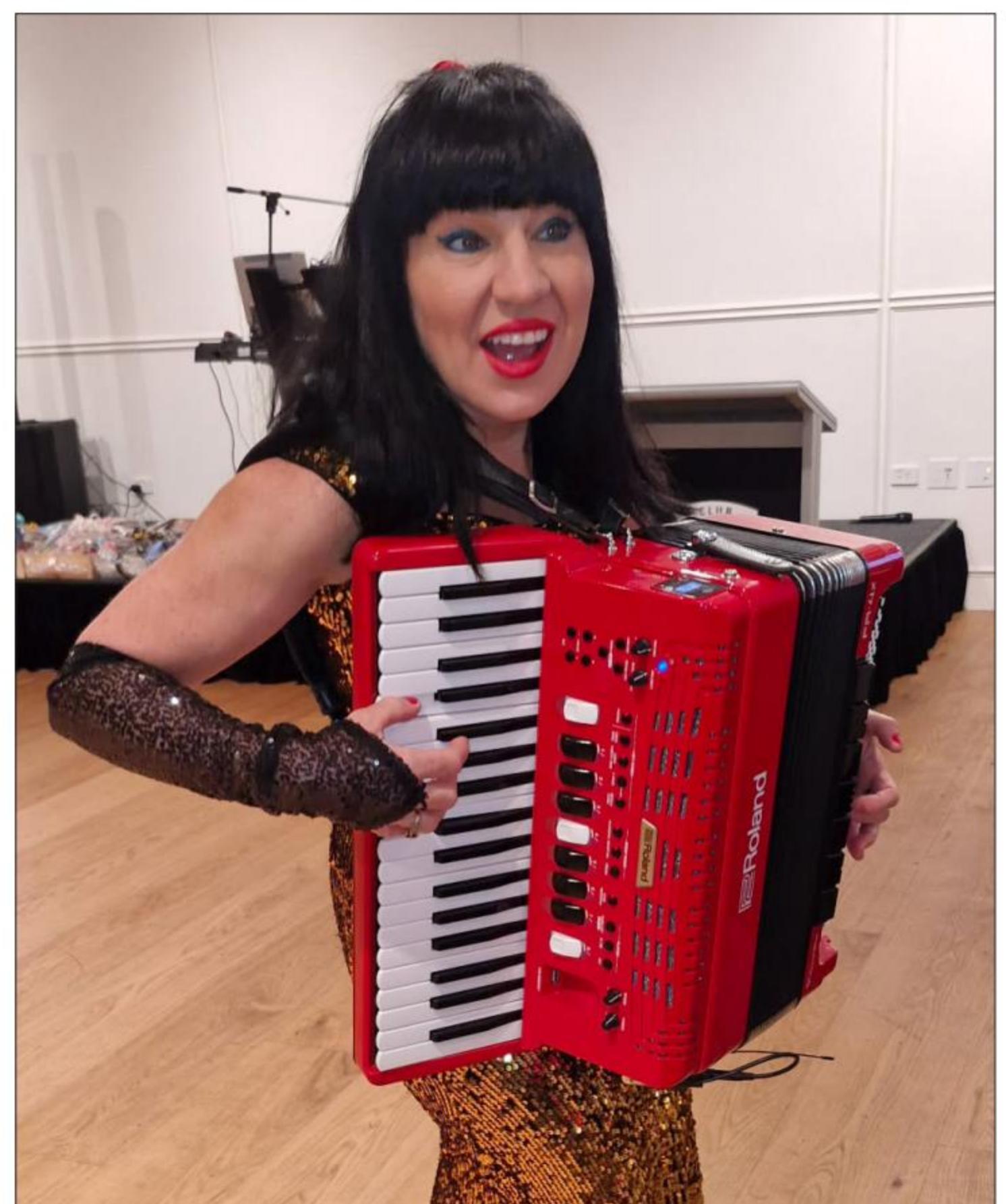
L'atmosfera in sala era festosa e accogliente, con volti sorridenti e tavoli elegantemente decorati in tema pasquale. Tra gli ospiti

d'onore si sono distinti Sam Noiosi e Maria, Tony Paragalli e Rosa, Sam Vaccaro e Rosie, Angelo Ruisi, Zonta e Robert Carniato, entrambi membri del consiglio direttivo del Club Marconi, che hanno voluto essere presenti per celebrare insieme alla comunità una delle festività più sentite dell'anno.

La parte gastronomica dell'evento ha deliziato tutti i presenti, grazie al talento degli chef del Club Marconi. Il pranzo è stato un vero trionfo della cucina tradizionale italiana, con un antipasto ricco e variegato, seguito da fragranti pizze, radicchio saltato e delle tenere scaloppine servite con verdure di stagione. A concludere il pasto, non potevano mancare i classici dolci pasquali: crostoli croccanti, tiramisù cremoso e un profumatissimo caffè.

Ad allietare la giornata con la sua voce melodiosa e la sua musica coinvolgente è stato Michael Riviera, artista molto amato dalla comunità e la bravissima Julie Accordian con la sua inseparabile fisarmonica. Le sue interpretazioni hanno accompagnato il pranzo e, più tardi, hanno incoraggiato alcuni momenti di ballo e allegria tra i partecipanti, contribuendo a creare un'atmosfera familiare e gioiosa.

Il momento clou del pomeriggio è stata la lotteria, ricca di premi offerti con generosità da membri del club e sponsor locali. L'attesa e la sorpresa per l'estrazione dei numeri hanno aggiunto un pizzico di emozione e divertimento alla giornata, con



sorrisi e applausi a ogni vittoria.

Questa celebrazione pasquale al Club Marconi ha rappresentato molto più di un semplice pranzo festivo. È stata un'occasione preziosa per rinsaldare i legami comunitari, per ricordare le proprie radici e per trasmettere valori di solidarietà e tradizione alle nuove generazioni. Il lavoro instancabile del comitato organizzatore, il calore dei presenti e l'impegno del Club Marconi nel mantenere viva la cultura e l'identità italiana hanno reso l'evento un autentico successo.

In un mondo che corre velo-

ce e dove spesso i momenti di incontro si fanno sempre più rari, iniziative come questa rappresentano una boccata d'aria fresca, un invito a rallentare per riconnettersi con ciò che conta davvero: la famiglia, l'amicizia e il senso di appartenenza a una comunità.

Con il cuore colmo di gratitudine e il sorriso sulle labbra, i partecipanti hanno lasciato la Sala Michelini portando con sé non solo i ricordi di una giornata speciale, ma anche lo spirito della Pasqua: luce, rinascita e speranza per il futuro.



RUBY ROSE
DRIVING SCHOOL



Call Lisa 0412 785 069



rubyroosedrivingschool@hotmail.com



Ruby Rose Driving School



Rubyrose_drivingschool

Service Area: Catherine Fields, Gregory Hills, Eagle Vale, Gledswood Hills, Oran Park, Harrington Park, Denham Court, Kearns, Narellan, Leppington

An Italian Evening for a Cause!



Antonio Di Munno

by Alberto Macchione

On Saturday the 3rd of May of Italian Events Sydney Presents 'An Italian Evening' at the beautiful waterfront sur-

roundings of Ecco Ristorante, Drummoyne in Sydney's inner west.

The evening promises to be a spectacular night of enter-

tainment featuring the best of Italian and English music performed live, accompanied by the finest food and beverage packages and all for an amazing cause.

The event, now in its 12th year, raises awareness and much needed resources for the Cerebral Palsy Alliance. Cerebral Palsy Alliance is a ground-breaking, global centre of expertise for cerebral palsy research, advocacy, intervention and assistive technology innovation.

Allora! spoke to one of the main supporters of the event, Ian Mayer OAM about the impact that the spectacular has on those in need. "Antonio, Mel and their team are great supporters of Chatswood and Ryde Toyota and our support of Cerebral Palsy Alliance. Our collective support assists in research and early intervention of Cerebral Palsy." When asked about how long Ian has been committed to this life changing cause, he said that "Our team's involvement stretches back thirty years and we are passionate about improving the lives of Australians living with Cerebral Palsy".

The gala evening starring and produced by internationally renowned singer Antonio Di Munno, receives support from ticket sales and a committed group of generous businesses including Janine Marra's Family Tree Funerals in Five Dock, Citizen and Bulova Watches, Ace Renovations and Landscaping, Mel's Kitchen and Volare Travel who have generously donated 2 return airfares to Rome, to be drawn on the evening.

Having raised over a million dollars in his fundraising efforts Ian went on to say that "We are delighted to be involved with 'an Italian evening' and the many people who attend and donate so freely. Everyone's support makes a difference."

Tickets for individuals and tables for what promises to be an unforgettable event are available by emailing theitalienevening@hotmail.com



**JDN
TRANSPORT**
Catherine Field
0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas

Pasqua al Cucina Galileo: La Dolce Vita e i suoi 11 anni di amicizia



dando i tanti momenti condivisi. L'allegria ha riempito la sala, accompagnata da un sottofondo di musica italiana che ha reso ancora più vivo lo spirito del gruppo.

"Ogni venerdì è come tornare a casa", ha detto uno dei commensali, "ma oggi è ancora più speciale perché celebriamo la Pasqua insieme, come una vera famiglia"

L'incontro ha rappresentato non solo un'occasione per onorare la festività, ma anche per rinnovare quel legame fatto di piccoli gesti, abitudini e un'amicizia che si nutre di presenza costante.

La Pasqua del tavolo La Dolce Vita si è conclusa con una promessa semplice ma preziosa: continuare a ritrovarsi ogni venerdì, mantenendo vivo lo spirito di condivisione che li unisce da più di un decennio. MGS

Comico Joe Avati al Marconi



I riflettori del Club Marconi si accenderanno lunedì 5 maggio 2025 per accogliere un grande nome della comicità italo-australiana: Joe Avati! L'irresistibile artista, amatissimo dal pubblico

per il suo umorismo che unisce due mondi – quello italiano e quello australiano – sarà protagonista di una serata speciale presso la sala Michelini, per un appuntamento imperdibile all'insegna delle risate.

Solo 20 dollari per vivere dal vivo uno spettacolo comico travolente che, come da tradizione, saprà far ridere e commuovere al tempo stesso, grazie a quell'inconfondibile stile narrativo che ha reso Joe Avati un'icona non solo in Australia, ma anche nel panorama internazionale.

I biglietti saranno disponibili dalle ore 9:00 di mercoledì 16 aprile, e si prevede che andranno a ruba in poche ore. Il consiglio, quindi, è di affrettarsi per non perdere questa straordinaria oc-

casiione. L'evento è riservato ai soci del Club Marconi, una scelta che rende la serata ancora più esclusiva per la community che da anni sostiene questo amatissimo comico.

Le porte apriranno alle ore 17:30, offrendo agli spettatori la possibilità di godersi l'atmosfera accogliente, con ottimo cibo e la tipica ospitalità del Club Marconi, prima dell'inizio dello show previsto per le ore 20:00.

Il Club Marconi, da sempre promotore di eventi culturali e di intrattenimento di alta qualità, si conferma ancora una volta punto di riferimento per la comunità italiana e non solo.

Non lasciatevi sfuggire questa serata unica con Joe Avati dal vivo: il 5 maggio al Michelini's vi aspetta una valanga di risate, emozioni e buon umore!

Per ulteriori informazioni sull'evento, rivolgersi alla reception del Club Marconi o visitare il sito ufficiale.



Fairfield City promuove la sostenibilità ambientale

Durante le festività pasquali, il Comune di Fairfield rinnova il proprio impegno a favore dell'ambiente e della comunità, ricordando a tutti i residenti l'importanza del riciclo e della corretta gestione dei rifiuti.

In quest'ottica, il Centro di Raccolta Riciclaggio di Fairfield City continuerà a offrire i propri servizi gratuiti a tutta la popolazione, sabato 19 aprile, il centro raccolta è rimasto chiuso per la pausa pasquale. Le attività riprenderanno regolarmente sabato 26 aprile.

Situato all'angolo tra Davis Road e Widemere Road, a Wetherill Park, il centro è attivo ogni sabato dalle 8:30 alle 15:30.

Qui i cittadini possono conferire senza alcun costo una vasta gamma di materiali: batterie per auto, rifiuti elettronici, bombole di gas, elettrodomestici, ricambi per veicoli, olio motore, plastica, vetro, alluminio e carta.

Utilizzare il centro significa non solo recuperare spazio prezioso in casa o in garage, ma an-

che compiere una scelta responsabile a tutela dell'ambiente.

I materiali conferiti correttamente, infatti, vengono trattati in modo da evitare il loro smaltimento in discarica, contribuendo a un futuro più pulito e sostenibile per tutti.

Fairfield City è un esempio concreto di come una comunità multiculturale possa unirsi per prendersi cura dell'ambiente.

Ogni piccolo gesto conta, e il corretto smaltimento dei rifiuti rappresenta un passo importante verso una città più verde e consapevole.

Per ulteriori informazioni sul Centro di Raccolta Riciclaggio o su altri servizi comunali, è possibile contattare il numero 9725 0222 oppure visitare il sito ufficiale: <https://ow.ly/Noro-50Vx6CH>.

Anche nel periodo delle festività, Fairfield City non dimentica l'importanza dell'inclusione e della sostenibilità: due valori fondamentali per una comunità unita e proiettata verso il futuro.

Annunci Comunitari

Associazione Figli Del Grappa di Sydney

Nel 49° anno dalla fondazione, è lieta di invitare soci, amici e le loro famiglie alla **Festa della Mamma** che si terrà **Domenica 4 Maggio** alle ore 12.00 presso Cucina Galileo, Club Marconi. Sarà una giornata speciale per celebrare tutte le mamme con buon cibo, allegria e intrattenimento musicale a cura di Michael Riviera. Il costo del biglietto è di \$90 a persona, bambini sotto i 12 anni \$40.

È necessario prenotare entro il 21 aprile. Posti limitati. Per prenotazioni contattare: **L & C. Cafarella 4647 4377, A. Cremasco 9606 6283, G. Favero 9826 1531, G. Morosin 9404 2458, M. Pellizzari 9606 5820, F & I. Simonetto 9610 6945.** Vi aspettiamo numerosi per festeggiare insieme le nostre care mamme!

Associazione Bellunesi nel Mondo - Sydney

È lieta di invitare i soci, alla **Assemblea Generale Ordinaria**, che avrà luogo **Domenica 18 Maggio** ore 10.00am al Club Marconi sala Michelini.

Dopo l'assemblea il pranzo al Ristorante Cucina Galileo alle 12.00 al costo di \$ 45 per i soci finanziari attuali, \$ 90 per i non soci.

Per informazioni contattare: **Irma Bergamin 0475 844 167, Lino Vidotto 0490 758 520, Renzo Pinazza 0417 462 992, Giacomo De Martin 0403 194 829, Ernesta Quomi 0416 165 986, Paul De Nardi 0417 668 963, Mark Meli 0414 410 434.**

Prenotazioni con pagamento sull' ACC.Name - Bellunesi Nel Mondo - BSB: 062 265 - Acc N. 2801 3514.

Tutti benvenuti!

Steve Corica ospite d'onore al Marconi Stadium

Venerdì 11 aprile 2025, il Club Marconi ha vissuto un momento di grande emozione e orgoglio accogliendo uno dei suoi ex giocatori più iconici: Steve Corica. L'evento, ospitato nel prestigioso Marconi Stadium, ha visto Corica tornare dove tutto è cominciato, questa volta nelle vesti di allenatore della squadra League di Auckland, di cui è oggi stimato tecnico.

La giornata ha avuto un significato speciale per i tifosi e per i membri storici del Club, che ricordano ancora con affetto le giocate dell'ex numero 10 del Marconi. Corica, cresciuto calcisticamente proprio tra le file della storica squadra italo-australiana, ha incontrato il Presidente Morris Licata e alcuni dei direttori del Club Marconi in un momento cordiale e carico di ricordi.

Durante l'incontro, non sono mancati gli aneddoti legati alla sua carriera e gli scambi di opinioni sul futuro del calcio in Australia e in Nuova Zelanda. La visita della squadra League di Auckland ha dato ulteriore risalto all'evento, offrendo l'occasione per rafforzare i legami sportivi e culturali tra le due realtà. L'incontro ha suscitato grande entusiasmo tra i presenti, testimoniano quanto profondo sia il legame tra il Club Marconi e i suoi ex giocatori.

Il ritorno di Steve Corica al Marconi Stadium non è stato solo un omaggio alla sua carriera, ma un simbolo del valore delle radici sportive e del ruolo fondamentale che il Club Marconi continua a svolgere nel promuovere il calcio e le relazioni internazionali nel panorama sportivo oceanico. MGS



Steve Corica e Morris Licata Presidente del Club Marconi



Sam Vaccaro, Steve Corica e Tony Paragalli



**Tel. 02 9729 2811
Fax. 02 9729 4233**

**email: sales@gullifood.com.au
www.gullifood.com.au**

275 Kurrajong Road, Prestons 2170 NSW



**ORAN PARK
HOTEL**

**81 Central Avenue
Oran Park NSW 2570
tel. 02 8884 2830**

a scuola



Cerdon College giunge a Roma

Tutte le strade portano a Roma! Lo sanno bene le studentesse del Cerdon College di Merrylands, che nei giorni scorsi sono atterrate nella Città Eterna per vivere una Settimana Santa ricca di emozioni, fede e scoperta culturale. Un viaggio che rimarrà scolpito nei loro cuori, tra monumenti millenari, spiritualità e momenti di condivisione.

Già dal secondo giorno, il gruppo ha iniziato a esplorare alcuni dei simboli più iconici della capitale italiana.

Accompagnate dalle insegnanti e da una guida locale, le studentesse hanno visitato il Pantheon, la celebre Bocca della Verità, il Colosseo e il Foro Romano. Un vero tuffo nella storia, con occhi pieni di meraviglia e cellulari sempre pronti a catturare ogni dettaglio.

Ma è stato il quarto giorno a segnare un momento particolarmente intenso del pellegrinaggio:



le ragazze si sono unite ai fedeli in Piazza Pia per attraversare la Porta Santa della Basilica di San Pietro, gesto simbolico dell'Anno Giubilare. È stata un'esperienza toccante – raccontano – sentivamo di far parte di qualcosa di più grande di noi, una Chiesa universale che ci accoglie".

La giornata è proseguita con la visita ai Musei Vaticani, dove hanno potuto ammirare la Cappella Sistina, e al maestoso Castel Sant'Angelo, tra panorami mozzafiato e racconti che intrecciano arte e fede.

"Una giornata veramente indimenticabile e speciale – hanno detto le studentesse in italiano – che rimarrà con noi per sempre".

Il viaggio continuerà nei prossimi giorni con tappe religiose e culturali in tutta Roma, nella consapevolezza che, a volte, basta un passo oltre la soglia di casa per iniziare un'avventura che cambia la vita.

Chiesto il licenziamento del Segretario Dizdar

Il leader dell'opposizione del New South Wales, Mark Speakman, ha chiesto il licenziamento del Segretario all'Istruzione Murat Dizdar, definendolo "la conclusione logica" dopo le controversie dichiarazioni emerse nei giorni scorsi sul ruolo delle scuole private nel sistema educativo statale.

A scatenare la polemica sono state alcune osservazioni attribuite a Dizdar in un'intervista con l'emittente pubblica ABC, in parte escluse dalla trasmissione finale di Australian Story, ma successivamente pubblicate.

In esse, il segretario affermava che "i paesi di maggior successo nel settore educativo... hanno raggiunto risultati eccellenti grazie a un sistema scolastico pubblico", dichiarazione che ha subito suscitato indignazione tra i rappresentanti delle scuole cattoliche e indipendenti.

Dallas McInerney, amministratore delegato di Catholic Schools NSW, ha definito le affermazioni "scandalosamente inaccettabili", mentre Speakman ha parlato di una "proposta straordinariamente radicale" e ha accusato Dizdar di voler "preparare l'opinione pubblica a un cambiamento" volto all'abolizione delle scuole private.

"Non si può avere come segretario dell'Istruzione qualcuno



che mette in discussione la libertà di scelta, che è parte integrante del nostro sistema educativo da oltre un secolo," ha dichiarato Speakman.

"Una cosa è avere opinioni diverse su pedagogia o programmi scolastici, ma qui si tocca il cuore stesso del sistema."

Dizdar, ex docente e vice segretario alle operazioni scolastiche, era stato nominato nel ruolo di vertice del Dipartimento dell'Istruzione dopo la vittoria elettorale del Partito Laburista guidato da Chris Minns nel 2023, succedendo a Georgina Harrison.

A placare le acque è intervenuto lo stesso Premier Minns, che ha preso le distanze dalle opinioni personali del segretario: "Non

siamo in una dittatura: le persone hanno il diritto di esprimere le proprie opinioni. Ma voglio essere molto chiaro: il nostro governo sostiene la libertà di scelta dei genitori. Le scuole cattoliche e indipendenti rappresentano una risorsa importante e non cambieremo politica in questo senso."

Minns ha inoltre sottolineato l'incoerenza di una posizione anti-scuole private, ricordando che anche i suoi figli frequentano un istituto cattolico.

La vicenda ha riacceso il dibattito sul futuro del sistema scolastico in NSW e sul delicato equilibrio tra istruzione pubblica e privata, con forti reazioni da parte della società civile e del mondo educativo.

La Crusca spiega: l'uso corretto del verbo chiosare

Una lettrice ci chiede se il termine chiosare può essere usato in luogo di dire, spiegare, affermare.

Chiosare può senz'altro sostituire spiegare in contesti in cui quello che si spiega (o, meglio ancora, si commenta) è un qualunque altro testo, non importa se parlato o scritto; non è consigliabile usarlo, invece, in sostituzione di dire o di affermare, a meno che non si intenda il dire o l'affermare qualcosa a margine di qualche altra cosa.

Il verbo di cui ci stiamo occupando deriva dalla parola chiosa, e il suo significato fondamentale, riportato in tutti i vocabolari che



descrivono il lessico dell'italiano contemporaneo, è quello di 'spiegare, illustrare un testo o un passo di un testo con chiosa'. Una chiosa, a sua volta, è per l'appunto una nota che spiega una parola o una sequenza testuale che risulta difficile da comprendere.

Nel fondo etimologico di chiosa e di chiosare c'è la voce glôssa, che dal greco era passata al latino; rispetto alla forma originaria, chiosa presenta lo scempimento (con successiva sonorizzazione) della s, la desonorizzazione della g velare iniziale quindi l'esito, tipicamente italiano cl > chi.

In greco antico glôssa significò in primo luogo 'lingua', ma fu usata anche per indicare una parola o espressione difficile o la sua spiegazione, che in un testo

veniva sovrascritta alla parola o all'espressione stessa.

Nel latino medievale, poi, la voce glossa fu usata per indicare una nota esplicativa posta da un esperto del settore a margine di testi biblici, letterari o giuridici.

È evidente, dunque, che la chiosa (o glossa) è sempre stata e continua a essere una spiegazione che presuppone l'esistenza di un altro testo, che può essere costituito anche da una sola parola: per questo il verbo che ne deriva può essere senz'altro usato nel significato di 'spiegare' o 'commentare' o, per usare un'altra parola di registro alto, 'postillare'; per lo stesso motivo, può significare 'dire' o 'affermare' solo a proposito di un altro testo detto o scritto in precedenza. (Giuseppe Patota)

**Australian Manufacturer
of Italian style continental
biscuits & Pasticceria**

**5/14 Lyn Parade,
Prestons, NSW 2170**

0415 281 020

admin@crostoliking.com.au



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 114

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'Italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

INDICATIVO IMPERFETTO - VERBI REGOLARI

1^a coniugazione MANGI-ARE

io	mangi-avo	la torta
tu	mangi-avi	il pane
lui/lei	mangi-ava	un frutto
noi	mangi-avamo	insieme
voi	mangi-avate	a casa
loro	mangi-avano	molto

2^a coniugazione PREND-ERE

io	prend-evo	la pasta
tu	prend-evi	il riso
lui/lei	prend-eva	gli spaghetti
noi	prend-evamo	le lasagne
voi	prend-evate	i ravioli
loro	prend-evano	l'orzo

3^a coniugazione SERV-IRE

io	serv-ivo	il tè
tu	serv-ivi	il dolce
lui/lei	serv-iva	i biscotti
noi	serv-ivamo	il caffè
voi	serv-ivate	il gelato
loro	serv-ivano	i pasticcini

9 - SOTTOLINEA

Quali sono i verbi all'imperfetto?

Mi chiamo Carmen, vengo dal Perù. Della cucina del mio Paese ricordo un dolce che a casa mia mangiavamo nelle occasioni importanti: la torta di cocco con datteri e mele. Mia madre prendeva datteri e mele, li tagliava a pezzetti, li metteva in una terrina e poi aggiungeva farina di grano e di cocco, zucchero, lievito, uova, succo di limone. Mentre questa pasta si cuoceva nel forno, preparava una crema all'uovo. Quando la torta era pronta, la poneva su un piatto, la copriva con la crema e la serviva ancora calda. Era una delizia!

Modi di dire

- ✓ Sono caduto dalla padella nella brace!
- ✓ Sono da raccogliere col cucchiaio.
- ✓ Dimmi che cosa bolle in pentola!
- ✓ Ho il coltello per il manico.

INDICATIVO IMPERFETTO - VERBI IRREGOLARI

FARE	→ facevo, facevi, faceva, facevamo, facevate, facevano
DARE	→ davo, davi, dava, davamo, davate, davano
DIRE	→ dicevo, dicevi, diceva, dicevamo, dicevate, dicevano
BERE	→ bevevo, bevevi, beveva, bevevamo, bevevate, bevevano
PORRE	→ ponevo, ponevi, poneva, ponevamo, ponevate, ponevano

10 - COLLEGA

1 - Prendevate	a - Mettere	5 - Cuocevamo	e - Aggiungere
2 - Mettevano	b - Coprire	6 - Eri	f - Cuocere
3 - Piaceva	c - Prendere	7 - Aggiungevo	g - Avere
4 - Coprivo	d - Piacere	8 - Avevi	h - Essere



HN

**HABERFIELD
NEWSAGENCY**

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893



Alcuni esempi della prova orale Esame CILS Cittadinanza

Presentarsi e parlare di sé

Esempio: Mi chiamo Sofia. Ho 35 anni. Mio marito si chiama Alessandro e ha 36 anni. La mia famiglia è composta in tutto da cinque persone. Io e mio marito abbiamo tre figli.

Viviamo in un piccolo paese di campagna, in una bella casa con un cortile. I nostri tre figli si chiamano Andrea, Martina e Giacomo. Andrea frequenta l'asilo, Martina e Giacomo frequentano le scuole elementari. I miei tre figli amano giocare a tanti giochi diversi nel cortile.

I genitori di mio marito vivono lontano da qui, in città. I miei genitori invece abitano vicino a noi, nello stesso paese. Vogliono molto bene ai nostri tre figli e spesso si occupano di loro.

Vicino a noi abita mia sorella Giulia con la sua famiglia. I miei figli giocano spesso con Marta, la figlia di Giulia.

Io sono una casalinga che lavora inoltre a casa come articolista. Mio marito è invece un operaio. È una persona molto buona e gioca spesso con i suoi tre figli. Sono molto felice della mia famiglia!

Parlare della propria città

Esempio: Sono nata a Roma e, secondo me, è la città più bella del mondo. Vivo in periferia, in una zona tranquilla, ma appena posso vado in centro con la mia famiglia, soprattutto durante il weekend. Roma è una città che non smette mai di sorprendermi: ogni angolo ha una storia, ogni strada ha qualcosa da raccontare.

Il mio posto preferito è senza dubbio Villa Borghese. Amo passeggiare lungo i viali alberati, soprattutto in primavera, quando gli alberi sono in fiore e l'aria è fresca. Spesso, prima di entrare nel parco, ci fermiamo sul Colle del Pincio: da lì si vede tutta la città dall'alto. È uno spettacolo unico, soprattutto nelle giornate di sole. Guardare Roma dall'alto mi fa sentire fortunata e orgogliosa della mia città.

Passeggiando per il centro, mi piace osservare i turisti: hanno sempre gli occhi pieni di meraviglia, come se vedessero un sogno. E anch'io, anche se ci vivo da sempre, mi sento

un po' in vacanza ogni volta che sono lì. Di tanto in tanto, mi concedo un pomeriggio di shopping tra le vie del centro. A volte mi limito a guardare le vetrine delle boutique di lusso, altre volte entro nei negozi di vestiti o nelle profumerie e mi compro qualcosa di semplice, giusto per coccolarmi un po'.

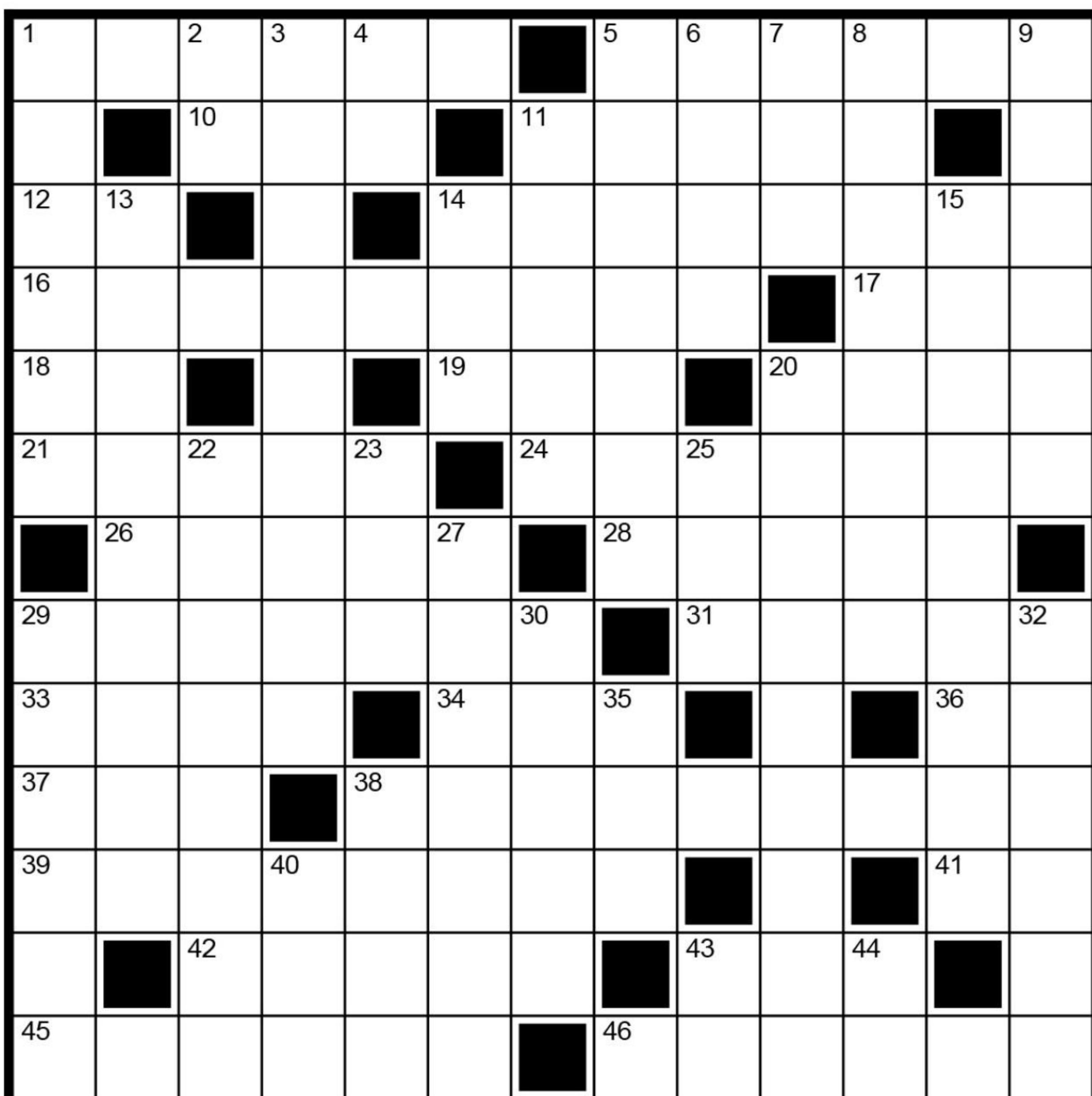
Un altro posto che mi fa stare bene sono i Fori Romani. Quando ho bisogno di rilassarmi o quando voglio stare un po' da sola, vado lì. Mi siedo su una panchina o cammino tra le rovine, immaginando la vita di tanti secoli fa. Mi sembra quasi di fare un viaggio nel tempo, e questo mi dà sempre una sensazione di pace.

Quando ho amici che vengono a trovarmi da fuori, faccio volentieri la guida turistica! Il primo posto dove li porto è il Colosseo, poi la Fontana di Trevi, Piazza di Spagna e Piazza Navona. Alla fine della giornata, ci sediamo in una trattoria e ordiniamo piatti tipici: carbonara, amatriciana, cacio e pepe. Secondo me, non esiste niente di meglio della cucina romana!

Mi piace anche girare in motorino, soprattutto la sera, quando Roma si accende con le luci e diventa ancora più affascinante. Di notte, la città ha un'atmosfera magica: le luci dei monumenti, la gente che passeggiava, la musica che arriva dai locali. È una città viva, piena di energia.

Certo, Roma ha anche i suoi difetti: il traffico, il caos, i mezzi pubblici che non sempre funzionano bene. Ma, nonostante tutto, io non cambierei città per nulla al mondo. Roma è casa mia. È una città che sa emozionare. E ogni giorno, anche solo facendo una piccola passeggiata, riesco sempre a scoprire qualcosa di nuovo. E questo, per me, è davvero speciale.

Ora vivo a Melbourne e, anche se è molto diversa da Roma, l'ho trovata molto interessante. Melbourne è moderna, organizzata, con un sistema di trasporti molto efficiente. Ci sono tanti parchi, locali e una grande diversità culturale. Ma quello che manca, secondo me, è il senso della storia. Camminare tra le strade romane è come camminare dentro un museo a cielo aperto.



ORIZZONTALI

1. Disgustosamente sporco - 5. Si fanno per spiegare - 10. Angolo in breve - 11. Anfiteatro - 12. La Polonia sulle auto - 14. Un... curioso episodio - 16. Corpi celesti che ruotano attorno ai pianeti - 17. Uomini americani - 18. Il "pick" veicolo di carico - 19. Subdoli ganci - 20. Il più corto è il secondo - 21. Ha per capitale Damasco - 24. Arnese per tagliare la legna - 26. Componenti elettronici a due terminali - 28. Importante arteria del corpo umano - 29. Era il locale igienico del campo militare - 31. Lo schiavo spartano - 33. C'è chi la pronuncia moscia - 34. Insetti che bottinano - 36. Solo in mezzo - 37. Cortile agricolo - 38. Danno brio nei villaggi turistici - 39. Enfatici e pomposi - 41. Iniziano ieri - 42. Guizzano nei torrenti - 43. Secco nei liquori - 45. La Fallaci scrittrice - 46. Un impianto per... ascoltare.

VERTICALI

1. Errore verbale involontario - 2. Così finisce la gara - 3. Più basso, subalterno - 4. Direzione Generale - 5. Antidottrinaria - 6. Ambienti adatti - 7. La fine anglosassone - 8. Fondò la religione musulmana - 9. Indicata allo scopo - 11. Ce la mette chi si impegna a fondo - 13. Incisive e sentenziose - 14. Un... triangolo di penne - 15. Scelgono i loro eredi - 20. Formano il coronamento di un edificio fortificato - 22. Opere pittoriche simili alle fotografie - 23. Associazione per il Design Industriale - 25. Preposizione articolata - 27. Inutilità, vacuità - 29. Grigio mantello equino - 30. Vertice - 32. Non terrestre - 35. Bassi in poesia - 38. Raymond sociologo e filosofo francese - 40. In questo momento - 43. Iniziali di Trump - 44. Yves Rocher.

**Ho dato 3 mani
di trasparente a
un vecchio
mobile: ora non
so più dov'è...**

**-Mamma, cosa
significa "avere
torto"?
-E che ne so io,
chiedilo a tuo
padre!**

**QUANTE DONNE
HAI AVUTO?"
"UNA TRENTINA"
"DAI! NON CI
CREDO!!"
"TE LO GIURO. ERA
DI TRENTO**



**NOTTE. ORE 3. TUTTO
D'UN TRATTO IL
VICINO BUSSA FORTE
ALLA PORTA. MI SONO
SPAVENTATO
TALMENTE TANTO DA
FAR CADERE IL
TRAPANO..**





Domenica di Pasqua Cristo Signore è risorto, Alleluia, Alleluia!

Cristo è risorto! Quante volte abbiamo ripetuto questa frase, se non altro in ogni Credo domenicale. Con il tempo è diventata quasi una formula senza senso ripetuta più per abitudine che per convinzione.

Ne abbiamo perso, forse, l'effettivo significato, quello che dà senso alla vita al punto da far dire a san Paolo che se il Cristo non è risorto, allora è vana la nostra predicazione e la nostra fede.

È vana, è vuota, è priva di senso, un po' come si è ridotta la nostra vita e quella del nostro tempo. Cristo è invece realmente risorto e non in modo metaforico.

Lo dice chiaramente Giovanni quando, in questo capitolo 20, di cui oggi si legge una parte, usa il verbo vedere in vari modi indicando un itinerario di fede.

La prima ad arrivare al sepolcro, quando era ancora buio, è Maria di Magdala, una donna che corre subito dagli apostoli supponendo che il corpo di Gesù sia stato preso.

Simon Pietro e Giovanni si precipitano subito al luogo della sepoltura. Il più giovane dei due arriva prima, anche se su questo episodio sono corsi fiumi di inchiostro, ma attende che Pietro entri per primo e verifichi, se possibile, l'accaduto. Poi entrò anche Giovanni. I due verificano la sistemazione del lino e del sudario e dopo questa osservazione i loro dubbi si sciogliono come neve al sole: credettero. Prima ancora delle apparizioni che il Signore riserverà loro, la scena rivela i segni dell'accaduto.

Videro e credettero e finalmente compresero le Scritture che, da sempre, avevano preannunciato la sua resurrezione. Sostengono, a riprova, che - come ricorda la prima lettura - hanno "mangiato e bevuto con lui". Da qui presero coraggio per annunciare il Regno dei Cielì e la speranza della salvezza per tutti gli uomini. Pietro non esita a dire che Gesù "passò facendo del bene". È questo che devono fare coloro che credono in Lui, pur sapendo che quanti non credono li perseguitano come Cristo stesso fu perseguitato.

Saranno però sorretti dalla

certezza che con Cristo resusciteranno. Per questo la loro fede non è vana.

Basta un po' di lievito per far fermentare tutta la pasta. È l'entusiasmo di Paolo per ricordare che l'immolazione dell'agnello pasquale non è stata vana.

Per capire la resurrezione non si può festeggiare con il vecchio lievito frutto di malizia e perversità. Occorre diventare nuovi con frutti di purezza e di verità. È questa novità che è gradita al Signore. Solo questa è in grado di far fermentare gli animi di quanti si incontrano e desiderano la vita eterna.

Per Paolo chi sa di dover risorgere deve cercare la vita di lassù, quella che ci avvicina al Cristo e al Padre che è nei cieli. Lo sguardo non può più essere rivolto verso le miserie del mondo se non per aiutare quanti ancora vi vivono a risollevarsi.

Il nostro destino è quello di essere simili al Cristo nella sua gloria. Se questo ancora non avviene è perché, per ora, la nostra "vita è nascosta con Cristo in Dio", ma siamo sicuri che, con la manifestazione della gloria di Cristo, si manifesterà anche la nostra.

Per aprirsi alla risurrezione, quindi, non basta la constatazione del sepolcro vuoto, né basta la visione personale degli angeli.

Occorre la "memoria" delle parole e degli atti di Gesù, la memoria Crucis, che non è un semplice far tornare alla mente qualcosa di passato, ma un ricordare che - illuminato dalla luce del mattino di Pasqua - ripensa e comprende. Così è la memoria evangelica.

È partendo dalla risurrezione che si comprende la sorprendente novità del Crocifisso. Per questo la memoria della passione è importante. Per comprendere la necessità che ridispone tutto il senso della vita di Gesù e della storia umana.

Non è fallimento, non è sconfitta la morte di Gesù, ma è il compimento delle Scritture - come ben presto il Risorto, nella forma del Pellegrino, spiegherà ai discepoli di Emmaus (Lc 24,26). È il compimento dell'amore, nuova lettura della storia umana.

Lega Cattolica Femminile Australiano lancia l'allarme sulla riforma della legge sull'aborto

Una lettera firmata dalla dottoressa Deirdre Little, ginecologa e responsabile nazionale per la bioetica della Catholic Women's League Australia (CWLA), è stata inviata al Premier del NSW, Chris Minns, lo scorso 12 aprile. Nel documento, la CWLA esprime profonda preoccupazione riguardo al disegno di legge di riforma della normativa sull'aborto, promosso dalla parlamentare dei Verdi, la dottoressa Amanda Cohn MLC.

La lettera denuncia quella che viene definita una "grave minaccia alla sicurezza delle pazienti, all'etica professionale e all'equilibrio del sistema sanitario", sottolineando che il provvedimento "elimina la possibilità di obiezione di coscienza in modo efficace" e "obbliga i professionisti sanitari a partecipare indirettamente alla procedura abortiva attraverso rinvii obbligatori".

Nel mirino della CWLA c'è anche il rischio che il disegno di legge porti a "decisioni affrettate in momenti di crisi", senza il necessario supporto psicologico. Viene inoltre criticata l'estensione del-



la pratica abortiva a figure professionali non mediche, come infermieri e operatori sanitari, che - si legge - "non hanno una formazione sufficiente per riconoscere segnali di violenza domestica, coercizione, depressione o per fornire una corretta consulenza".

Little, che opera come medico in contesti rurali, ha dichiarato che "seguiranno dimissioni e cancellazioni dall'albo e questo colpirà duramente gli ospedali regionali già carenti di personale sanitario".

Infine, la CWLA definisce "offensivo" l'intervento parlamentare in cui la dottoressa Cohn ha descritto la sua esperienza come medico abortista come "fonte di gioia", denunciando "l'inserimento nel dibattito pubblico del concetto di 'gioia' nell'uccisione dei più deboli".

La Lega Cattolica Femminile chiede formalmente l'apertura di un'inchiesta parlamentare sulla materia in tempo, prima che il disegno di legge passi dell'esame legislativo.

Boom di conversioni in Francia: oltre 10.000

La Chiesa cattolica in Francia ha vissuto una Pasqua senza precedenti: 10.384 adulti hanno ricevuto il Battesimo, segnando un aumento del 45% rispetto al 2024.

Si è trattato della cifra più alta registrata da oltre vent'anni, da quando la Conferenza Episcopale francese ha iniziato a raccogliere dati in modo sistematico.

Oltre al numero straordinario, ha colpito il profilo dei nuovi convertiti. Per la prima volta, la fascia di età più rappresentata è stata quella tra i 18 e i 25 anni — studenti universitari e giovani lavoratori — che hanno costituito il 42%.

«La grande sfida che si è presentata a noi è stata quella di fare discepoli», aveva scritto l'arcivescovo di Lione, mons. Olivier de Germay, nel suo commento ai dati. «Non dovevamo limitarci a immaginare percorsi 'dopo' il Battesimo, ma far sì che l'intera comunità parrocchiale riscoprisce la propria missione».

Anche tra gli adolescenti si è verificata una crescita significa-



tiva: oltre 7.400 ragazzi tra gli 11 e i 17 anni si sono preparati a ricevere il sacramento, con un incremento del 33% rispetto al 2024.

I vescovi francesi hanno collettato questo risveglio spirituale al Giubileo dei Giovani celebrato a Roma, descritto come «un punto d'incontro per i giovani cattolici di tutto il mondo».

Il fenomeno non è rimasto isolato alla Francia. A Lille, don Benoist de Sinet, parroco della chiesa di Saint-Eubert, ha riferi-

to alla rivista Famille Chrétienne che le Messe del Mercoledì delle Ceneri hanno registrato una partecipazione eccezionale: «Quasi mille fedeli si sono riuniti la sera nella chiesa di Saint-Maurice, molti dei quali giovani alla loro prima esperienza liturgica».

Particolarmente significativo il confronto su base decennale: nel 2015, erano stati 3.900 gli adulti battezzati. In dieci anni, il numero è più che raddoppiato, con un incremento del 160%.



SICILIA DOWNUNDER



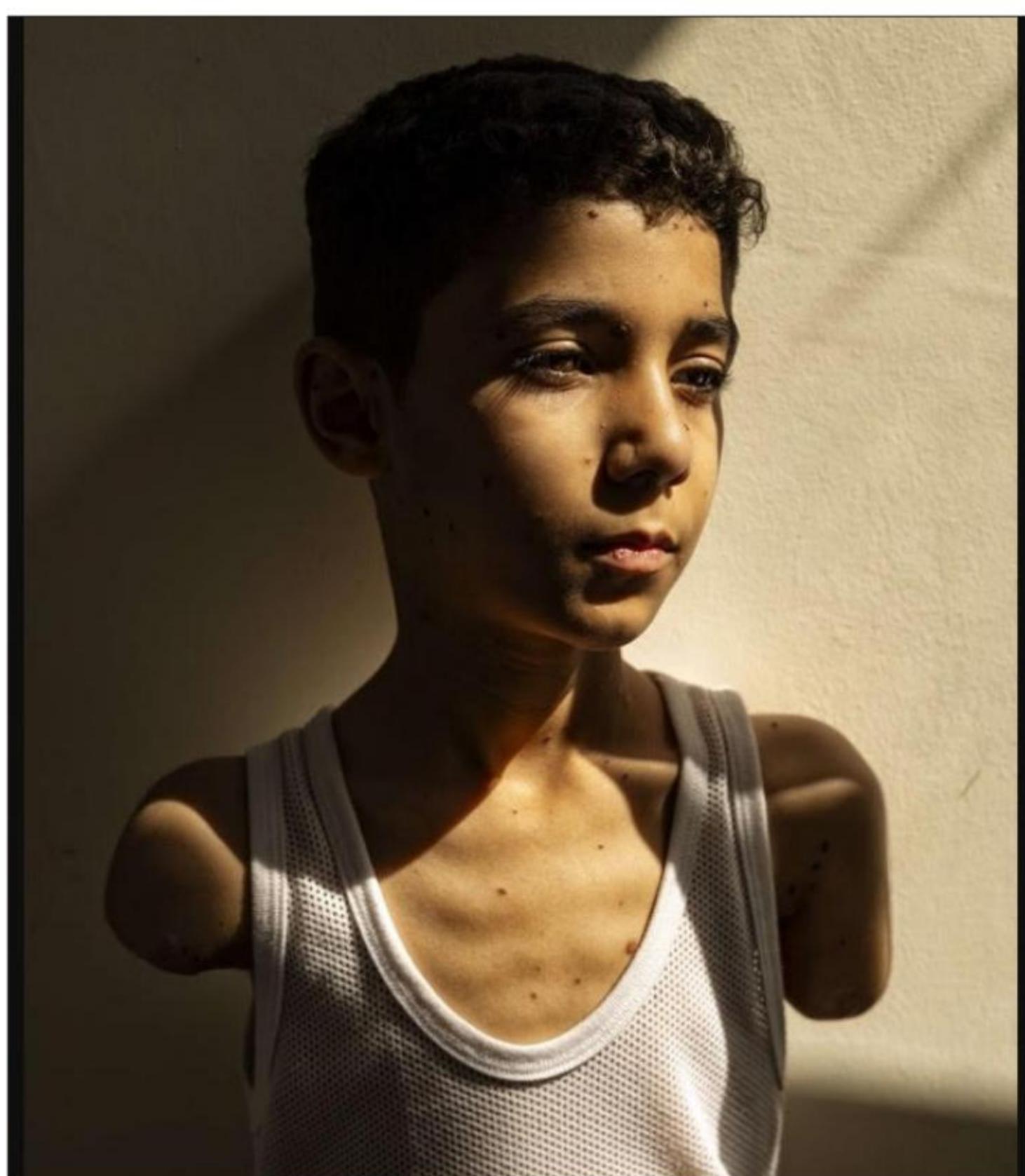
Gianluca Puglisi

Director

+ 61 420 527 311

info@siciliadownunder.com.au
www.siciliadownunder.com.au

Riflessione Pasquale con uno sguardo diverso



Di Antonio Catania

Cari amici e conoscenti,
vi giunga il mio più sincero
augurio di una serena Pasqua.

Quest'anno, per quanto mi
riguarda, non ci saranno ramo-
scelli d'ulivo, colombe bianche
o coniglietti festanti con il tra-
dizionale uovo di cioccolato.

Desidero invece dedicare, e
spero lo facciate anche voi, un
momento di riflessione profon-
da su ciò che sta accadendo nel
nostro mondo, sul pianeta che
chiamiamo "casa".

In quest'epoca di globaliz-
zazione, consumismo e capi-
talismo, sembra che la nostra
specie abbia smarrito la sua es-
senza più nobile: quel "senso di
umanità", un intreccio di quali-
tà e sentimenti che ci elevano,
distinguendoci per la capacità
di provare empatia, compas-
sione, solidarietà e rispetto re-
ciprocio.

Queste virtù si concretizzano
in gesti di gentilezza, genero-
sità, comprensione e nel ricono-
scimento profondo della di-

gnità intrinseca di ogni essere
umano.

A sinistra, nella mia imma-
gine profilo, potete vedere lo
scatto autentico – privo di ma-
nipolazioni da parte dell'Intelli-
genza Artificiale – che ha vin-
to il World Press Photo 2025.
Ritrae Mahmoud Ajjour, un
bambino di nove anni che ha
perso entrambe le braccia in un
attacco israeliano a Gaza nel
marzo 2024. Mentre condivido
queste parole, non posso fare
a meno di pensare che questo
non è il mondo, la società, il
Paese e la cultura per cui voglio
contribuito con il mio percorso
di vita. Dal 1991 abbiamo colti-
vato la speranza racchiusa nei
versi di "Imagine": "Imagine
there's no countries, It isn't
hard to do, Nothing to kill or die
for, And no religion too, Imagi-
ne all the people, Living life in
peace...".

Oggi, purtroppo, la realtà
sembra muoversi in direzione
opposta.

In queste notti di Quaresi-
ma, prima di addormentarmi
con mia moglie, il mio pensiero
va alle giovani coppie rifugiate
nelle tende, ai giovani vedovi e
alle vedove, ai loro figli – tanti
dei quali orfani – e ai loro ge-
nitori, che come me nutrono
la speranza di una felicità per
i propri cari che forse non arri-
verà mai.

Anche il nostro pianeta so-
fre: piante, animali e tutto ciò
che lo abita. La pandemia di
Covid-19 sembrava averci offer-



to una "lezione" sulla necessità
di una decrescita felice, sull'im-
portanza di riconsiderare il cal-
colo del Prodotto Interno Lordo
affiancandogli indicatori come
la Felicità Interna Lorda (FIL)
e l'Indice di Sviluppo Umano
(ISU), per misurare il benes-
sere reale, sociale e culturale
prodotto dalla società, anziché
concentrarsi unicamente sul
"benessere materiale" fine a sé
stesso.

Invece, incuranti di questa
lezione, abbiamo continuato a
inquinare più di prima e peggio
di prima, ignorando la con-
cezione olistica della vita e del
pianeta, ragionando come indi-
vidui isolati e non come parte
di un'unica specie umana o di
un ecosistema chiamato pianeta
Terra.

Mentre molti di noi trascor-
rono il tempo isolandosi nel
mondo digitale o accaparran-
dosi risorse, l'Intelligenza Ar-

tificiale avanza rapidamente.
Secondo uno studio condotto
da Daniel Kokotajlo, che ha la-
sciato la società di Altman nel
2024, e dal principale esperto
mondiale di previsioni, manca
poco prima che i modelli di IA
si auto-migliorino a tal pun-
to da perseguire unicamente i
propri interessi.

A quel punto, sorge sponta-
nea la domanda se avranno lo
stesso rispetto che, nei fatti,
ognuno di noi può avere per
una colonia di formiche o per
altri esseri viventi a cui la no-
stra cultura ha sottratto valore
e dignità.

Nonostante tutto ciò, deside-
ro augurarvi una buona Pasqua,
ricordandovi che ciò che vivia-
mo non è scontato. Spero che
questa mia riflessione possa
giungere anche a voi, affinché
ognuno di noi, nel suo piccolo,
possa farsi portatore di speran-
za, pace e consapevolezza.



02 9606 9797

AMICIS
PIZZERIA RISTORANTE

249 Edmondson Avenue, Austral NSW 2179



Alcide De Gasperi e l'intelligence: Come è stata ricostruita l'Italia

Nel panorama complesso della storia repubblicana italiana, la figura di Alcide De Gasperi (1881-1954) si staglia come quella di uno statista profondamente consapevole della delicatezza del proprio tempo.

Otto volte presidente del Consiglio, a cavallo tra la fine della monarchia e l'affermazione della Repubblica, De Gasperi fu il protagonista della ricostruzione nazionale dopo il disastro della Seconda guerra mondiale. Fondatore della Democrazia Cristiana e padre dell'integrazione europea, De Gasperi è stato anche, seppur in modo discreto e indiretto, un attore del sistema informativo e della nascente intelligence repubblicana.

La recente pubblicazione del volume *Alcide De Gasperi e l'intelligence. Come è stata ricostruita l'Italia*, curato da Mario Caligiuri per la collana dell'Università della Calabria ed edito da Rubbettino, apre una prospettiva originale sul ruolo degli apparati informativi nella ricostruzione dello Stato italiano.

Il saggio collettivo, che raccoglie contributi di storici, politologi e studiosi dell'intelligence, evidenzia come, pur in assenza di prove documentali di un coinvolgimento diretto e sistematico, la figura di De Gasperi non possa essere disgiunta dai processi attraverso cui si è riorganizzato il sistema di sicurezza della giovane Repubblica.

Nel dopoguerra, il ruolo dell'intelligence fu infatti centrale. L'Italia si trovava in una posizione strategica: paese sconfitto, ma potenziale alleato nel contesto della nascente Guerra fredda. La definizione del Trattato di pace del 1947, l'adesione al Piano Marshall, il consolidamento dell'alleanza atlantica e le prime aperture verso l'unità europea costituirono altrettanti snodi in cui le informazioni riservate, le relazioni diplomatiche segrete e il coordinamento con i servizi stranieri divennero strumenti cruciali.

Il volume ricostruisce la genesi del Servizio informazioni forze armate (SIFAR), istituito nel 1949, che per decenni sarebbe stato l'ossatura dell'intelligence militare italiana.

De Gasperi, pur non figurando come diretto promotore di tale struttura, ne accompagnò la formazione all'interno di un disegno più ampio di rafforzamento delle istituzioni repubblicane, consapevole della necessità di un apparato informativo affidabile in un contesto segnato da instabilità interna e tensioni internazionali.

La guerra civile strisciante tra forze conservatrici e sinistra comunista, la presenza di servizi segreti stranieri operanti sul territorio italiano, e la necessità di garantire la sicurezza degli equilibri democratici resero imprescindibile un controllo, se pur discreto, dell'informazione strategica.



PRESENTAZIONE

Alcide De Gasperi e l'Intelligence Come è stata ricostruita l'Italia

a cura di Mario Caligiuri

Gli autori del volume sottolineano come i rapporti tra De Gasperi e l'intelligence si articolino soprattutto su un piano politico-strategico, più che operativo.

La sua azione di governo fu sempre guidata da una prudenza tipica del cattolicesimo politico, attenta a evitare derive autoritarie o eccessive intromissioni dello Stato nei meccanismi della società civile. Ma al tempo stesso, egli comprese l'importanza di dotare la Repubblica di strumenti adeguati per contrastare le minacce interne ed esterne.

In questo senso, emblematico è il ruolo avuto dal governo De Gasperi nelle elezioni del 1948, in cui lo scontro tra la Democrazia Cristiana e il Fronte Popolare comunista-socialista fu anche una guerra di informazione. La CIA e altri servizi statunitensi sostennero attivamente la causa democristiana, nel timore che un'Italia in mano al comunismo potesse compromettere l'intero fronte occidentale.

Paolo Gheda, nel suo contributo al volume, documenta con precisione l'interesse delle strutture informative statunitensi e la collaborazione, talora tacita, con gli apparati italiani. La vittoria di De Gasperi in quell'occasione non fu solo un trionfo elettorale, ma anche il segnale di una nuova direzione strategica del Paese.

Altro aspetto interessante, analizzato da Giovanni Fasanello e Giacomo Pacini, riguarda la presenza di forme di intelligence non istituzionalizzate ma operanti nell'orbita del mondo cattolico.

Tra queste si annovera l'esperienza poco conosciuta del Movimento d'Avanguardia Cattolica Italiana (MACI), che agiva come una struttura di raccolta e analisi di informazioni all'interno del tessuto sociale, specialmente per monitorare l'influenza comuni-

sta. Tali forme parallele di intelligence, pur non ufficialmente riconosciute, riflettono l'interesse e la consapevolezza del mondo politico cattolico riguardo all'importanza dell'informazione strategica. Il volume pone anche l'accento sull'immagine pubblica di De Gasperi come uomo sobrio, austero, spesso restio a entrare nel terreno fangoso dell'intelligence. Tuttavia, come osserva Mario Caligiuri, la prudenza non va confusa con l'ingenuità.

De Gasperi sapeva bene che governare nella transizione significava anche saper leggere i segnali nascosti della politica, interpretare le dinamiche del potere internazionale, e avvalersi delle informazioni strategiche nella definizione delle politiche interne ed estere. In questa prospettiva, la sua leadership fu "informata" – nel senso etimologico del termine – da una comprensione profonda delle forze in gioco, anche se raramente mediata da un rapporto diretto e visibile con i servizi.

L'interesse per De Gasperi come figura "strategica" e non solo politica, si inserisce in una

rinnovata attenzione storiografica verso il ruolo dell'intelligence nella storia repubblicana. Dopo i volumi dedicati a Cossiga, Moro, Andreotti e Mattei, questa nuova pubblicazione offre una chiave di lettura inedita su un protagonista troppo spesso inquadrato solo come uomo del compromesso e della ricostruzione morale.

Il De Gasperi che emerge da queste pagine è invece anche un architetto di equilibri geopolitici, consapevole che la ricostruzione dell'Italia doveva passare attraverso scelte ponderate ma ferme, in grado di tutelare la giovane democrazia da derive autoritarie o rivoluzionarie.

Infine, questo studio ci consegna una domanda di grande attualità: che rapporto può esserci tra democrazia e intelligence? De Gasperi, pur in assenza di un sistema maturo e strutturato come quelli odierni, indicò una via possibile: l'intelligence come strumento al servizio delle istituzioni democratiche, non come forza occulta di controllo.

Alcide De Gasperi rappresenta quindi una figura paradigmatica per comprendere l'etica della po-

litica nella Repubblica italiana nascente.

Leader della Democrazia Cristiana e più volte Presidente del Consiglio, De Gasperi ha incarnato quella che potremmo definire una coerenza incarnata: un equilibrio mai ostentato tra fede, azione politica e bene comune. Un equilibrio tutt'altro che "infinito", ma vissuto nei limiti della condizione umana, con la fragilità, la malattia, il pianto e la povertà. Eppure, proprio in questa umanità vissuta senza infingimenti, risiede la forza identitaria del suo messaggio.

De Gasperi non è solo un politico da commemorare, ma un "eroe democratico repubblicano", al pari delle figure fondatrici di altre democrazie europee – Adenauer in Germania, De Gaulle in Francia, Churchill nel Regno Unito.

L'Italia, spesso timida nel celebrare i propri padri fondatori, dovrebbe riconoscere in De Gasperi il simbolo di una Repubblica nata dalla pacificazione, non dalla vendetta; dalla costruzione, non dalla divisione.

In un tempo in cui la politica sembra rispondere più alla provocazione che alla riflessione, De Gasperi insegnava a separare la fede dalla strumentalizzazione religiosa, utilizzando categorie cristiane in modo laico, per dare senso etico all'azione politica.

Emblematica la sua partecipazione a un congresso dei comandanti partigiani, durante il quale affermò con coraggio che la ricostruzione non poteva fondarsi sull'odio, ma sul perdono. Una posizione che non era debolezza, ma visione strategica e spirituale insieme.

La festa della Liberazione, il 25 aprile, fu da lui voluta non come tributo a una parte, ma come celebrazione unificante, in grado di segnare il passaggio dal conflitto alla riconciliazione nazionale.

Ed è in questo spirito che la Democrazia Cristiana degasperiiana si configurava: non come forza identitaria esclusiva, ma come cuore pulsante di un progetto comune. Un progetto che vedeva nell'Europa non una fuga dall'Italia, ma la sua realizzazione più alta.

CAMPISI
- BUTCHERY -

Tel: 9826 6122
Mob: 0411 852 857
Fax: 9826 6422
sales@campisibutchery.com.au

Shop 1, 218 Fifteenth Avenue,
West Hoxton NSW 2171
Mon to Fri: 8.00am - 5.30pm
Sat: 7.00am - 1.00pm

Award Winning Butchery

Festa Di St. Alfio
42nd Anniversary
Sunday 4th May 2025

PROGRAMMA

Mass: 11:00am
Procession: 12:00pm
BBQ: 12:30pm
Auction: 1:30pm
Entertainment: 2:00pm

For Further Information
Ring Peter Licciardello
9713 8155
The Festa will still be on even if rains
as Festa is Undercover

Scalabrin Village
65 Edmondson Ave, Austral
BBQ, Roasted Chestnuts, Coffee, Cannoli, Drinks

Debellis Band
Liz Testa
George Vumbaca

L'artista italiana di gioielli preziosi

Elisabeth Boccalatte, una giovanissima donna, che vive in America. Nata in Italia a Modigliana, paese nelle colline tra l'Emilia-Romagna e la Toscana. Gira il mondo, Inghilterra, Scozia, Spagna, fino ad Hong Kong e Pechino. A New York diventa il "Brillante italiano" degli italiani nel mondo.

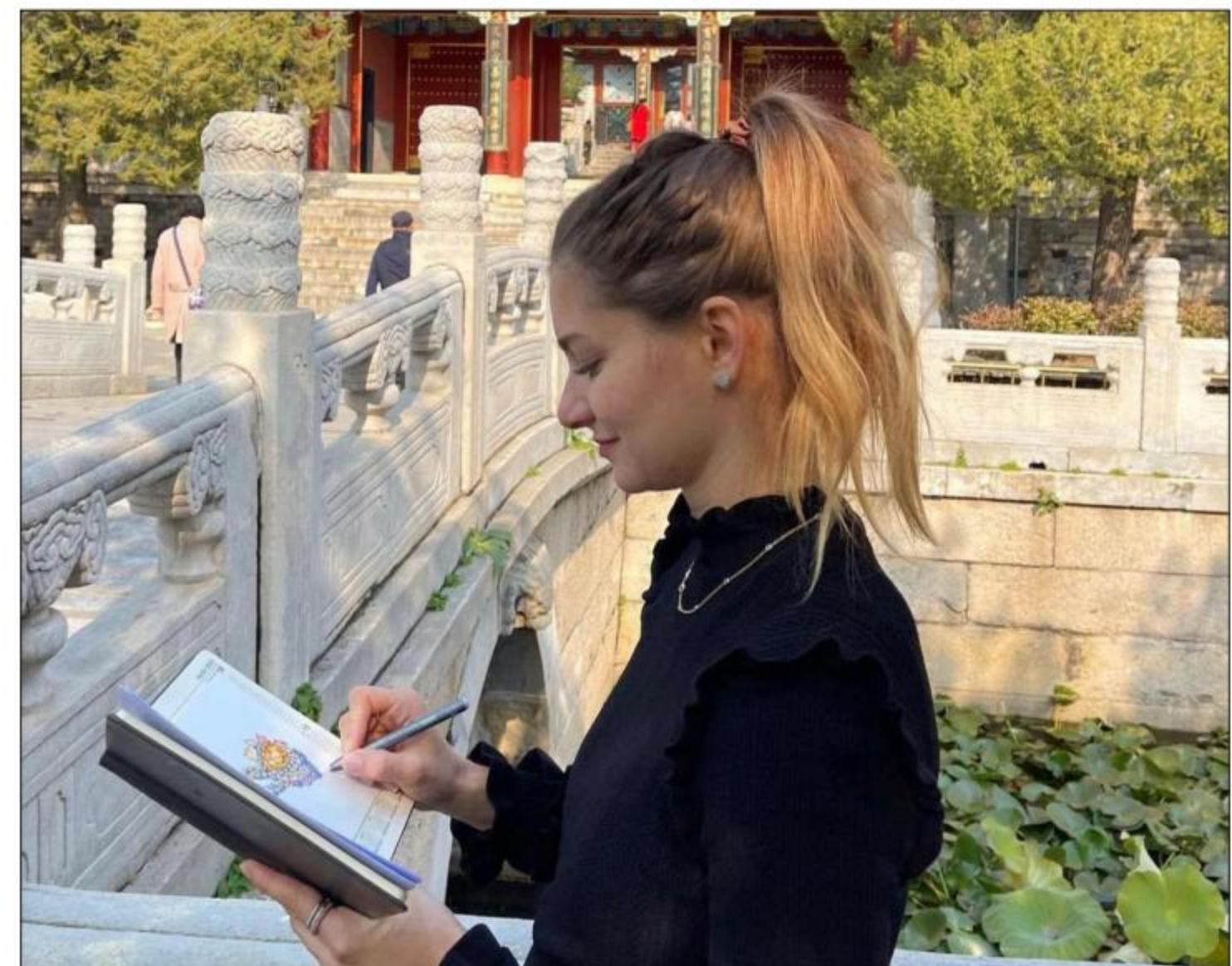
di Ketty Millecro

Se un anello di diamanti è il regalo più importante da regalare ad una donna, la nostra intervistata in questione può essere ritenuta il brillante più autorevole dell'arte italiana nel mondo. Si tratta di Elisabeth Boccalatte, una giovanissima donna, famosa in tutti i più importanti giornali di design, che vive in America.

Nata in Italia a Modigliana, paese nelle colline tra l'Emilia-Romagna e la Toscana. Considerata eclettica pittrice e creatrice di splendidi gioielli, le chiediamo il permesso di registrazione accordato. La nostra intervista Zoom-web parte da una premessa che si ricollega al suo primo periodo, nel quale è scaturita la sua passione. Elisabeth, ci confida che è stata un'ispirazione naturale sin da bambina.

Avendo vissuto con i suoi cari nonni materni agricoltori, nei pomeriggi d'estate, amava seguire nei lavori di sarta la nonna. Lì si era resa conto quanto fosse predisposta per i lavori manuali e dell'illuminazione per la vocazione all'estero. La Boccalatte è, inoltre, figlia di maestri orafi, considerato che il nonno ed il papà Cesare erano orefici artigiani. Nel laboratorio di papà, dove collabora anche la mamma Maria Rosa, vedeva tante pietre colorate, smeraldi, rubini, zaffiri, che già dall'infanzia la affascinavano e dentro il suo cuore bramava già di diventare una grande artista. Nulla faceva presupporre gli eccellenti risultati futuri, perché non aveva frequentato nessun liceo artistico. Aveva proseguito i suoi studi universitari in Economia a Bologna. Elisabeth procede con il suo percorso all'ESSCA di Angers in Francia, continuando un tutorato e vince una borsa di studio.

Lavora per un anno in Scozia, trasferendosi ad Edimburgo, ma non prova quella felicità che la creatività le trasmetteva. Persiste per quella vena artistica insita in lei e va a lavorare a Shanghai, per fare esperienza in quel mondo ed avvicinarsi alla "lingua del Mandarino". Rimane per vedere il mercato e per l'Università di Shanghai. Torna in Italia a Firenze per il Design di Taglio e Gioiello. Com-



prende che ha bisogno di creare con quella originalità che oggi è la sua qualità. La sua genialità la si deve anche alla sua natura fantasiosa, ma anche alla predisposizione genetica, da suo papà.

Frequenta il GIA di Bangkok, per il taglio e gioiello, presente in Inghilterra e America. Nei mercati della Thailandia comprava pietre e li utilizzava per le sue collezioni. Cominciava e vendere i gioielli nel mercato di Singapore, nelle fiere di Hong Kong in fiere di gioielli e nei mercati arabi, Dubai, Doha. I consumatori sono completamente diversi, afferma, perché in Asia sono davvero molto esperti, poiché la pietra è come un investimento. Nel mercato arabo quasi il contrario, spesso non riescono a distinguere la differenza tra una pietra e l'altra, molti scambiando, come ipse dicit, lo zaffiro blu per diamante.

In seguito con il marito, Michael Cascianelli, Preside della "Scuola d'Italia" di New York, una scuola per l'educazione, basata sui valori pedagogici, decide di scegliere un'altra meta.

Insieme al marito e alla prima figlia si trasferisce a Pechino. Conosciuta e premiata all'estero, in America la Designer è stata ospite nei microfoni del "Sabato Italiano", trasmissione interplanetaria radiofonica di Radio Hofstra University, presentata il sabato dalle ore 12,00 alle 14,00 di New York, dalla Host, giornalista e conduttrice Cav. Josephine Buscaglia Maietta, dove è stata acclamata da un pubblico internazionale.

La Maietta, che l'ha conosciuta, tramite il Preside Cascianelli, alla Scuola d'Italia, non dimentica mai di citare il valore degli artisti italiani, in questo caso della bella Elisabeth. Comincia un periodo come influencer, in primis per il Covid che imperversava i vari paesi del mondo, rimanendo bloccati in Oriente. Non si poteva uscire dalla Cina, in quanto era impossibile da Pechino. È proprio qui che la vita rinasce, di fronte ai numerosi morti causati dall'epidemia.

Nasce tra le mille difficoltà il suo secondo figlio. Finalmente riesce a partire in Inghilterra da un paese, dove vedeva solo visi orientali, con trentatré ore di viaggio per Londra, perché in quel perio-

do venivano cancellati. Arrivata lì era rimasta per circa due ore a guardare affascinata la gente che la circondava, dai tratti non più asiatici. Si sentiva provata da quel maledetto Covid, che aveva modificato il suo modo di vedere ogni creatura che avrebbe disegnato; tuttavia, le avrebbe fatto esaltare il valore della vita. Dopo essere quasi scappati dalla Cina, trova altre aziende con le quali lavorare in Italia e in Spagna

È New York il mondo che affascina la Boccalatte. Inizia a dipingere quadri, dedicati alla grande mela. "Uno shock culturale" dall'altra parte del mondo, così lo definisce. La colpisce la multiculturalità, la diversità delle lingue ed anche la policromia del colore della pelle, dovuta alle diverse razze.

Inizia a disegnare quadri ispirati a New York, dove aggiunge una mela, "The big apple", New York. Il trasferimento del 2023 ha rappresentato il principio di una nuova sezione lavorativa, nella quale attinge fantasiosità, dalla ricchezza e metamorfosi dello scenario della natura, che trasforma i suoi occhi in una macchina da presa che compie il miracolo creativo attraverso le sue mani. Adesso, Elisabeth associa la scrupolosità del gioiello fatto a mano ad una sensibile e vera comunicazione del disegno. Nelle sue creature fa emergere la natura e la sostanza degli spazi e dei paesi che la circondano, in cui è sorta la sua crescita del patrimonio intellettuale dei luoghi e delle culture, dove si è plasmata. Il suo è un talento autentico, forgiato dal cammino della sua giovane esistenza pieno di tante soddisfazioni, ma irta di insidie. L'itinerario della sua vita è la narrazione straordinaria e peculiare della sua inventiva. L'artista, "diamante italiano nel mondo" propone al pubblico il panorama della sua psiche, con le sue realizzazioni "hand made".

L'intervista volge all'epilogo con i suoi saluti a tutti gli italiani all'estero che abbraccia affettuosamente. Chiede loro di non dimenticare mai il paese d'origine, perché Italiani si nasce con l'amore e il sole nel cuore per tutta la vita.

Carnival
Fotografia

Omaggio della fotografia italiana ai maestri del Compasso d'Oro

Italian Design Day 2025

Consolato d'Italia Brisbane

IX GIORNATA DEL DESIGN ITALIANO NEL MONDO

Wednesday 30th April 2025, 5.30pm
The Edge Auditorium, Queensland State Library, BRISBANE

Free Admission

DISUGUAGLIANZE
IL DESIGN PER UNA VITA MIGLIORE
INEQUALITIES
DESIGN FOR A BETTER LIFE

dd Giornata del design italiano nel mondo

ADI ADI Design Museum

Ambasciata d'Italia Canberra

Istituto Italiano di Cultura Sydney

CAFFÉ ETNA

BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175

P: 9620 2585

25 Aprile al femminile la forza delle donne che hanno fatto la storia

Il 25 aprile è la Festa della Liberazione in Italia, una data simbolica che celebra la fine dell'occupazione nazifascista e la vittoria della Resistenza. Seppur spesso si ricordino prevalentemente figure maschili, molte donne italiane sono state protagoniste coraggiose e fondamentali del movimento partigiano.



Gina Borellini: una vita per la libertà e i diritti delle donne

Gina Borellini è una figura emblematica della Resistenza italiana e della lotta per l'emancipazione femminile nel dopoguerra. Nata a Modena, fu protagonista coraggiosa della lotta partigiana nell'Appennino emiliano durante l'occupazione nazifascista. La sua dedizione alla causa della libertà le costò caro: nel corso di un'azione partigiana, venne gravemente ferita e perse una gamba. Ma quell'esperienza non la spezzò, anzi la rafforzò, segnando il cammino di un'intera vita dedicata all'impegno civile e politico.

Nel dopoguerra, Borellini non smise di lottare. Fu tra le prime donne elette in Parlamento nel 1948, nelle file del Partito Comunista Italiano. La sua presenza in aula, forte e determinata, rappresentava non solo la voce della Resistenza ma anche quella di tante donne che, durante il conflitto, avevano combattuto nell'ombra. Gina si batté instancabilmente per i diritti delle donne, per il riconoscimento del loro ruolo nella lotta partigiana e per una società più giusta ed equa.

La sua attività politica e civile proseguì per decenni, sempre ispirata dagli ideali della Resistenza. Fu anche promotrice di numerose iniziative volte a mantenere viva la memoria storica del movimento partigiano, affinché le nuove generazioni potessero comprendere il valore della libertà conquistata a caro prezzo.

Nel 1975 fu insignita della Medaglia d'Oro al Valor Militare, un riconoscimento che sottolineava non solo il coraggio dimostrato in guerra, ma anche il contributo alla costruzione democratica dell'Italia repubblicana.

Gina Borellini ha lasciato un'eredità profonda: la testimonianza di una donna che, pur segnata nel corpo dalla guerra, non rinunciò mai a lottare per un mondo migliore. Oggi la sua figura è un simbolo di resilienza,



giustizia e memoria attiva

Carla Capponi: l'eroina di via Rasella una donna nella Resistenza

Carla Capponi (1918-2000) è stata una delle figure femminili più coraggiose e simboliche della Resistenza italiana. Nata a Roma in una famiglia borghese, la sua vita cambiò radicalmente dopo l'8 settembre 1943, quando decise di unirsi alla lotta partigiana contro l'occupazione nazifascista.

Militante nei Gruppi di Azione Patriottica (GAP), Carla prese parte a numerose azioni di sabotaggio e resistenza, diventando celebre per la sua partecipazione all'attentato di via Rasella, avvenuto il 23 marzo 1944. In quell'azione, un gruppo di partigiani, tra cui Capponi, fece esplodere un ordigno contro una colonna di soldati tedeschi delle SS, provocando 33 morti. L'attentato segnò un momento decisivo della Resistenza romana, seppur seguito dalla tragica rappresaglia delle Fosse Ardeatine.

Per il suo straordinario coraggio e il ruolo attivo nella liberazione dell'Italia, Carla Capponi fu insignita della Medaglia d'Oro al Valor Militare, uno dei più alti riconoscimenti conferiti dallo Stato. È stata una delle pochissime donne italiane a ricevere tale onorificenza.

Dopo la guerra, Carla diventando deputata del Partito Comunista Italiano e voce autoritativa per la difesa dei valori an-

tifascisti.

La sua vita è testimonianza di come le donne non furono soltanto spettatrici ma protagoniste della lotta per la libertà. Carla Capponi resta un simbolo indelebile di coraggio civile e dignità femminile nella storia italiana.



Irma Bandiera: il coraggio di una staffetta partigiana

Nel cuore della Resistenza italiana contro il fascismo, il nome di Irma Bandiera brilla come quello di un'eroina coraggiosa e incrollabile. Nata a Bologna nel 1915, Irma, figlia di una famiglia borghese, scelse di abbandonare la sicurezza per unirsi alla lotta partigiana contro l'occupazione nazifascista. Entrò nella VII brigata GAP "Gianni Garibaldi" con il nome di battaglia "Mimma",

Il 14 agosto 1944, durante una missione, fu catturata dai fascisti in via Saragozza. Nei sette giorni successivi, Irma fu ferocemente torturata, privata della vista da un colpo all'occhio e sottoposta a violenze continue nel tentativo di estorcerle i nomi dei suoi compagni. Ma non parlò mai. Anche di fronte alla morte, mantenne un coraggio incrollabile. Le sue ultime parole, divenute leggenda, furono: "Morire sì, ma non tradire mai."

Oggi Irma Bandiera è ricordata nelle scuole, nelle piazze, nei monumenti. La sua figura continua a ispirare chi lotta per la libertà e la giustizia. Il suo coraggio, la sua determinazione e il suo silenzio eroico di fronte al nemico rimangono esempio eterno di fedeltà.



Tina Anselmi: una vita al servizio della democrazia e dei diritti

Tina Anselmi, nata a Castelfranco Veneto nel 1927 e scomparsa nel 2016, è stata una delle figure più significative della storia repubblicana italiana. Partigiana, politica e prima donna a ricoprire il ruolo di ministra nella Repubblica Italiana, ha dedicato la sua intera esistenza alla lotta per la libertà, la giustizia sociale e l'emancipazione femminile.

Durante la Seconda guerra mondiale, giovanissima, aderì alla Resistenza con il nome di battaglia "Gabriella", diventando staffetta partigiana dopo aver assistito all'impiccagione di un gruppo di giovani antifascisti da parte dei nazifascisti. Quell'evento segnò profondamente la sua coscienza e la spinse a impegnarsi nella lotta per la liberazione dell'Italia. L'esperienza partigiana fu per lei il fondamento di un impegno politico che non venne mai meno.

Dopo la guerra, si laureò in Lettore e si dedicò all'insegnamento, per poi intraprendere la carriera politica nella Democrazia Cristiana. Fu eletta deputata per la prima volta nel 1968, e nel 1976 entrò nella storia diventando la prima donna ministra, come Ministra del Lavoro e della Previdenza Sociale. In quel ruolo promosse importanti riforme, tra cui la legge sulla parità di trattamento tra uomini e donne nei luoghi di lavoro, pietra miliare nella legislazione italiana.

La memoria di Tina Anselmi rimane viva come esempio di coraggio civile e passione politica. La sua eredità è quella di una donna che ha saputo coniugare fermezza e umanità, incidendo profondamente nella storia dell'Italia democratica.

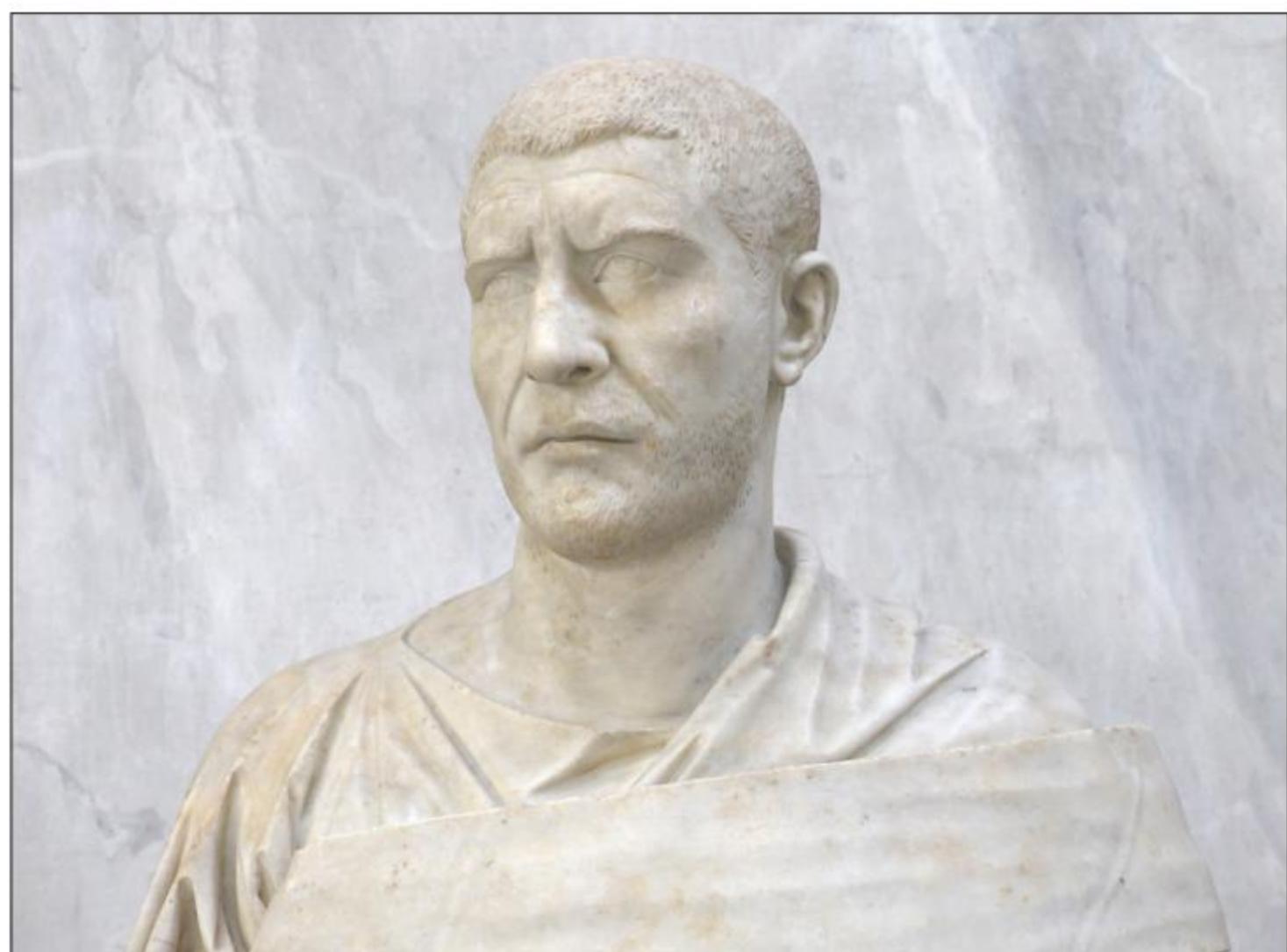
THE SPARK PROJECT
Reconnecting Seniors

SOCIAL SUPPORT GROUPS
WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS
Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling, Gardening, Scheduled Outings

CARE services

Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm
CNA Multicultural Community Garden
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176
AND
Carnes Hill Community Centre
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171
BOOKINGS
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412
REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND
www.cnansw.org.au/referrals

Quando il destino del mondo fu deciso a Povegliano



di Angelo Paratico

Presso Verona, nel 249, si decise la sorte del mondo occidentale con una battaglia campale fra l'imperatore Filippo l'Arabo (Marcus Iulius Philippus Augustus) e Decio (Gaius Messius Quintus Traianus Decius) che prevrà, anche se potrà regnare per soli due anni.

Lo scontro avvenne verso la fine di agosto e gli inizi di settembre del 249. L'imperatore Filippo l'Arabo venuto a conoscenza della ribellione di Decio, da lui inviato ad arginare gli sconfinamenti dei Goti sui confini danubiani, raccolse un esercito e marciò verso nord, puntando su Verona per bloccarlo. Decio era un abile soldato e statista, originario della odierna Serbia e membro del senato romano. Filippo era consci del valore del suo oppositore, per questo motivo lo aveva mandato a contrastare i Goti, ma le legioni si erano ribellate a Decio e gli avevano

imposto di mettersi alla loro testa, per marciare su Roma.

Non sappiamo dove si svolse lo scontro fraterno fra i due eserciti ma con ogni probabilità avvenne tra Povegliano e l'odierna Villafranca, una vasta zona pianeggiante e ricca d'acqua, un luogo ideale per ampie manovre di cavalleria e di fanteria. La strada seguita da Decio, che risaliva dalla odierna Bulgaria, per marciare su Verona, fu quasi certamente da Aquileia, con una deviazione verso il Veneto, evitando gli impegnativi passi alpini.

Filippo l'Arabo, lui stesso un usurpatore, era originario di un villaggio a novanta chilometri da Damasco e, a parte la sua intelligenza, salì al trono con l'inganno e la frode. Forse aveva avvelenato il suo diciannovenne predecessore, un valoroso imperatore, Gordiano III, che si trovava impegnato a combattere contro i persiani. Nel 244 prese il suo posto

e firmò subito un trattato con i nemici per rientrare velocemente a Roma e ottenere la conferma dal Senato. Acclamato nuovo Augusto dalle truppe, approfittò dell'anniversario dei mille anni dalla fondazione di Roma da parte di Romolo, che cadeva proprio nel 248, per offrire al popolo dei sontuosi festeggiamenti e guadagnarsi il loro favore.

Decio, nella primavera del 249 si trovò alla testa di almeno tre legioni: la Legio IIII Flavia Felix, la XI Claudia e la Legio X Fretensis e altre truppe barbare di supporto. Parliamo di circa quarantamila uomini per il suo esercito, inclusa la cavalleria.

Filippo l'Arabo ne poteva avere circa cinquanta o sessantamila, ma i suoi soldati avevano poca fiducia in lui, considerandolo un uomo giunto al potere grazie alla sua furbizia, più che al suo valore o al suo sangue.

La disciplina e il valore dei soldati di Decio, pur in inferiorità numerica e stanchi per le lunghe marce, ebbero la meglio. Un grandissimo numero di uomini di Filippo l'Arabo caddero uccisi sul campo. Lo stesso Filippo vi fu ammazzato, forse in battaglia o forse decapitato dai suoi generali per porre fine allo scontro. Aveva circa 45 anni e il suo figlio undicenne, Filippo II, a Roma fu ucciso dai pretoriani, assieme al fratello di Filippo, Prisco e ad altri membri della famiglia imperiale.

Il problema creato dallo spostamento delle legioni di Decio dai confini orientali incoraggiò i Goti e i Carpi a sfondare le frontiere e ciò causò molta instabilità negli anni successivi, che poi Gallieno, Costantino e Diocleziano faticheranno a contenere, sino a giungere alla caduta definitiva dell'Impero d'Occidente, un secolo e mezzo dopo lo scontro avvenuto nelle campagne di Povegliano.



MEMORIAL AUTOMOTIVE

Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558
Phone (02) 9601 5876
Mobile 0428 233 483
memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust



Musica Pasquale

di Angelo Paratico

Un articolo davvero in sintonia con la Settimana Santa coglie la nostra attenzione, è stato scritto da Patrik Kidd e pubblicato sulla rivista più antica del mondo, l'inglese The Spectator.

Parla di una nuova canzone di lode che in realtà ne fa risorgere una antichissima. Nel 1918, alcuni archeologi che scavavano in una discarica a Oxyrhynchus, in Egitto, scoprirono un pezzo di papiro lacero su cui era scritto il più antico inno cristiano greco sopravvissuto che contiene testo e alcune notazioni musicali.

Il frammento, risalente alla metà del III secolo, ed è rimasto sepolto in una biblioteca di Oxford per più di un secolo, ma è stato riportato in vita da un accademico australiano, John Dickson, che ha invitato due importanti musicisti cristiani ad adattarlo e ad eseguirlo. È appena uscito un documento sul loro lavoro, intitolato The First Hymn Project.

Sono rimaste solo 35 parole greche, che iniziano con "Sigato", un'esortazione al silenzio. Dickson ha tradotto il testo come segue:

"Tutti tacciono, le stelle splendenti non risuonino, tutti i fiumi impetuosi si plachino mentre cantiamo il nostro inno al Padre, al Figlio, allo Spirito Santo, mentre tutte le potenze gridano in risposta: Amen, Amen. Potenza, lode e gloria per sempre al nostro Dio, unico datore di ogni bene. Amen, Amen".

Questa invocazione della Trinità precede di alcune generazioni il Concilio di Nicea, di cui quest'anno ricorre il 1700° anniversario, che confermò il Credo cristiano.

È una chiara prova che i cristiani cantavano le loro credenze trinitarie fin dai primi tempi", ha detto Dickson. 'Nonostante la resistenza esterna che la Chiesa dovette affrontare nel III secolo, le persecuzioni e forse anche i dubbi sulla sopravvivenza del messaggio e delle loro stesse vite, essi cantano - quello che io considero il culmine dell'inno - all'unico dispensatore di ogni bene'.

Sebbene l'inno fosse accompagnato da una notazione, si è

scoperto che si trattava della musica utilizzata in un altro canto, oggi perduto. Tuttavia, Dickson ha incaricato i cantanti rock cristiani Chris Tomlin e Ben Fielding, vincitori di un Grammy, di ricreare la musica del canto perduto e combinarla con il testo dell'inno con cui era stato trovato. La melodia greca, ha suggerito Dickson, era una "canzone da osteria" che chiunque nelle strade del III secolo avrebbe riconosciuto, forse anche una canzone pagana.

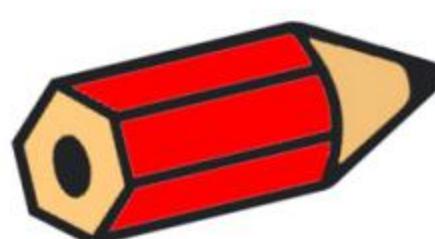
Armand D'Angour, professore di lettere classiche a Oxford specializzato in musica antica, ha affermato che questo è l'ultimo brano sopravvissuto di notazione greca per la voce, emersa nel V secolo a.C. e che utilizzava lettere per indicare le note, con l'alfa più alta dell'omega.

"Preservava il modo in cui qualcosa veniva cantato e suonato piuttosto che fungere da spartito", ha detto D'Angour. 'Mentre gran parte della pratica sarebbe stata trasmessa oralmente'. La musica sul papiro era stata concepita per essere cantata da un coro, ha detto, anche se poteva essere accompagnata.

"Non avevo idea che una scoperta così significativa giacesse nascosta in una libreria in Inghilterra", ha detto Fielding. 'Ora abbiamo il compito di riportarla in vita, affinché la Chiesa di oggi possa cantare con le stesse parole che i nostri fratelli e sorelle in Cristo cantavano 1.800 anni fa!'. Tomlin ha detto che hanno cercato di usare i testi 'in un modo che sembrasse davvero fresco, attuale, cantabile e potente'.

Sarà buono il risultato? Dipende dai gusti personali in fatto di "canti di adorazione" accompagnati dalla chitarra. Fielding e Tomlin sono indubbiamente maestri in questo campo e i fan del loro stile probabilmente lo adoreranno. Il video della loro esibizione su YouTube ha avuto 46.000 visualizzazioni in quattro giorni".

Il cristianesimo è una chiesa molto ampia dal punto di vista musicale, e ciò che conta è ciò che fa elevare lo spirito. Il First Hymn Project è sicuramente un esperimento interessante.



il punto di vista

di Marco Zacchera

LA MELONI A WASHINGTON



E' presto per capire se il viaggio della Meloni a Washington sia servito in termini concreti, certo la prima impressione è positiva anche se la vicenda ha assomigliato molto alla favola di Esopo della volpe e l'uva, dove sotto la pianta ci stava una moltitudine di volpacchiotti e volpini (nostrani ed europei) cui "rodeva" da matti che la premier italiana fosse stata ricevuta prima leader UE alla Casa Bianca.

Sicuramente una missione impegnativa, ma altrettanto sicuramente chi tanto l'ha criticata per il suo viaggio alla corte di Trump avrebbe voluto un sacco essere al suo posto. Non potendoci andare (sarà scurrile il linguaggio di Trump, ma che i leader di mezzo mondo gli corrano dietro per spuntare rapporti preferenziali è di solare realtà) ecco la critica alla Meloni di voler "sabotare l'Unione"

Invece, diciamocelo chiaramente, la Meloni ha fatto benissimo ad andare a Washington sia in chiave interna che internazionale perché l'Italia ha tutto l'interesse a capitalizzare il rapporto privilegiato anche personale della Meloni con Trump sia in chiave bilaterale che

nei confronti degli alleati europei e perfino in termini di "peso" futuro del nostro paese.

Senza contare che gli europeisti nostrani – quelli che temono uno sfaldamento del fronte UE - sono gli stessi che fanno finta di non accorgersi che l'Unione è sempre di più un impermeabile per tutte le stagioni, da indossare solo in caso d'uso o quando fa più comodo. La Schlein non sosteneva pochi giorni fa che la Meloni è una premier inutile ed emarginata e che il nostro governo conta meno di zero?

Forse che Macron ha aspettato la UE per intrecciare i suoi amorosi sensi con chiunque gli fa comodo pur di piazzare le proprie armi non cessando di mettere i bastoni tra le ruote all' Italia e ai "cugini" di Bruxelles ogni volta che gli è stato possibile?

Lo stesso fanno (o farebbero) i leader delle altre nazioni alle prese con tanti problemi interni e a cui non parrebbe vero di poter parlare a tu per tu con questo nuovo e strano imperatore che – ormai a ritmo quotidiano - cambia idea e sembra divertirsi a scegliersi e sconcertare gli amici.



LA BELLA NOTIZIA: IL RIGORE SBAGLIATO

Partita di calcio dilettanti nel veronese tra la "Napoleonica" e gli ospiti del "Martino San Giovanni" che in quel momento vincono 0-2. L'arbitro fischia un rigore agli ospiti che però si rendono conto che l'arbitro ha sbagliato, il fallo non c'era. Così, dopo un cenno del proprio allenatore, il

rigore è volutamente calciato a lato dal centravanti e la partita finirà poi 1-2. In tempi in cui la sportività spesso è nulla e le cronache parlando solo soldi, illeciti, scommesse, scandali e violenza questo piccolo gesto porta ad un sorriso: c'è ancora della sportività.

Ma probabilmente Trump è tutt'altro che stupido ed ha sicuramente notato chi a Bruxelles ha chiesto nelle scorse settimane di non alzare muri ed automatici contro-dazi rispetto ai "falchi" di mezzo continente.

Oltretutto quello che a noi serve a livello di interscambio con gli USA è ben diverso dai desiderata francesi o tedeschi.

State tranquilli che dai Paesi Bassi alla Francia quando in Europa occorre stabilire il contributo per allevare un vitello ciascuno corre per sé e non certo aiuta la concorrenza.

Ne è prova che ci si è guardati bene dal porre un prezzo comune al gas o all'energia elettrica oppure ad aiutare – se non con costosi contraccambi – la difesa delle produzioni mediterranee.

Non interessano al Nord Europa infatti i dati sul vino o il parmigiano, ma piuttosto le componentistiche industriali, quindi bene fa la Meloni a difendere le "nostre" produzioni e se verranno dazi differenziati amen, se ne faccia una ragione chirosica per questo.

Certamente sarebbe meglio per l'Europa porsi verso gli USA come un blocco unico, ma è ipocrisia non ricordare che ogni paese ha priorità diverse e che prima di tutto pensa logicamente anche a sé stesso.

Oltretutto sicuramente la Meloni non è andata da Trump "contro" l'Europa, ma al contrario piuttosto come ambasciatrice comune, magari più simpatica a Trump di altri leader europei che ogni giorno lo demoliscono a livello mediatico dandogli più o meno del pazzo salvo poi corrergli dietro alla ricerca di contatti separati.

D'altronde è più credibile che risulti simpatica a Trump la Meloni o Kaja Kallas, l'alta rappresentante per gli esteri dell'Unione che - da buona liberal democratica estone - se appena potesse cavebbe metaforicamente gli occhi a Putin?

Anche questo bisogna considerare in quella che almeno una volta era la diplomazia.



LA VERITA' SECONDO FLAVIA



Che la rete televisiva LA 7 sia schierata a sinistra è innegabile e scontato (nonché libera scelta) ma a volte si superano davvero i limiti della faziosità. Non so se qualche lettore abbia notato "l'Edicola" delle 7 del mattino quando di turno è la giornalista Flavia Fratello.

La conduttrice dovrebbe presentare più o meno i titoli di tutti i giornali e invece soprattutto commenta, interpreta, stronca, addirittura prende in giro ed ironizza sui titoli e i testi dei giornali di centro-destra presentando La Stampa, Domani e Repubblica - di fatto - come gli unici de-

positari della verità. Mezz'ora di pura propaganda senza alcun contraddittorio, sarebbe questa obiettività di informazione?

D'altronde su La 7 dalla Gruber all' "Aria che Tira" a "Torre di Babele" o "Propaganda Live" è sempre un concerto univoco. Ma possibile che in casa Cairo nessuno imponga un po' di pluralismo? Per carità, succede all'opposto anche a Rete 4 (dove però almeno salvano le apparenze), ma su LA 7 la scelta politica è secondo me esageratamente di parte.

Forse dovremmo cominciare a boicottare i prodotti che vengono pubblicizzati sulla rete...

PER UNA PASQUA DIVERSA



Evitiamo per Pasqua di scambiarsi troppi auguri via SMS e pensiamo invece a cosa dovrebbe rappresentare questa festa, ovvero una "resurrezione", una ripartenza, il ricordo di un sacrificio che è stato – almeno per chi è credente – un grande gesto d'amore verso l'umanità.

Credenti o no è comunque una buona occasione per interrogarci e dar senso a questa giornata impegnandoci un po' di più per il prossimo, nel perdonare un'offesa o per volere davvero costruire un

po' di pace intorno a noi.

Nessuno di noi può cambiare i destini del mondo, ma ciascuno può fare un gesto concreto verso gli altri e costruire un po' di pace almeno intorno a sé in famiglia, con i vicini, nella vita della comunità. Lasciamo un piccolo segno, crediamo che un perdono sia sempre possibile e che comunque ci dà luce, amicizia, pace.

Facciamo un primo passo soprattutto se è difficile e allora davvero sarà una Pasqua diversa dal solito, ne abbiamo tutti bisogno.



Luddenham Village Cafe

3035 Willmington Rd,
Luddenham, NSW 2745

(02) 4773 4488

cannolitime@mail.com
luddenhamcafe.com.au

CL – Inter, il sogno continua

Nerazzurri in semifinale dopo il 2-2 in casa a San Siro



Al "Meazza" termina in parità e con questo risultato i nerazzurri volano in semifinale in virtù del risultato aggregato tra andata e ritorno: 4-3. La squadra di Simone Inzaghi affronterà il Barcellona come accaduto nella stagione 2009/2010 quando i nerazzurri poi vinsero la loro ultima Champions proprio contro il Bayern Monaco. A sette giorni di distanza è di nuovo battaglia tra Bayern e Inter, i tedeschi sanno farsi rispettare anche al cospetto di oltre 70000 tifosi nerazzurri. Nessun timore e partono subito con decisione. Al 3' Pavard salva la porta di Sommer sulla conclusione di Olise: primo calcio dalla bandierina per gli ospiti. L'Inter fatica a costruire dal basso per il pressing alto dei tedeschi. Dopo il primo quarto d'ora partita intensa ma gioco disturbato da forti folate di vento e pioggia. Al

24' Bastoni prova un'incursione offensiva: recupera palla sulla tre quarti di sinistra, entra in area e va alla conclusione ma la palla viene deviata. I nerazzurri alzano il ritmo e al 34' iniziativa di Dimarco che mette al centro per Calhanoglu, il turco dalla distanza va alla conclusione di poco a lato della porta tedesca.

Brivido per l'Inter al 37': dagli sviluppi di un corner Sommer esce a vuoto ma Kane non riesce a sfruttare l'occasione e l'azione si perde. In chiusura di frazione di gara gli ospiti provano a spingere ma dopo 2' di recupero l'arbitro manda le squadre all'intervallo sul risultato di 0-0.

Risultato giusto e ripresa tutta ancora da giocare. Il temuto gol del Bayern gela il San Siro e arriva con Kane al 52'. Cross respinto e pallone recuperato al limite da Goretzka, che appoggia in area a

Kane. L'inglese finta il passaggio e fa partire un rasoterra che batte Sommer nell'angolino più lontano. Dimarco in marcatura si fa sorprendere. Il gol potrebbe tramortire una squadra debole sul piano mentale ma l'Inter è consapevole della sua forza. Immediata la risposta dei nerazzurri al 59' che pareggiano con Lautaro. Corner di Dimarco, colpo di testa di Lautaro che viene stoppato da Kimmich, la palla rimane in area e l'argentino ribatte di destro in rete. Il raddoppio appena dopo due minuti, al 61' Calhanoglu batte un corner e Pavard di testa porta in vantaggio i nerazzurri. Qualche minuto l'Inter sfiora il 3-1 con un rasoterra di Darmian respinto sulla linea a portiere ormai battuto. Ma il Bayern non accusa il colpo e si prepara per l'assalto finale. L'Inter sembra ben messa in campo e non corre molti pericoli ma al 76' si riapre la partita. Il Bayern pareggia i conti con una parabola beffarda di testa di Dier che sorprende Sommer e s'insacca sul secondo palo. Ora si gioca sul filo dei nervi ed i minuti scorrono lenti. Il gioco si fa spezzettato con il Bayern che spinge e l'Inter che alza il muro. Nei 6' di recupero assedio tedesco ma Sommer in stato di grazia para e la partita termina sul due pari. Inter in semifinale contro il Barcellona, spagnoli favoriti ma l'Inter è pronta.



EL – Lazio sprecona eliminata ai rigori

La squadra di Baroni ribalta tutto ma sbaglia la lotteria dei rigori

Delusione tremenda per la Lazio, che saluta l'Europa League al termine di una serata dalle mille emozioni. Sconfitti per 2-0 all'andata in Norvegia, i biancocelesti chiudono avanti il primo tempo grazie a Castellanos e nella ripresa attaccano, sprecando diverse occasioni fino al 93', quando Noslin, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, manda la sfida ai supplementari.

A questo punto l'inerzia sembra favorevole agli uomini di Baroni, che nel primo tempo supplementare trovano addirittura il 3-0 con Dia, assistito alla perfezione da Guendouzi.

La Lazio non riesce tuttavia a gestire il vantaggio e viene punita dal colpo di testa di Helmersen al 109'.

Si va così ai calci di rigore e qui gli errori di Tchaouna, Noslin e Castellanos condannano la Lazio: fa festa il Bodo Glimt, che conquista la prima storica semifinale europea per una formazione norvegese e sfiderà il Tottenham.

La Lazio ha fatto il suo dovere ma la pessima prova dell'andata ha condannato la squadra di Baroni ad un'impresa riuscita solo a metà, il sogno sfuma ed il rammarico rimane perché la Lazio era favorita contro i norvegesi.

Conf. L. - Fiorentina in semifinale

Alla fine basta un pari per passare il turno: gol di Mandragora e Kean



Negli spogliatoi si va sullo 0-1 ma la Viola non sembra in grande giornata.

E al ritorno in campo lo stesso

spartito della prima frazione con il Celje ad attaccare e la Fiorentina a rispondere con la consapevolezza di avere più qualità degli

avversari. Così Mandragora, dopo aver svirgolato malamente un pallone da ottima posizione si è prima procurato un rigore e, poi, lo ha trasformato portando i suoi sul 2 a 0.

Tutto chiuso? Macché. E' un altro rigore a riaprire il match per un fallo di Pongracic in piena area. Delaurier-Chauba dal dischetto non sbaglia e condanna i ragazzi di Palladino ad un finale di match di grande apprensione, una 'paratona' di De Gea mette il sigillo alla partita.

Va bene il risultato, un po' meno il gioco espresso in campo.



Risultati Coppe Europee

Champ. League	Bayern Monaco	Inter	1-2	2-2
Champ. League	Arsenal	Real Madrid	3-0	2-1
Champ. League	Barcellona	Borussia Dortmund	4-0	1-3
Champ. League	PSG	Aston Villa	3-1	2-3
Europa League	Bodo/Glimt	Lazio	2-0	1-3 (4-5) rigori
Europa League	Lione	Manchester Utd	2-2	4-5
Europa League	Rangers	Atletico Bilbao	0-0	0-2
Europa League	Tottenham	Eintracht F.	1-1	1-0
Conf. League	Djurgarden	Rapid Vienna	0-1	4-1
Conf. League	Real Betis	Jagellonia	2-0	1-1
Conf. League	Legia Varsavia	Chelsea	0-3	2-1
Conf. League	Celje	Fiorentina	1-2	2-2

Semifinali (Sydney time)

Champ. League	Arsenal	PSG	30-Apr	05:00am
Champ. League	Barcellona	Inter	1-May	05:00am
Europa League	Atletico Bilbao	Manchester Utd	2-May	05:00am
Europa League	Tottenham	Bodo/Glimt	2-May	05:00am
Conf. League	Djurgarden	Chelsea	2-May	05:00am
Conf. League	Real Betis	Fiorentina	2-May	05:00am

RISE REHAB

PHYSIOTHERAPIST
Robert Ianni

Locations/Contact
MyHealth Medical Centre
Liverpool Westfields Level 2
Phone - 72005430

Liverpool Family Medical Practice
84 Hoxton Park Road
Phone - 9822 4099



NPL – APIA vince contro il Manly

Ortiz e Kambayashi decisivi nel successo dei Leoni al Cromer Park

APIA L: Kalac, Kambayashi, Symons, (Kelly 71'), Sparacino, Stewart, Bertolissio, Ortiz, (Jordan 62'), Symons, Segreto, Ucchino, Caspers, (Kasalovic 62', Denmead 71', Azzone 81')

Marcatori: 38' Bertolissio (A), 59' Kambayashi (A), 94' Piriz (M)

Manly - Nella sfida del Vener-

dì Santo valida per l'undicesimo turno di campionato, l'APIA Leichhardt ha conquistato una preziosa vittoria per 2-1 contro il Manly United al Cromer Park, grazie alle reti di due ex della partita: Presley Ortiz e Seiya Kambayashi.

La gara si è aperta con un'occasione per i padroni di casa,

quando al 2' Bilal Belkadi ha centrato Ortiz con una conclusione ravvicinata. L'APIA ha risposto con determinazione: Bertolissio è andato vicino al vantaggio, ma è stato fermato da Levi Kaye. Al 26' Jordan Segreto ha colpito il palo dopo una progressione travolgente, confermando il predominio degli ospiti.

Il gol del vantaggio è arrivato al 38', firmato da Ortiz con un potente tiro sotto la traversa. Nella ripresa, l'APIA ha raddoppiato al 59' con una splendida azione personale di Kambayashi, partito dalla propria metà campo e abile a superare Kaye per il 2-0.

Nonostante il dominio dell'APIA, con occasioni anche per Stewart e Caspers, Manly è riuscito ad accorciare le distanze solo al 94' con un colpo di testa di Jesse Piriz. Troppo tardi, però, per cambiare le sorti dell'incontro.

Tra i protagonisti del match anche il giovane Maksim Kasalovic, entrato nella ripresa, che ha sottolineato l'importanza della vittoria per continuare la corsa in vetta e confermare le ambizioni del club.



NPL – Tre gol e Marconi in fuga

Continua la striscia positiva del club di Bossley Park

Marconi Stallions: Hilton, Burnie, Windust, Griffiths, Costanzo, Bayliss (Youlley 78'), Jesic, Trew (Popovic 66'), Daniel, Vella (Monge 78'), Busek (Rezai, 67'). All: Peter Tsekenis.

Bossley Park - Il Marconi a +6 guarda tutti dall'alto in basso e rimane imbattuto in questa stagione e non poteva certo essere l'avversario odierno ad interrompere la serie positiva. Il Central Coast Youth Academy è ultimo in classifica ed ha fatto quello che passava il convento e la gara si è svolta in modalità 'Davide vs Golia' con esito finale mai in discussione.

Il Marconi affronta la partita con pazienza, senza forzare troppo e senza concedere troppo. Le avvisaglie del gol ci sono e l'incontro diventa presto una esercitazione di tiro al bersaglio. Dopo qualche tentativo d'assaggio, il vantaggio arriva al 31' grazie ad un'azione personale di George Daniel (ex Central Coast) che sfonda centralmente, fa fuori un paio di difensori e indirizza a rete superando il portiere. Vantaggio meritato e gara che si

mette in discesa per la capolista. Nel finale del primo tempo, doppia parata miracolosa di Pavlesic su tiri di Jesic e Burnie e si torna negli spogliatoi con il Marconi in vantaggio 1-0.

Il secondo tempo non riserva sorprese, il Central Coast cede fisicamente ed il Marconi dilaga. Il raddoppio al 52' grazie ad un tiro ben assestato di capitano Jesic al termine di una bella azione in velocità.

Poi la gara diventa quasi un allenamento con il Marconi che detta legge ed il Central Coast in affanno. Eroe della giornata il portiere ospite Pavlesic che salva ripetutamente ma deve arrendersi nuovamente al 63' a Jesic che realizza il 3-0. Sempre bravo il capitano ad inserirsi in area e fulminare il portiere.

Con il risultato ormai in casaforte, il Marconi si concede una breve pausa per poi risvegliarsi nei minuti finali e sfiorare la quarta marcatura in diverse occasioni. Testa ora a domenica prossima, il derby con l'APIA promette emozioni in campo e passione sugli spalti del Lambert Park.

NSW National Premier Leagues			
Risultati 11° giornata	Classifica	Punti / Gare	
Sydney FC Youth Wollongong 2-2	Marconi	27 11	
Manly APIA Leichhardt 1-2	Rockdale	21 11	
Sutherland St George City 0-3	North West Syd	21 11	
Sydney Olympic North West Syd 3-0	Blacktown	21 11	
Mt Druitt Blacktown 2-3	APIA Leichhardt	20 11	
Marconi Central C. Youth 3-0	Sydney Olympic	16 10	
Rockdale West. Syd Youth 8-1	Manly	15 11	
St George FC Sydney Utd 2-4	Sydney Utd	15 11	
	Wollongong	14 11	
	St George FC	14 11	
	Sydney FC Youth	12 11	
	St George City	11 11	
	Sutherland	11 11	
	Blacktown	8 11	
	APIA Leichhardt	8 11	
	Central Coast Y. Rockdale	8 11	
	Wollongong Mt Druitt	5 10	
	Marconi		

Partite 12° giornata

Sydney FC Youth Sutherland 25/04/2025 01:30pm	St George FC 14 11
North West Syd St George FC 26/04/2025 05:30pm	Sydney FC Youth 12 11
St George City West. Syd Youth 26/04/2025 07:15pm	St George City 11 11
APIA Leichhardt Marconi 27/04/2025 03:00pm	Sutherland 11 11
Blacktown Sydney Utd 27/04/2025 03:00pm	Blacktown 8 11
Central Coast Y. Rockdale 27/04/2025 03:00pm	West. Syd Youth 8 11
Wollongong Mt Druitt 27/04/2025 03:00pm	Central C. Youth 5 10
Sydney Olympic Manly 27/04/2025 05:00pm	

Regolamento: la prima classificata al termine del campionato si aggiudica il trofeo di vincitrice del campionato (ma non di Campione NSW). Le prime due in classifica passano direttamente alle finali, le squadre che arrivano dal 3° al 6° posto inclusi, si affronteranno negli spareggi per accedere alle finali. La squadra che vince la Gran Finale si aggiudica il titolo di 'Campione NSW 2025'. La penultima va agli spareggi e l'ultima retrocede.

A-League: Sydney FC, tre punti d'oro

L'Auckland FC ad un passo dal titolo

A due giornate dal termine del campionato, solo la matematica ed un crollo fuori da ogni logica impedisce all'Auckland FC di fregiarsi del titolo di vincitore del campionato. La lotta invece è ancora aperta per le posizioni che andranno a definire la 'top six' e quindi i play-offs che assegnano il titolo di Campione d'Australia. Il Sydney FC, sotto di due gol, ribalta tutto e vince 3-2 rimanendo aggrappato alla sesta posizione.

Il Western Syd non molla ma deve guardarsi le spalle perché tutto è ancora possibile



Risultati 27° giornata			Classifica	Punti / Gare
Brisbane R. Western Utd 2-1	Auckland FC	50 24		
Adelaide Utd Wellington 3-2	Melbourne C.	44 24		
Melbourne V. Auckland FC 0-2	Western Utd	41 24		
Western Syd Melbourne C. 2-2	Western Syd	40 24		
Sydney FC Newcastle J. 3-2	Melbourne V.	39 24		
Central Coast Macarthur 2-2	Sydney FC	37 24		
	Adelaide Utd	36 24		
	Macarthur	33 24		
	Newcastle J.	29 24		
	Central Coast	26 25		
	Wellington	24 24		
	Brisbane R.	14 23		
	Perth Glory	14 24		

Partite 28° giornata (Sydney time)				
Macarthur Melbourne V. 25/04/2025 07:35pm				
Brisbane R. Wellington 26/04/2025 03:00pm				
Newcastle J. Western Syd 26/04/2025 05:00pm				
Melbourne C. Adelaide Utd 26/04/2025 07:35pm				
Auckland FC Perth Glory 27/04/2025 03:00pm				
Western Utd Sydney FC 27/04/2025 05:00pm				

Regolamento: la prima classificata al termine del campionato si aggiudica il trofeo di vincitrice del campionato (ma non di Campione d'Australia). Le prime due in classifica accedono direttamente alle finali, le squadre che arrivano dal 3° al 6° posto inclusi, si affronteranno negli spareggi per accedere alle finali. La squadra che vince la Gran Finale si aggiudica il titolo di 'Campione d'Australia 2025'.



**Edensor
Lotto & Post
Pty Lyd**



Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176
Ph: 02 9610 2222
Fax: 02 9610 7222
E: edensorlottopost@gmail.com

In sintesi le partite della 33ª Giornata di Serie A



**MONZA 0
NAPOLI 1**

Tre punti d'oro per il Napoli, che ha sofferto più del previsto contro un Monza che, nonostante la retrocessione ormai certa, ha dato del filo da torcere con un'ottima organizzazione difensiva e anche la capacità, nel primo tempo, di proporsi in avanti in qualche occasione. La squadra di Conte, apparsa piuttosto imballata, ha trovato il guizzo decisivo nella ripresa grazie ad un colpo di testa di McTominay, ancora una volta il migliore in campo dei suoi. L'assist è stato di Raspadori, entrato nella ripresa e subito capace di incidere in maniera positiva sul match.



**LECCE 0
COMO 3**

Un buon primo tempo per i salentini che hanno creato più occasioni, ma non sono riusciti a concretizzarle vedendosi anche annullare un gol per fuorigioco. Sul finale si sono accesi gli animi che hanno costretto Sozza a intervenire per ammonire Ikonè e Krstovic. Un secondo tempo abbastanza nervoso in cui i salentini non sono riusciti a trovare il guizzo giusto per riaprire la sfida e accorciare le distanze, servendo anche pochissimo Krstovic. È un momento durissimo per la squa-

dra di Giampaolo impegnata nella lotta salvezza, festeggiano invece i lariani per aver ottenuto un altro risultato positivo grazie alla doppietta del solito Diaò ed al gol di Goldaniga.



**ROMA 1
VERONA 2**

Vince la Roma all'Olimpico 1-0 contro il Verona, decide una rete di Shomurodov al 4' del primo tempo bravo ad anticipare tutti e toccare in rete. Gara più di sostanza che di spettacolo per i capitolini, bravi a mettere il match subito sui binari giusti. Reazione opaca del Verona, che ha sfiorato il vantaggio dopo pochissimi secondi dal fischio d'inizio con Mosquera e poi si è fatta vedere davvero poco dalle parti di Svilà. Dovbyk nel finale sfiora il raddoppio, ma poco importa. La Roma riesce a portare a casa tre punti preziosissimi per la corsa all'Europa.



**EMPOLI 2
VENEZIA 2**

Finisce 2-2 e con un punto a testa al Castellani la sfida salvezza tra l'Empoli e il Venezia. Un risultato che aiuta poco le due squadre, che rimangono appaiate al penultimo posto, a -1 dal Lecce al momento in zona salvezza.

**LEPPINGTON
VILLAGE
NEWSAGENT**

**Shop 6/108-116 Ingleburn Road
Leppington NSW 2179
Mob. 0412 252 166**

LOTTO - GIFT-CARDS

Nel primo tempo sono stati i lagunari ad essere più propositivi e l'unica vera occasione da rete è arrivata al 34', quando Doumbia si è visto negare il gol da una parata di Vasquez. Nella ripresa, i toscani hanno aumentato i giri, trovando il vantaggio al 14' con Fazzini. I veneti hanno risposto con Yeboah al 22' e al 40' con Bussio, ma l'Empoli ha evitato il ko con la rete di Anjorin al 42'.



**MILAN 0
ATALANTA 1**

Minimo sforzo e massima resa per la Dea che espugna San Siro battendo il Milan 1-0. Basta un gol di Ederson nel secondo tempo agli Orobici per conquistare 3 punti che hanno il sapore di Champions League. In un match dove regna la noia per i primi quarantacinque minuti a decidere la gara è un'azione da manuale del calcio dei nerazzurri: Lookman inventa, Bellanova fa assist e l'inserimento di Ederson di testa punisce il Milan. Rossoneri mai veramente in partita e a testimoniarlo è l'unico tiro in porta di Leao al 42'. Rossoneri che con questa sconfitta possono quasi definitivamente salutare il treno dell'Europa.



**BOLOGNA 1
INTER 1**

Il Bologna vince la partita con una magia di Orsolini al 94' che affonda l'Inter. Una partita che

sembrava essere indirizzata sul binario della parità in un match giocato ad altissimo livello con poche occasioni sia da una parte che dall'altra.

E proprio quando lo 0-0 si stava materializzando, il numero 7 bolognese estrae dal cappello il

coniglio magico e fa esplodere il Dall'Ara.

Il Bologna con questi tre punti si riprende momentaneamente il quarto posto attendendo la Juventus domani, mentre l'Inter deve accontentarsi di dividere la prima con il Napoli.



Calcio Femminile: Juventus campione d'Italia 2025

Allo stadio "Vittorio Pozzo" di Biella la Juventus Women si è laureata campione d'Italia battendo per 2-0 il Milan. Dopo questo successo, grazie alle due reti di Ghirelli, la formazione allenata da Massimiliano Canzi ha conquistato il suo sesto titolo.

"Questo trionfo, però, ha un sapore speciale, diverso dagli altri, perché tornare a vivere certe emozioni non era scontato - nonostante sia sempre questo l'o-

biettivo indossando una maglia prestigiosa come quella bianconera - e, dunque, ora è ancora più bella la sensazione, più dolce, unica. Si tratta di un'emozione che va oltre il semplice risultato sportivo", si legge sul sito ufficiale della Juventus.

Il trofeo conquistato oggi sarà celebrato il 10 maggio, al termine della sfida contro l'Inter all'Allianz Stadium, quando avverrà la premiazione.

SERIE A	PT	G	RISULTATI		MARCATORI	GOL	
Inter	71	33	Lecce	Como	0-3	Retegui	23
Napoli	71	33	Monza	Napoli	0-1	Kean	17
Atalanta	64	33	Roma	Verona	1-0	Thuram	14
Bologna	60	33	Empoli	Venezia	2-2	Lookman	13
Juventus	59	32	Bologna	Inter	1-0	Lautaro M.	12
Roma	57	33	Milan	Atalanta	0-1	Orsolini	12
Lazio	56	32	Torino	Udinese	Lunedì 8:30pm	Lukaku	12
Fiorentina	53	32	Cagliari	Fiorentina	Lunedì 11pm	Dovbyk	11
Milan	51	33	Genoa	Lazio	Martedì 2am	Lucca	10
Torino	40	32	Parma	Juventus	Martedì 4:45am	Krstovic	10
Udinese	40	32	PROSSIMI INCONTRI (Sydney Time)				
Genoa	39	32	Atalanta	Lecce	Sabato	26/04 04:45am	
Como	39	33	Como	Genoa	Sabato	26/04 11:00pm	
Verona	32	33	Inter	Roma	Domenica	27/04 02:00am	
Cagliari	30	32	Lazio	Parma	Domenica	27/04 04:45am	
Parma	28	32	Venezia	Milan	Domenica	27/04 08:30pm	
Lecce	26	33	Fiorentina	Empoli	Domenica	27/04 11:00pm	
Venezia	25	33	Juventus	Monza	Lunedì	28/04 02:00am	
Empoli	25	33	Napoli	Torino	Lunedì	28/04 04:45am	
Monza	15	33	Udinese	Bologna	Martedì	29/04 02:30am	
			Verona	Cagliari	Martedì	29/04 04:45am	



Carlo Ancelotti verso l'addio al Real Madrid: atteso in Brasile

L'epilogo dell'avventura di Carlo Ancelotti sulla panchina del Real Madrid sembra ormai scritto. Dopo una stagione positiva ma segnata da un'eliminazione pesante in Champions League, il tecnico di Reggiolo potrebbe salutare i Blancos al termine dell'anno calcistico. E all'orizzonte si profila un nuovo e affascinante capitolo: la guida della Seleção.

Florentino Perez, presidente del Real, avrebbe già scelto il suo successore: Xabi Alonso, protagonista di una stagione straordinaria con il Bayer Leverkusen. La scelta dell'ex centrocampista madrileno sembra mettere d'accordo l'intero ambiente del club.

Nel frattempo, il Brasile si muove. La panchina della nazionale verdeoro è vacante dallo scorso marzo, quando Dorival Junior è stato sollevato dall'incarico, e il primo nome sulla lista della Confederazione calcistica

brasiliiana (CBF) è proprio quello di Ancelotti. Il sito "The Athletic" riporta che emissari della CBF si trovano già a Madrid per intavolare le trattative con il tecnico 65enne.

Nonostante Ancelotti abbia dichiarato di voler restare al Real finché il club non deciderà diversamente, la possibilità di allenare il Brasile al Mondiale 2026 resta estremamente concreta. Per la CBF, infatti, Ancelotti non è solo una prima scelta, ma "il sogno del presidente". E anche se tra i papabili figura Jorge Jesus, attuale tecnico dell'Al Hilal, l'italiano resta nettamente in pole position.

Un indizio importante? Un emissario brasiliiano era al Bernabéu mercoledì sera per assistere alla sconfitta del Real contro l'Arsenal in Champions. Un segnale chiaro: il futuro di Ancelotti potrebbe davvero tingersi di verdeoro.

Serena Williams su Sinner: "Doping? A me avrebbero dato 20 anni di sospensione"

Anche Serena Williams scende in campo nel caso che sta scuotendo il mondo del tennis: la sospensione di Jannik Sinner per positività al Clostebol. La leggenda americana, ex numero 1 del ranking WTA e oggi inserita nella prestigiosa lista Time 100 delle personalità più influenti del 2025, ha rilasciato dichiarazioni destinate a far discutere durante un'intervista esclusiva con Time, rilanciata poi da diversi media internazionali.

"La verità è che il tennis maschile ha bisogno di Sinner," ha dichiarato la Williams, che ha più volte elogiato il talento italiano. "È un grande per lo sport. Ha una personalità fantastica. Adoro quest'uomo, adoro questo sport." Parole forti, che sembrano voler ridimensionare la gravità della violazione commessa dal tennista azzurro. Ma subito dopo, Serena alza il tiro: "Se fossi stata io a fallire un test antidoping, mi avrebbero dato 20 anni. Mi avrebbero tolto tutti i titoli del Grande Slam. Siamo onesti."

Una stoccata diretta al sistema, quello tennistico, che secondo la campionessa non tratterebbe tutti gli atleti allo stesso modo.

La questione di un presunto doppio standard tra il trattamento riservato agli uomini rispetto alle donne – e forse tra atleti di diversa notorietà – torna così sotto i riflettori, in un momento in cui il tennis mondiale è già scosso dalla vicenda Sinner, sospeso dopo una violazione emersa nell'agosto 2024.

Serena ha anche colto l'occasione per riflettere su un altro caso controverso del passato:



quello di Maria Sharapova, risultata positiva al meldonium durante gli Australian Open del 2016 e squalificata inizialmente per due anni, poi ridotti a 15 mesi. "Stranamente, non posso fare a meno di pensare a Maria," ha detto. "E non posso fare a meno di provare compassione per lei." Un confronto che non lascia indifferenti, soprattutto considerando le similitudini tra i due casi.

Dall'alto del suo status di icana globale, Williams non si tira indietro nemmeno quando si tratta di lanciare provocazioni: lo aveva già fatto durante l'ultima esibizione al Super Bowl, dove la sua "Crip Walk" aveva suscitato polemiche. "A Wimbledon mi avrebbero multato," aveva scherzato. Ma il sorriso nasconde una riflessione più ampia sul giudizio, spesso severo, che ha dovuto affrontare in carriera.



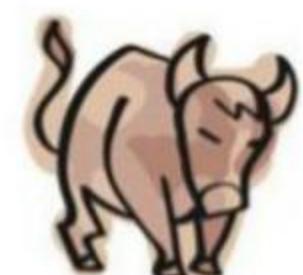
ARIETE 21 Marzo - 19 Aprile

Grintosi, positivi, affabili, socievoltissimi: vi aspetta una settimana piacevole, in modo particolare per il tenore dei progetti personali che vi faranno sputare un sorriso sul volto solo al pensarlo. Siete soddisfatti di come procedono alcune situazioni e potete rallegravi con voi stessi.



TORO 20 Aprile - 20 Maggio

Relax e pensiero positivo! Sarà la settimana giusta per iniziare a pensare alle festività di dicembre, concentrarvi sulle cose piacevoli che volete organizzare per festeggiare ma anche per il vostro prossimo futuro. Saranno giornate tutto sommato scorrevoli, ma raccolte, intime e piacevoli.



GEMELLI 21 Maggio - 21 Giugno

Confusione, stress e super nervosismo! Questa settimana sembra iniziare come se attorno alla vostra testolina girasse un vortice ciclonico, che catturerà tutte le vostre povere energie. Al di là delle circostanze particolari che calamiteranno la vostra attenzione, state tranquilli e passeranno.



CANCRO 22 Giugno - 23 Luglio

Questa settimana si prospetta piuttosto tranquilla, almeno all'apparenza. Infatti è probabile che interiormente siate soggetti alle cosiddette maree emotive: ora di ottimo umore, adesso chiusi a riccio! Chi vi ama, vi rispetta e vi vuole bene, sa già come deve prendervi.



LEONE 24 Luglio - 23 Agosto

La vita sarà qui e adesso e l'unica cosa che vi chiederà sarà di aprirvi e di accogliere le novità con spirito fiducioso. Tutti interessanti i vantaggi promessi dalle stelle: dialogo scorrevole in famiglia e con gli amici, ottime occasioni per allargare il giro delle solite amicizie.



VERGINE 24 Agosto - 22 Settembre

La settimana parte con un po' di agitazione nell'aria. Voi entrate in questo periodo in punta di piedi, come per evitare che i fastidi vi sentano arrivare. Gentilezza, discrezione, silenzio e distacco, in effetti, saranno le doti migliori per aiutarvi ad evitare i probabili grattacapi.



BILANCIA 23 Settembre - 22 Ottobre

Che vivacità! Piglio dinamico nelle parole, nell'atteggiamento e nel cuore, per una settimana che promette bene un po' in tutti gli ambiti. Attraversate una fase che secondo le stelle si prospetta movimentata ma in senso positivo. Possibili infatti novità eccitanti e cambiamenti.



SCORPIONE 23 Ottobre - 22 Novembre

Potere all'immaginazione! Nonostante questa settimana si annuncii con tutta probabilità abbastanza tranquilla, dentro di voi prenderanno forma situazioni di vita, progetti, personali o artistici, emozioni e ideali. Sarrete come una fucina creatrice, con la mente dotata di ali che vi sorreggono.



SAGGITTARIO 23 Novembre - 20 Dicembre

Attraversate una fase movimentata, non solo perché siamo in pieno periodo compleanno e le festività si avvicinano. Infatti secondo il cielo questa settimana potrete focalizzarvi su di voi, sui vostri sogni e progetti, su quello che non ha funzionato, nei rapporti o nelle amicizie, si aggiusta.



CAPRICORNO 22 Dicembre - 20 Gennaio

Impegnati su molti fronti, concentrati su tante cose, perderete di vista la cosa essenziale: voi stessi. Parliamo di benessere e di tempo libero, ma pure di emozioni e di affetti. Insomma, tutto quello che contribuisce a definire la vostra identità e che esula dai doveri e incombenze.



ACQUARIO 21 Gennaio - 19 Febbraio

Vi aspetta una settimana piacevole, senza se, senza ma e senza dover rimandare a tempi futuri. Il cielo vi regalerà subito un sorriso e una bella sorpresa. Ad esempio, un dono, la promessa di un viaggio oppure la risoluzione di un problema familiare, specie se di recente avete avuto una lite in famiglia.



PESCI 20 Febbraio - 20 Marzo

Settimana grigia, nel migliore dei casi, con un cielo corrugato e nuvoloso che vi lascerà in balia di sensazioni discordanti, che vi faranno saltare ora in alto, ora in basso. Pensati soprattutto le prime giornate, quelle di lunedì e di martedì, in cui vi sentirete in una morsa d'acciaio.



Onoranze Funebri

IN MEMORIA



LUCIA MARINO CARROLO

nata a Caraffa del Bianco (R.C)
il 16 dicembre 1946
deceduta a Greenwich
(NSW-Australia)
il 22 marzo 2025
all'età di 78 anni

Cara mamma di Agatino e Maria Carrolo, sorella di Antonia, Maria, Domenica e Giuseppa, zia di Frank, Dominic, Vince, Peter, Paul e Mary in Australia, e molti altri nipoti e pronipoti all'estero. Cognata di Carmela, Giovanni, Salvatore, Filippo, Paolo e Antonino.

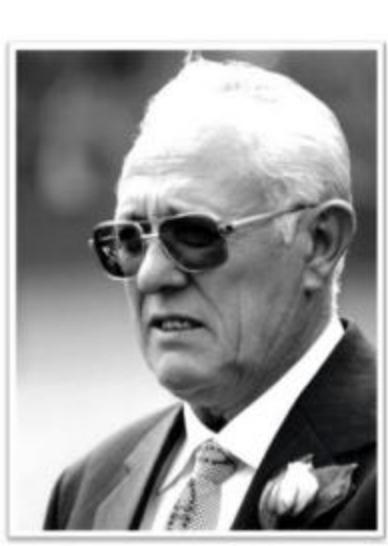
Il funerale si è celebrato venerdì 4 aprile 2025 alle ore 10.30 nella cappella Reflection del cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW 2170.

I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che si uniranno al loro dolore e al funerale della cara estinta.

"Le tue impronte resteranno sempre nei nostri cuori, come un faro di amore eterno."

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA



OMICIUOLO ROSALIO

Nato a Fontanelle (TV- Italia)
il 4 gennaio 1940
Deceduto a Sydney NSW
il 31 marzo 2025

Caro e amato sposo di Anna Maria (defunta), ne danno il triste annuncio le figlie Kathy, Anika, Natasha e le loro famiglie, parenti ed amici vicini e lontani.

Il funerale e' stato celebrato il 9 aprile 2025 alle ore 10.30 nella cappella del Forest Lawn Memorial Park di Leppington, Camden Valley Way, Leppington NSW 2179.

I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore e al funerale della caro estinto.

*L'eterno riposo
donagli, o Signore,
e splenda ad egli
la luce perpetua.
Riposi in pace.*

Amen.

UNA PREGHIERA

decesso



ZOPPE' ANNA MARIA OMICIUOLO

nata a Cordenone (PN- Italia)
il 20 settembre 1940
deceduta a Sydney NSW
il 10 aprile 2025
gia' residente
ad Austral NSW

Cara e amata sposa di Rosario (defunto), ne danno il triste annuncio le figlie Kathy, Anika, Natasha e le loro famiglie, parenti ed amici vicini e lontani.

Il funerale sara' celebrato domani giovedì 24 aprile 2025 alle ore 13.30 nella cappella del Forest Lawn Memorial Park di Leppington, Camden Valley Way, Leppington NSW 2179. I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che si uniranno al loro dolore e al funerale della cara estinta.

"Le parole non possono catturare quanto manchi, ma il tuo ricordo sarà per sempre inciso nei nostri cuori."

RIPOSA IN PACE

CON PROFONDO DOLORE
LA REDAZIONE DI ALLORA!
ANNUNCIA LA SCOMPARSA DEL
SUO INSTANCABILE DIRETTORE



FRANCO BALDISSERRI (detto BALDI)

nato a Imola (BO - Italia)

l'11 settembre 1944

deceduto a Petersham (NSW - Australia)
il 20 aprile 2025

Tenace guida e figura di riferimento per tutta la nostra comunità italiana d'Australia, Franco Baldi ci ha lasciati il giorno 20 aprile 2025, circondato dall'affetto di Anna Maria Lo Castro e gli amici della redazione.

Durante il suo mandato, ha saputo trasformare Allora! da un bollettino ad un settimanale autorevole, riuscendo ad unire rigore professionale e sensibilità umana, lasciando un'impronta indelebile nel cuore di chi ha avuto il privilegio di collaborare con lui.

I funerali si terranno in rito laico. È esteso a tutti l'invito a partecipare per dare l'ultimo saluto al compianto Direttore. I dettagli nella prossima edizione.

La redazione si stringe con affetto di quanti lo hanno conosciuto e apprezzato in questo momento di grande dolore.

"Ti sei speso fino all'ultimo per quegli ideali di giustizia e di uguaglianza in cui hai sempre creduto, offrendo tutto te stesso e lasciando a noi una testimonianza di autentica vita vissuta nel servizio al bene comune."

RIPOSA IN PACE

Affida ad Allora! l'annuncio
della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:

advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni



SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES



*Io, Sam Guarna,
sono disponibile ad aiutare la tua famiglia
nel momento del bisogno.
Sono stato conosciuto sempre
per il mio eccezionale e sincero servizio clienti.
So che, per aiutare le famiglie nel dolore,
bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire
un servizio vero e professionale
per i vostri cari e la vostra famiglia.
Tutto ciò con rispetto,
attenzione e fiducia, sempre.*

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au



Ray's Florist Silverwater
Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney
02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au

Piccoli gesti: il lascito silenzioso di chi ci lascia



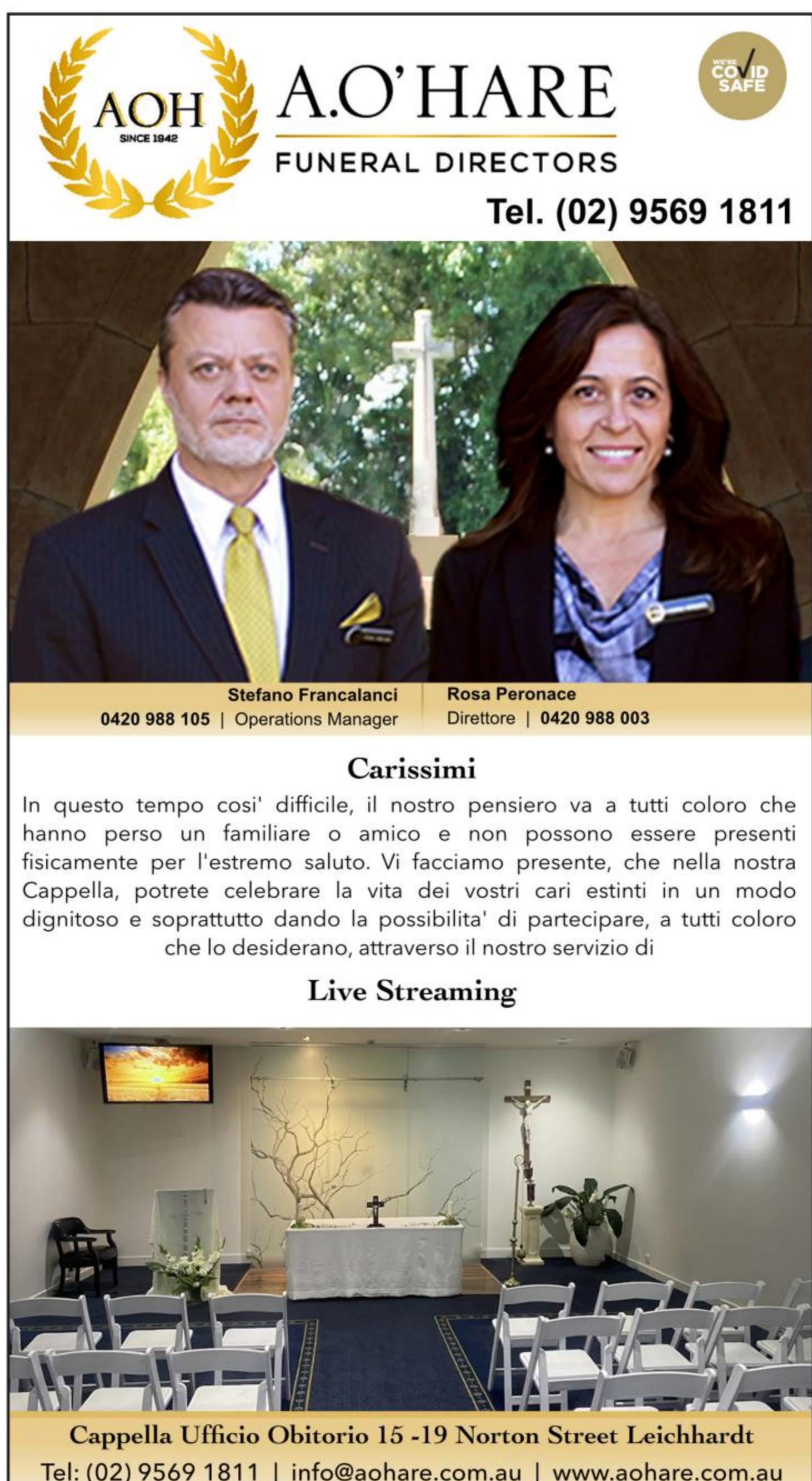
no ben oltre la loro partenza.

Quando queste persone ci lasciano, ci sembra di perdere qualcosa di fondamentale. Non sono solo i loro volti che scompaiono, ma anche quella presenza rassicurante che dava forma alla nostra quotidianità. La sedia vuota al tavolo, il silenzio che riempie la casa, la sensazione di vuoto che ci accompagna nei giorni successivi.

Eppure, in mezzo a questa sofferenza, c'è qualcosa che resta. Quel che ci lasciano non è solo una casa vuota, ma una memoria ricca di piccoli gesti, di momenti di attenzione, di cura che non smettono di parlarci anche quando loro non ci sono più.

La memoria che ci accompagna non è fatta di parole o di grandi discorsi, ma di atti concreti, di quei gesti che ci hanno mostrato l'importanza del vivere insieme, dell'amare senza riserve.

Non è un ricordo che svanisce con il tempo, ma una forza che cresce, si nutre di ogni piccolo atto che compiamo, e ci spinge a fare nostro il loro esempio.



A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS
Tel. (02) 9569 1811
WE'RE COVID SAFE

Stefano Francalanci | 0420 988 105 | Operations Manager
Rosa Peronace | Direttore | 0420 988 003

Carissimi
In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di **Live Streaming**.

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

Nel nostro cammino quotidiano, siamo spesso rapiti dalla frenesia delle incombenze, dalle parole non dette e dalle occasioni perdute.

Ma ci sono persone che, attraverso il silenzio dei loro gesti, hanno saputo entrare nel cuore di tutti, lasciando un'impronta che trascende il tempo e la distanza.

Non sono coloro che cercano riflettori, né coloro che compiono gesti eclatanti, ma quelle anime tranquille che si fanno ricordare per la loro presenza discreta, il loro amore silenzioso, la loro capacità di offrire conforto

senza chiedere nulla in cambio.

Chi di noi non ha un ricordo speciale legato a una persona che, attraverso un semplice sorriso o una parola di conforto, è riuscita a rendere più leggera una giornata difficile?

Queste persone non hanno bisogno di ergersi come eroi, perché il loro valore sta nei piccoli atti quotidiani che, come un filo invisibile, uniscono le vite di chi le ha conosciute. Un gesto semplice, come un caffè preparato al mattino, una carezza nei momenti di stanchezza, o una risata che spezza la tensione, diventa il fondamento di ricordi che dura-



Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550

L'eterno riposo dona a loro Signore e splenda ad essi la luce perpetua.
Amen



IONICA
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au



ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES
Always With You

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week
Head Office: Shop 1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100
www.acolucciofs.com




2025

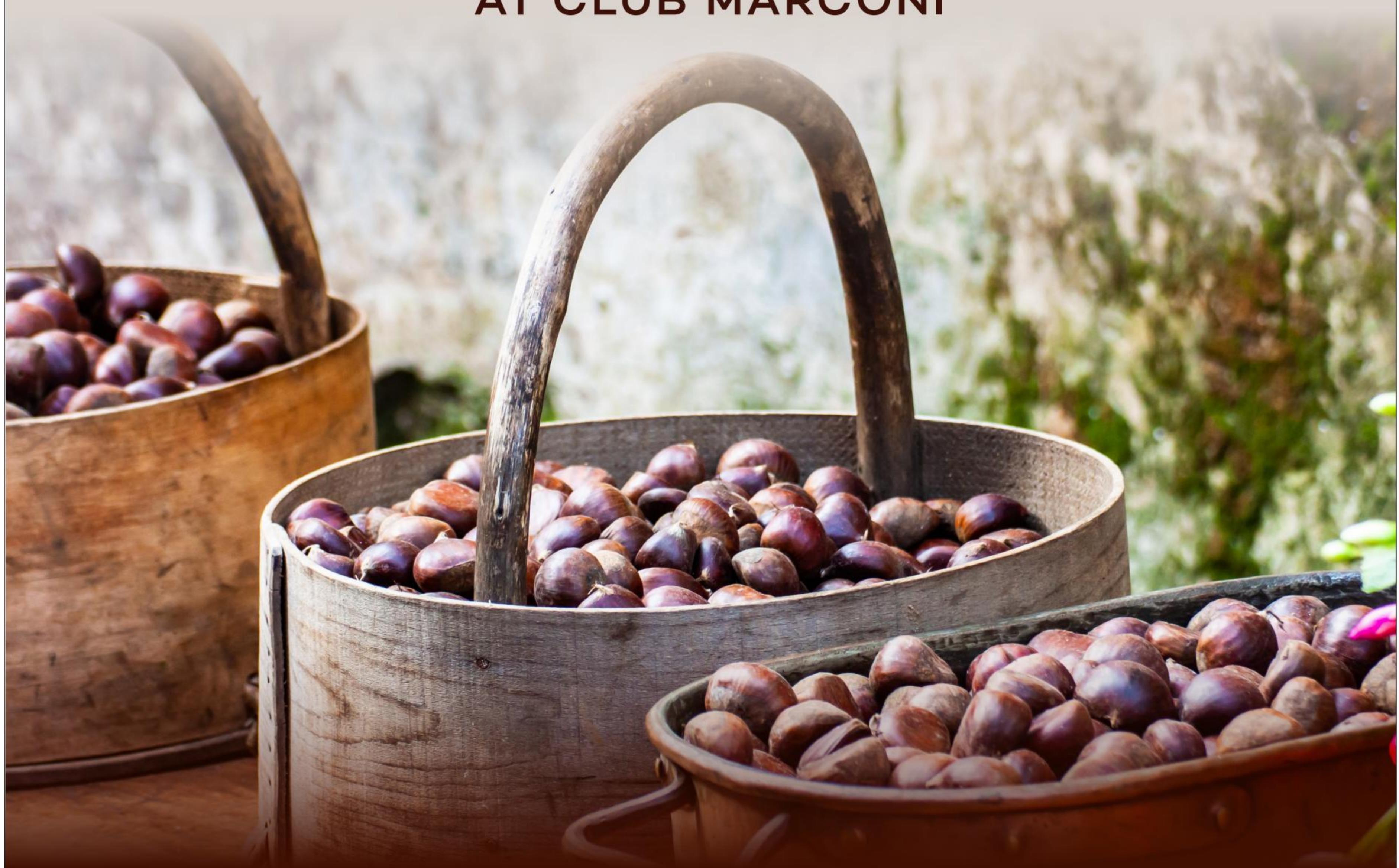


—

Chestnut

& WINE FESTIVAL

AT CLUB MARCONI



Hot Roasted Castagne & Complimentary Wine (100ml)
SUNDAY 27 APRIL | 11AM-4PM

ROVING ENTERTAINMENT

Fratelli Del Sud,
Roving Stilt Walkers - Circus Solarus

ENTERTAINMENT

Frank Debellis Band
Barbara Easton Dance Studio
Hosted By Melo Ridolfo
Tarantella Competition
Cannoli Eating Competition

FUN FOR THE KIDS

Unlimited Carnival Rides \$20
Balloon twisting by Pinky & Kozi \$5

All children under the age of 18 must be supervised by a responsible adult or legal guardian at all times during the event.
Club Marconi practices the Responsible Service of Alcohol